

Indice

- 1. Premessa – Breve inquadramento normativo**
- 2. Identità e storia della Sezione**
 - a. Liceo Classico: Piano curricolare – Quadro orario
 - b. Liceo Musicale: Piano curricolare – Quadro orario
- 3. Scelte strategiche**
 - a. Priorità, traguardi, obiettivi
 - b. Scelte organizzative e gestionali: organigramma di sezione
 - c. Obiettivi prioritari
 - d. Aree disciplinari/educative e relativi progetti afferenti
 - e. Inclusione
 - f. Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO)
 - g. Salute e sicurezza
 - h. Didattica laboratoriale e ambienti di apprendimento
 - i. Progetto Regionale Toscana Musica/Progetti regionali, azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale e/o progetti PON
 - j. Didattica Digitale Integrata
 - k. Educazione Civica
- 4. Piano curricolare della sezione**
 - a. Liceo Classico: finalità educative del curricolo e profilo dell’alunno in uscita
 - b. Liceo Musicale: finalità educative del curricolo e profilo dell’alunno in uscita
- 5. Programmazione dei Dipartimenti Disciplinari e delle Aree**
- 6. Ampliamento dell’offerta formativa**
 - a. Progetti caratterizzanti la sezione
 - b. Progetto e attività extracurricolari - Schede
- 7. Risorse umane**
- 8. Fabbisogno di attrezzature, materiali, infrastrutture**
- 9. Formazione dei docenti in servizio**
- 10. Riferimenti al PDM**

1. Premessa

Il comma 2 dell'art.3 del DPR 275 del 1999, stabilisce che il piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Pertanto, la sezione classica e quella musicale si richiamano al curriculum delineato dalla legge di riforma "Nuovi Licei" del 2010 e al Piano elaborato nell'a.s. 2015/16, con successivi aggiornamenti ed integrazioni, dai Dipartimenti disciplinari per la definizione di obiettivi, competenze, conoscenze ed abilità fondamentali, da conseguire nel percorso quinquennale degli studi. Inoltre, prendendo in considerazione quanto emerso da rapporto di autovalutazione (RAV) e dal piano di miglioramento (PDM), in ottemperanza al nuovo assetto delineato dalla Legge 107/15, il Liceo Classico e Musicale definisce la sua progettualità per il prossimo triennio, alla luce di una serie di obiettivi formativi prioritari, compresi nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015 per il Triennio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

2. Identità e storia della Sezione

A. Il Liceo Classico

Il Liceo Classico di Siena è stato fondato nel lontano 1862, quando fu reso autonomo dalla locale Università, l'Istituto per gli studi preparatori alle facoltà e al corso di Farmacia.

Il Liceo che, tranne brevi periodi in tempo di guerra, ha sempre avuto la sua sede in piazza S. Agostino, fu intitolato, fino al 1932 a Francesco Guicciardini, per poi assumere l'attuale denominazione che ricorda il papa umanista senese Pio II, al secolo Enea Silvio Piccolomini.

Per effetto della legge 233/98 sul dimensionamento ottimale della rete scolastica, con varie e successive aggregazioni, è nato l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E.S. Piccolomini".

A partire dall' anno scolastico 2012-13, è stata istituita una sezione di Liceo Musicale, per la quale si rimanda all'apposita sezione.

Nel corso del tempo, il Liceo ha vissuto da protagonista le trasformazioni avvenute nel settore dell'istruzione secondaria. In particolare, nel periodo che va dai decreti delegati del 1974 ai primi anni '90, quando, in assenza di politiche riformatrici strutturali, si diffusero, come strumento di rinnovamento del sistema, iniziative di sperimentazione ordinamentale o didattica, anche il Liceo, per rispondere alle richieste dell'utenza e alle mutate esigenze formative, approvò nel corso dell'anno scolastico 1986-87 progetti di ristrutturazione dei programmi per la prosecuzione dell'insegnamento di lingua straniera nel triennio e lo studio della storia dell'Arte nel Ginnasio.

L'ultima riforma degli ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione, in vigore dall' a.s. 2010-11, ha introdotto nel piano di studi del biennio poche ma significative variazioni, come la riduzione di un'ora d'insegnamento della disciplina Italiano, la trasformazione della Storia e Geografia in un'unica disciplina, il potenziamento orario della Matematica, l'anticipazione delle Scienze naturali, mentre ha voluto nel triennio il potenziamento della Storia dell'arte (peraltro cancellandone la sperimentazione nel biennio).

Il Liceo "Piccolomini" rappresenta per la nostra città e anche per l'area circostante un indispensabile punto di riferimento culturale, improntato soprattutto all'esperienza educativa classico-umanistica non disgiunta dalla cura della lingua straniera e delle discipline logico-matematiche e scientifiche. Si contraddistingue per un'identità culturale forte, che si fonda sulle solide basi dell'antico e del classico, ma sa anche riflettere sulle novità dell'età contemporanea. Non è una scuola che si propone come depositaria di sapere e dispensatrice di formule e definizioni, ma come un'autentica "fucina" in cui si formano giovani studenti e studentesse che, attraverso la consapevolezza del passato, si affacciano alle sfide del presente e del futuro.

Proprio per questo, gli assi formativi che sono il cuore del curriculum del Liceo Classico sono sempre più improntati all'incontro dialettico di tradizione e modernità e all'esigenza di superare la secolare dicotomia

tra sapere umanistico e sapere scientifico.

La funzione del curricolo liceale non consiste infatti nella preparazione di specialisti dotati di un'educazione unilaterale, ma nella formazione di cittadini in grado di comprendere il mondo in cui vivono e di operare all'interno della comunità di appartenenza in maniera significativa, responsabilmente produttiva ed eticamente consapevole.

La nascita del Liceo Musicale ha arricchito ulteriormente l'Istituto "E.S. Piccolomini" che, ad oggi, può accreditarsi come una delle più valide istituzioni formative "polivalenti" della realtà senese e non solo.

Il Piano curricolare del Liceo Classico

Dalla legge di riforma del 2010, anche percorso del Liceo Classico, come quello di tutti i Licei, è articolato in:

- Primo biennio (corrispondente alla IV e V Ginnasio nella precedente denominazione).
- Secondo biennio
- Quinto anno

Dal punto di vista degli indirizzi, il Liceo Classico Piccolomini già offriva dall'a.s. 2010/2011, a partire dalle nuove classi prime, il percorso curricolare previsto dalla riforma ministeriale degli indirizzi, con la sua ridefinizione del quadro orario a 27 ore settimanali al biennio e 31 ore settimanali al triennio. Il quadro curricolare riformato prevedeva già un rinforzo complessivo dell'area scientifica, della Storia dell'Arte al triennio e lo studio dell'inglese per l'intero quinquennio. Ma il nostro Liceo ha voluto cogliere gli spazi che la nuova legge di riforma 107/15 prospettava alle singole scuole, sia per promuovere il successo formativo mediante corsi periodici e permanenti di recupero e compensazione nelle materie caratterizzanti (Latino e Greco), ovviamente nei limiti consentiti dall'organico dell'autonomia ad esso assegnato, sia per poter arricchire il proprio piano di offerta formativa, secondo le proprie vocazioni, gli interessi del territorio e del proprio target studentesco di riferimento. In tal senso, in continuità con il Piano Triennale precedente, il Liceo offre la possibilità di dare al proprio percorso curricolare uno spessore particolare, integrando uno studio non vincolato dai processi didattici e valutativi tradizionali e curricolari, bensì legato all'esigenza di ampliare le conoscenze in ambiti non strettamente previsti dal curriculum obbligatorio, ma ad essi correlati sul piano alto della cultura, delle competenze, della capacità di leggere il reale, storico ed attuale.

Per questo nel curriculum del Liceo classico di 27 ore viene stabilita l'integrazione di moduli opzionali, in tutte le sezioni per:

- **Lingue straniere:** Primo anno – tramite inserimento n.1 ora settimanale in orario curricolare di *Rinforzo abilità linguistiche in inglese*.
- **Storia dell'arte:**– Progetto "Modulor" per il secondo anno del liceo classico: educazione al patrimonio artistico; moduli orari per un percorso formativo di visite culturali sul territorio, percorsi museali con approfondimenti didattici e/o laboratoriali, lezioni frontali a carattere interdisciplinare ed in eventuale compresenza (storia, lettere classiche e moderne, IRC).
"Le Arti per la cittadinanza", per tutto il triennio, con un programma di visite guidate sul territorio, "Leggere la Contemporaneità", in particolare per le quinte classi, con tematiche relative all'educazione alla contemporaneità.

Il Liceo Classico Piccolomini si propone di partecipare al bando nazionale del MIUR per attuare il percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica", per questo Nei mesi di novembre e dicembre 2021 si procederà ad un'indagine per sondare l'interesse degli studenti del biennio a questo eventuale percorso.

Tale percorso ha il fine di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.

Il percorso, che verosimilmente potrebbe partire dall'a.s. 2023-24, avrebbe durata triennale (con un totale di 150 ore) a partire dal terzo anno del corso di studi; il monte ore annuale sarà di 50 ore di cui 40 presso i laboratori degli Istituti coinvolti, con la formula dell'impresa formativa simulata, e 10 ore presso le strutture sanitarie individuate dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali, in modalità di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e orientamento). Le 40 ore da svolgere presso gli Istituti saranno suddivise in 20 ore tenute dai docenti di scienze e 20 ore tenute da esperti medici individuati dai relativi Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO CLASSICO

| Discipline | Biennio | | Triennio | | |
|--|-------------|------------|-----------|-----------|-----------|
| | I anno | II Anno | III Anno | IV anno | V anno |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e letteratura Latina | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e letteratura greca | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e letteratura straniera (inglese) | 4** | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica (con informatica) | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali, Chimica, Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | | * | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educazione Civica*** | *** | *** | *** | *** | *** |
| Totale ore | 28** | 27* | 31 | 31 | 31 |

* Alle 27 ore si potranno integrare i moduli orari quadrimestrali del Progetto “*Modulor*” (ampliamento dell’offerta formativa di Storia dell’Arte) per un numero ore variabile

** **Progetto permanente di ampliamento dell’Offerta formativa: Rinforzo abilità linguistiche in inglese**

N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

*** In base alla pianificazione dei singoli Consigli di Classe, la disciplina **Educazione Civica**, di carattere trasversale alle varie discipline, avrà un monte ore annuale non inferiore a 33 ore.

| ELENCO DEI DOCENTI DEL LICEO CLASSICO E MUSICALE | DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO |
|--|------------------------------------|
| AMABILE MARCO | Insegnam. Religione Cattolica |
| ANNUNZIATA NUNZIO | Sostegno |
| ATRIA DONATELLA | Sostegno |
| BERNINI CATERINA | Scienze Naturali |
| BATTANI SILVIA | Lingua e Cultura inglese |
| BECHI MARTA | Italiano |
| BELLUCCI LUCIA | Lingua e Cultura inglese |
| BOZZI ELENA | Italiano, Geostoria |
| BRUNO BARBARA | Organico Covid |
| BURRONI BENEDETTA | Lingua e Cultura inglese |
| CAPPELLI LAURA | Storia dell'arte |
| CIACCI LAURA | Sostegno |
| CITTADINI SAVERIO | Matematica e Fisica |
| D'OLIMPIO GEREMIA G. | Italiano, Latino, Geostoria |
| DISTANTE ANTONELLO | Scienze Motorie |
| DONNARUMMA STEFANIA | Sostegno |
| ERMINI ELISABETTA | Potenziamento |
| FABBRINI ASSUNTA | Matematica e Fisica |
| FERMI DAMIANO | Italiano, Latino, Greco, Geostoria |
| FRATI LUCIA | Matematica e Fisica |
| FUSAI LUISA | Italiano, Latino, Greco, Geostoria |
| GIOSA STEFANIA | Sostegno |
| GRAZZI ILARIA | Organico Covid |
| GUERRINI LODOVICO | Latino, Greco |
| LONGO VALERIA | Organico Covid |
| MAGNANO LAURA | Italiano, Latino, Greco, Geostoria |
| MANCINI MARTA | Italiano |
| MARILLI MASSIMO | Storia e Filosofia |
| MECATTINI CLAUDIA | Italiano, Latino, Greco, Geostoria |
| MENZOCCHI MANUEL | Storia e Filosofia |
| MICHELETTI SIMONA | Italiano, Latino, Greco |
| MIRIZIO ACHILLE | Storia e Filosofia |
| MONTIGIANI ALESSANDRO | Italiano, Latino, Greco |
| MORBIDELLI ANTONIO | Sostegno |
| MOSCADELLI NELLA | Italiano, Latino, Greco |
| NAPOLITANO ALESSANDRA | Scienze motorie |
| PASQUALETTI CHIARA | Sostegno |
| PELUSO SABATINO | Sostegno |
| PETROCCHI FRANCESCO | Lingua e Cultura Inglese |
| PETTI RITA | Storia dell'arte |
| RICCI FRANCESCO | Italiano, Latino, Geostoria |
| RICCIARDI ROSA | Scienze Naturali |
| RONCONI MAURIZIO | Storia e Filosofia |
| ROSSI ORNELLA | Italiano, Greco, Geostoria |
| RUSSO ROBERTA | Lingua e Cultura Inglese |
| SACINO ANTONIO | Insegnam. Religione Cattolica |
| SBROLLI GABRIELE | Sostegno |
| SCARPELLI LUCA | Scienze motorie |
| SCOTTO DI FASANO MARIA A. | Italiano |
| SENSINI CRISTIANA | Sostegno |
| SGARRO SELENIA | Sostegno |
| SEAZZU MARIO | Matematica e Fisica |
| VANNINI DARIO | Sostegno |
| VECCHIARELLI VERA | Sostegno |

B. Il Liceo Musicale

Dall'anno scolastico 2012/13 è stato attivato il Liceo Musicale presso il Liceo Classico “Enea Silvio Piccolomini” di Siena. Come previsto ai sensi dell’articolo 2 comma 8, lettera g), della legge 21 dicembre 1999, n.508, contestualmente all’istituzione dell’indirizzo, è stata stipulata un’apposita convenzione con l’ISSM “Rinaldo Franci” di Siena (AFAM) grazie alla quale è prevista una fattiva collaborazione sulle modalità di organizzazione e svolgimento di alcuni aspetti della didattica delle discipline musicali. Nel 2020 la convenzione è stata rivista ed aggiornata a livello regionale nell’ambito del Progetto Regionale Toscana Musica (Re.To.Mu.) con stesura definitasi grazie alla collaborazione tra i quattro A.F.A.M. e i dieci Licei Musicali della Toscana. Il Liceo Musicale si rivolge ai ragazzi che amano la musica e vogliono studiarla in modo specialistico e approfondito; esperienza unica sul territorio provinciale, sviluppa ed approfondisce i saperi, i linguaggi, le pratiche della musica e delle nuove tecnologie ad essa applicate, senza rinunciare al supporto culturale di una solida preparazione fornito dalle discipline dell’Area comune, tipiche di tutti i Licei, indispensabile per la prosecuzione degli studi universitari e per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Musicale “Enea Silvio Piccolomini” ha strutturato la programmazione per tutte le discipline musicali e per tutti gli strumenti presenti nell’Offerta formativa dell’indirizzo (siano essi intesi quali primo o secondo strumento), indicando le tre scansioni temporali della scuola superiore (vedi Modulo quinquennale del Curricolo per le Discipline musicali):

- A. Primo Biennio (Classe I e II)
- B. Secondo Biennio (Classe III e IV)
- C. Ultimo Anno (Esame di Stato)

Punti fermi per la stesura dei programmi, dei contenuti e dei repertori sono stati:

- A. Indicazioni nazionali per le singole discipline:
- B. Convenzione fra il Liceo Musicale “E.S. Piccolomini” e l’ISSM “Rinaldo Franci” di Siena.
- C. Contenuti e repertori richiesti per l’accesso al Triennio AFAM (solo primo strumento), che costituiranno il punto di riferimento per il livello avanzato (eccellenza).

Alla fine del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno verranno effettuate specifiche verifiche per certificare le competenze e i livelli raggiunti in tutte le discipline musicali. Tali certificazioni seguiranno sia il modello comune proposto dalla Rete Nazionale dei Licei Musicali, sia il modello condiviso, approvato e adottato dal Dipartimento Musicale del Liceo “E.S. Piccolomini” di Siena.

Piano curricolare del Liceo Musicale

Il Quadro orario del Liceo Musicale si articola in **20 ore settimanali** dedicate alle materie comuni e **12 ore settimanali** di attività specifiche dell’indirizzo musicale, così suddivise: Esecuzione ed Interpretazione, Laboratorio di musica d’insieme, Teoria, Analisi e Composizione (TAC), Storia della Musica, Tecnologie musicali.

Le lezioni di Esecuzione e Interpretazione (primo e secondo strumento) si svolgono nel pomeriggio e sono articolate in due rientri settimanali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO MUSICALE

| Materie dell'area comune | | | | | |
|--|----------------|-----------|-----------------|-----------|-----------|
| | Biennio | | Triennio | | |
| | I anno | II Anno | III Anno | IV anno | V anno |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Storia della musica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'Arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | | | |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienza motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Esecuzione e interpretazione - primo strumento | 2 | 2 | 1 | 1 | 2 |
| Esecuzione e interpretazione - secondo strumento | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| Teoria analisi e composizione | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Laboratorio di musica d'insieme | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Tecnologie musicali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Educazione Civica *** | | | | | |
| Totale ore complessivo | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |
| * con Informatica al primo biennio | | | | | |
| ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra | | | | | |

*** In base alla pianificazione dei singoli Consigli di Classe, la disciplina **Educazione Civica**, disciplina di carattere trasversale a tutte le materie, avrà un monte ore annuale non inferiore a 33 ore

STRUMENTI ATTIVATI

Canto, Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso.

| ELENCO DOCENTI DEL DIPARTIMENTO MUSICALE (al 04/10/18) | DISCIPLINE E/O STRUMENTO |
|--|--|
| ACQUAVIVA PAOLO | Trombone |
| ANDREOZZI MARCO | Chitarra |
| BARBUCCI SABRINA | Pianoforte |
| BARTOLOTTA SILVANA | Pianoforte |
| BELLESÌ MARTINA | Violoncello, Musica d'insieme |
| CAPPELLI FABRIZIO | Tromba, Musica d'insieme |
| CARONI ELENA | Viola |
| CORTI DAVID | Flauto, Musica d'insieme |
| DI COSMO MARTA | Canto, Musica d'insieme |
| GATTI MASSIMO | Violino |
| GIOMARELLI LEONARDO | Teoria, analisi e composizione, Musica d'insieme |
| GRECO MARIA TERESA | Pianoforte, Musica d'insieme |
| PANZANI SANDRA | Pianoforte |
| PELUSO SABATINO | Sostegno |
| PICCINI MASSIMO | Clarinetto |
| RENCINAI MARCO | Canto, Musica d'insieme |
| ROSSI GIACOMO | Contrabbasso, Musica d'insieme |
| SOGLIA MICHELE | Percussioni |
| TOSI SILVIA | Chitarra, Musica d'insieme |
| VALENTINI GIACOMO | Sassofono |

3. Scelte strategiche

A. Priorità, traguardi e obiettivi

I docenti del Liceo Classico e Musicale individuano cinque grandi coordinate dentro le quali inscrivere l'azione didattica-formativa e tutta la sua progettazione, curricolare, extracurricolare ed extrascolastica:

- sviluppo di una didattica curricolare fra tradizione e innovazione culturale e metodologica.
- Incremento di percorsi disciplinari ed educativi finalizzati al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza europea, sia quelle riferite a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre e in lingue straniere, competenze logico-matematiche e digitali) che quelle trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche), delle competenze scientifiche e nei linguaggi non verbali (secondo quanto indicato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per il PTOF 2019/22 in conformità ai D.M.139 del 2007, n.254 del 2012 e 742 del 2017).
- impegno in una politica di orientamento, su tre livelli:
 - in entrata (continuità con le scuole medie).
 - in uscita (raccordo con Università e mondo del lavoro).
 - *in itinere* (finestre sul mondo del lavoro e delle professionalità, vecchie e nuove, e sul mondo della comunicazione).
- impegno nella prevenzione e nel recupero delle situazioni di difficoltà scolastiche e/o di disagio.
- attività culturali di arricchimento, potenziamento e sviluppo della crescita complessiva dello studente in formazione e promozione della creatività studentesca.
- valorizzazione dei percorsi di premialità e valorizzazione del merito.
- integrazione nel e con il territorio, anche attraverso i percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

- incentivazione di un percorso di internazionalizzazione della scuola
- trasversalità e centralità dell'insegnamento "Educazione Civica"

Scelte conseguenti i risultati delle prove INVALSI

I risultati degli studenti del Liceo Classico delle classi seconde, sia in termini di partecipazione che di profitto, nelle prove di Italiano e Matematica relativamente al biennio degli ultimi anni mostrano una situazione decisamente positiva in entrambe le discipline, con esiti equipollenti o addirittura superiori a quelli regionali e nazionali. Qualche criticità diffusa ad entrambe le aree disciplinari, emerge invece nella sezione Liceo Musicale, soprattutto nel biennio, ma tale differenza negli esiti per discipline di area comune, insegnate dagli stessi docenti operanti anche nel Liceo Classico, sembrerebbe ritenersi in qualche modo fisiologica e connaturata alle caratteristiche specifiche del percorso didattico, dove il tempo per lo studio individuale è in buona parte dedicato all'esecuzione e all'interpretazione dello strumento.

Pur ribadendo l'intenzione di incentivare una didattica orientata al raggiungimento delle competenze attese nelle diverse fasi del percorso scolastico, il Collegio dei docenti intende avanzare alcune riserve sulla centralità e la rilevanza attribuite dal sistema di valutazione nazionale all'indicatore INVALSI, strumento di misurazione non completo per comprendere il livello di preparazione degli studenti e rispondere efficacemente ai loro bisogni educativi fondamentali.

B. Scelte organizzative e gestionali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, si riconferma la definizione del seguente Organigramma di sezione, ove sono inseriti i relativi docenti incaricati

ORGANIGRAMMA DEL LICEO CLASSICO E MUSICALE
ANNO SCOLASTICO 2020/21
(solo incarichi)

| |
|---|
| Responsabile di plesso: Prof.ssa Elena Bozzi |
| Vice responsabile di plesso: Prof. Saverio Cittadini |
| Coordinatore Liceo Musicale: Prof.ssa Maria Teresa Greco |
| Vice Coordinatore Liceo Musicale: Prof. Fabrizio Cappelli |
| Responsabile sicurezza: Prof.ssa Lucia Frati |
| Responsabile sito web di sezione: Prof. Luca Scarpelli |
| Responsabili aggiornamento sito web di sezione: Proff. Luca Scarpelli (L.C.); Prof. Giacomo Rossi(L.M.) |
| Responsabili dell'Orario scolastico: Prof. Saverio Cittadini (L.C. e L.M.); Prof.ssa Silvana Bartolotta (orario pomeridiano di strumento L.M.) |
| Assistenti scrutini: Proff. Marco Amabile/Luca Scarpelli (L.C.); Prof.ssa Lucia Frati (L.M.) |
| Responsabili dell'Orientamento in entrata: Prof. Lodovico Guerrini (L.C.); Prof.ssa Silvia Tosi (L.M.) |
| Responsabili dell'Orientamento in uscita: Prof. Damiano Fermi (L.C.); Prof.ssa Marta Di Cosmo (L.M.) |
| Responsabile Subconsegnatario della Biblioteca: Prof. Lodovico Guerrini |
| Responsabili Laboratorio Informatica: Prof. Luca Scarpelli |
| Laboratorio di Tecnologie musicali: Docente di Tecnologie musicali |
| Responsabile Laboratorio Scienze: Prof.ssa Rosa Ricciardi |
| Responsabile Educazione salute, volontariato e Referente Legalità-Cyberbullismo: Prof. Marco Amabile |
| Responsabile ECDL: Prof.ssa Lucia Frati |
| Referente Formazione all'estero: Prof.ssa Benedetta Burroni |
| Referente Certificazioni linguistiche: Prof. Francesco Petrocchi |
| Referenti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: Prof. Mario Seazzu (L.C.); Prof.ssa Rita Petti (L.M.) |
| Referenti della Formazione docenti: Prof. Marco Amabile, Prof.ssa Benedetta Burroni, Prof.ssa Stefania Giosa |
| Referente per l'inserimento degli alunni stranieri: Prof.ssa Silvia Battani |
| Referente INVALSI: Prof. Mario Seazzu |

Commissioni e Comitati di sezione

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) – Prof.ssa Rita Petti (referente L.M.)- Prof. Mario Seazzu (referente L.C.), Prof. Marco Amabile, Prof.ssa Elena Bozzi, Prof.ssa Laura Cappelli, Prof.ssa Marta Di Cosmo, Prof.ssa Stefania Giosa, Prof. Manuel

| |
|---|
| Menzocchi, Prof.ssa Simona Micheletti, Prof.ssa Nella Moscadelli. |
| PTOF – Prof.ssa Elena Bozzi (referente), Coordinatori di dipartimento/area: Prof.ssa Benedetta Burroni (Dipartim. Lingue straniere), Prof.ssa Marta Di Cosmo (Dipartim. Disc. Musicali); Prof. Damiano Fermi (Dipartim. Lettere); Prof. Manuel Menzocchi (Dipartim. Scienze Umane e Storia dell'Arte), Prof.ssa Rosa Ricciardi (Dipartim. Disc. Scientifiche), Prof. Marco Amabile (docente IRC), referente Orientamento in ingresso Liceo Classico (Prof. Lodovico Guerrini), Prof.ssa Stefania Giosa (rappresentante area Sostegno). |
| Biblioteca del Piccolomini – Prof.ssa Elena Bozzi (referente) Prof.ssa Laura Cappelli, Prof. Geremia G. D'Olimpio, Prof. Damiano Fermi, Prof.ssa Stefania Giosa, Prof. Manuel Menzocchi, Prof.ssa Rita Petti, Prof.ssa Rosa Ricciardi. |
| Comitato tecnico-scientifico del Liceo Musicale: Dirigente Scolastico Prof.ssa Sandra Fontani Coordinatore del Liceo Musicale Prof.ssa Maria Teresa Greco; Coordinatore del Dipartimento Discipline Musicali Prof.ssa Di Cosmo; Docenti del Liceo Musicale: Prof.sse Sabrina Barbucci, Rita Petti |

Referenti della sezione nelle Commissioni di intersezione o di Istituto

| |
|---|
| Commissione PDM-RAV: Prof.ssa Elena Bozzi, Prof.ssa Maria Teresa Greco, Prof. Saverio Cittadini |
| Commissione Interdisciplinare di Istituto: Prof. Francesco Petrocchi (referente), Prof. Marco Amabile, Prof.ssa Elena Bozzi, Prof. Manuel Menzocchi, Prof.ssa Simona Micheletti, Prof.ssa Rosa Ricciardi, Prof.ssa Vera Vecchiarelli |
| Comitato Scientifico di Istituto per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): Dirigente Scolastico Prof.ssa Sandra Fontani, Prof.ssa Elena Bozzi, Prof.ssa Stefania Giosa Prof.ssa Rita Petti, Prof. Mario Seazzu |
| Gruppo per l'Inclusione (GLI): Prof.sse Elena Bozzi, Benedetta Burroni, Stefania Giosa, Selenia Sgarro |

Coordinatori dei Dipartimenti

| |
|---|
| Dipartimento Lettere Classiche e Moderne: Prof. Damiano Fermi |
| Dipartimento di Scienze umane e Storia dell'Arte: Prof. Manuel Menzocchi |
| Dipartimento Discipline scientifiche: Prof.ssa Rosa Ricciardi |
| Dipartimento Lingue straniere: Prof.ssa Benedetta Burroni |
| Dipartimento Scienze motorie (interdipartimentale): Prof.ssa Francesca Soldani |
| Dipartimento Discipline musicali: Prof.ssa Marta Di Cosmo |
| Area del Sostegno: Prof.ssa Stefania Giosa |
| Coordinamento B.E.S e D.S.A: Prof.ssa Stefania Giosa |

Coordinatori di Classe e Segretari di Classe
Liceo Classico-Liceo Musicale

| Classe | Coordinatore | Segretario |
|---------------|-----------------------------|------------------------------|
| IA | Prof. Saverio Cittadini | Prof. Nunzio Annunziata |
| IB | Prof.ssa Ornella Rossi | Prof.ssa Rosa Ricciardi |
| IC | Prof. Alessandro Montigiani | Prof.ssa Luisa Fusai |
| IIA | Prof.ssa Nella Moscadelli | Prof.ssa Simona Micheletti |
| IIB | Prof.ssa Claudia Mecattini | Prof.ssa Laura Ciacci |
| IIC | Prof. Lodovico Guerrini | Prof.ssa Roberta Russo |
| IIIA | Prof. Geremia G. D'Olimpio | Prof. Marco Amabile |
| IIIB | Prof.ssa Benedetta Burroni | Prof.ssa Selenia Sgarro |
| IIIC | Prof. Damiano Fermi | Prof.ssa M. Scotto di Fasano |
| IVA | Prof.ssa Simona Micheletti | Prof. Luca Scarpelli |
| IVB | Prof. Mario Seazzu | Prof.ssa Napolitano |
| IVC | Prof. Manuel Menzocchi | Prof. Francesco Petrocchi |
| VA | Prof.ssa Laura Magnano | Prof.ssa Rita Petti |
| VB | Prof. Francesco Ricci | Prof. Massimo Marilli |
| VC | Prof.ssa Laura Cappelli | Prof.ssa Assunta Fabbrini |
| IA MUS | Prof.ssa Caterina Bernini | Prof. Sabatino Peluso |
| IIA MUS | Prof.ssa Stefania Giosa | Prof.ssa Donatella Atria |
| III A MUS | Prof.ssa Lucia Frati | Prof.ssa Silvia Tosi |
| IV A MUS | Prof.ssa Silvia Battani | Prof. Antonio Morbidelli |
| V A MUS | Prof.ssa Elena Bozzi | Prof.ssa Vera Vecchiarelli |

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
Tutores di classe - Liceo Classico-Liceo Musicale

| Classe | Tutores di Classe |
|---------------------------------------|----------------------------|
| IIIA | Prof. Mario Seazzu |
| IIIB | Prof.ssa Laura Cappelli |
| IIIC | Prof. Manuel Menzocchi |
| IIIA MUS | Prof.ssa Rita Petti |
| IVA | Prof.ssa Simona Micheletti |
| IVB | Prof. Mario Seazzu |
| IVC | Prof.ssa Elena Bozzi |
| IVA Mus. | Prof.ssa Rita Petti |
| VA | Prof. Marco Amabile |
| VB | Prof. Mario Seazzu |
| V C | Prof.ssa Nella Moscadelli |
| VA Mus. | Prof.ssa Rita Petti |
| Tutte le classi Tutor Inclusivo | Prof.ssa Stefania Giosa |

COORDINATORI DISCIPLINA “EDUCAZIONE CIVICA”

Liceo Classico-Liceo Musicale

| Classe | Coordinatore |
|---------------|--------------------------------|
| | EDUCAZIONE CIVICA |
| IA | Prof. Francesco Petrocchi |
| IB | Prof.ssa Ornella Rossi |
| IC | Prof. Marco Amabile |
| IA Mus. | Prof.ssa Caterina Bernini |
| IIA | Prof.ssa Simona Micheletti |
| IIB | Prof.ssa Claudia Mecattini |
| IIC | Prof. Lodovico Guerrini |
| IIA Mus. | Prof.ssa Stefania Giosa |
| IIIA | Prof. Geremia G. D'Olimpio |
| IIIB | Prof.ssa M.A. Scotto di Fasano |
| IIIC | Prof. Manuel Menzocchi |
| IIIA Mus. | Prof. Maurizio Ronconi |
| IVA | Prof. Marco Amabile |
| IVB | Prof.ssa Rosa Ricciardi |
| IVC | Prof. Manuel Menzocchi |
| IVA Mus. | Prof.ssa Elena Bozzi |
| VA | Prof. Francesco Petrocchi |
| VB | Prof. Massimo Marilli |
| VC | Prof. Alessandro Montigiani |
| VA Mus. | Prof.ssa Elena Bozzi |

ORGANIGRAMMA INTERNO DEL LICEO MUSICALE
ANNO SCOLASTICO 2021/22

Responsabile Coordinatore delle attività musicali: Prof.ssa Maria Teresa Greco
Coordinatore Dipartimento: Prof.ssa Marta Di Cosmo

Le Commissioni interne

| |
|---|
| COMMISSIONE DIDATTICA: Proff. Marco Andreozzi, Sabrina Barbucci, Silvana Bartolotta, Fabrizio Cappelli, David Corti, Marta Di Cosmo, Massimo Gatti, Leonardo Giomarelli, Maria Teresa Greco, Sandra Panzani, Massimo Piccini, Giacomo Rossi, Michele Soglia, Silvia Tosi. |
| COMMISSIONE CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO: Prof.ssa Silvia Tosi; collaboratori: proff. Fabrizio Cappelli, Elena Caroni, Marco Rencinai, Giacomo Rossi, Michele Soglia (materiale e comunicazioni multimediali) Referente Orientamento in uscita: Marta Di Cosmo |
| COMITATO TECNICO – SCIENTIFICO: Dirigente Scolastico del Liceo Musicale “E.S.Piccolomini” Prof.ssa Sandra Fontani, Proff. Maria Teresa Greco (coordinatore Liceo Musicale), Prof.ssa Marta Di Cosmo (Referente Dipartimento Discipl. Musicali), Rita Petti, Sabrina Barbucci (per la componente docenti del Liceo Musicale) |

DOCENTI RESPONSABILI E REFERENTI DELLE ATTIVITÀ

| |
|--|
| ORARIO POMERIDIANO: Prof.ssa Silvana Bartolotta |
| COMMISSIONE PDM-RAV: Prof.ssa Maria Teresa Greco |
| COMMISSIONE PTOF: Prof.ssa Marta Di Cosmo |
| AGGIORNAMENTO SITO WEB LICEO MUSICALE: Prof. Giacomo Rossi |
| CERTIFICAZIONI COMPETENZE (calendario e commissioni) Prof.ssa Sabrina Barbucci |
| PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA: Prof.sse Elena Caroni, M.Teresa Greco |

REFERENTI/RESPONSABILI LABORATORI MUSICALI

| |
|--|
| Referente Laboratorio Orchestra e Coro Prof. Leonardo Giomarelli e Prof.ssa Marta Di Cosmo |
|--|

C. Obiettivi prioritari adottati dal Liceo classico e dal Liceo musicale

Si indicano qui di seguito, conformemente all'Atto di indirizzo di cui all'art.1, c..7, L. 107/15, gli obiettivi formativi e le relative e connesse attività progettuali, individuati e programmati a fine del potenziamento dell'offerta formativa. Per l'illustrazione dei progetti si rimanda al capitolo 6.

| OBIETTIVI | STRATEGIE |
|--|--|
| a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (<i>Content language integrated learning</i>); | <p>Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere, anche attraverso la metodologia "CLIL".</p> <p>Agevolare uno studio più consapevole delle discipline classiche.</p> |
| b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; | <p>Nello spirito delle Indicazioni Nazionali per i Nuovi Licei, promuovere una didattica della Matematica finalizzata alla comprensione dei concetti e alla risoluzione dei problemi, che eviti tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono alla realizzazione di tali obiettivi; una Fisica che, attraverso l'acquisizione del metodo scientifico e di dimestichezza con il metodo sperimentale, consenta di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società; e una didattica delle Scienze biologiche, chimiche, naturali e della terra che preveda esempi pratici e strumenti multimediali, finalizzata a conoscere, analizzare e comprendere il mondo naturale e umano e il sé biologico.</p> |
| c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori | <p>Guidare lo studente a sviluppare conoscenze ed abilità specifiche atte a acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto tutti gli aspetti, esecutivi, interpretativi e culturali anche in rapporto alle altre arti dello spettacolo.</p> <p>Creare occasioni per incentivare la pratica costante della musica d'insieme.</p> <p>Promuovere conoscenza e consapevolezza del patrimonio d'arte e natura. Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio, stimolando anche comportamenti di difesa ambientale.</p> <p>Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, la conservazione e la promozione del nostro patrimonio d'arte e natura.</p> <p>Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo anche un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Potenziare l'interdisciplinarietà con la storia, la cultura classica, collegando il percorso di apprendimento del biennio a quello del triennio.</p> <p>Mettere in scena la trasposizione di opere classiche, attraverso percorsi di ricerca sul piano testuale, figurativo e simbolico.</p> <p>Educare al cinema di qualità, in collaborazione con la sala cinematografica "Nuovo Pendola" aderente al circuito regionale d'essai.</p> <p>Promuovere la partecipazione degli studenti agli spettacoli teatrali programmati nei teatri cittadini</p> |
| <p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p> | <p>Favorire la riflessione su questi temi attraverso letture di articoli, incontri con esperti, studiosi, esponenti della cultura e della società civile.</p> <p>Approfondire temi che riguardano istituzioni europee e mondiali</p> <p>Aderire a progetti, lezioni orientative, presentazione di libri, conferenze anche promossi da Enti esterni</p> <p>Organizzare viaggi di istruzione con progetto</p> <p>Sollecitare la riflessione sulla cittadinanza attiva in particolare a partire dal mondo della scuola</p> <p>Organizzare incontri di Primo Soccorso per informare e formare gli studenti su come comportarsi di fronte all'emergenza mantenendo lucidità ed operatività per far superare anche ai "non sanitari" la paura di intervenire.</p> <p>Promuovere la cultura della defibrillazione precoce e della rianimazione cardiopolmonare (RCP) in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.</p> <p>Potenziare e sostenere, presso le giovani generazioni, la "cultura della donazione" di organi tessuti e cellule.</p> |
| <p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p> | <p>Promuovere il confronto agonistico con etica corretta e spirito di collaborazione, rispetto degli altri, fair play.</p> <p>Promuovere l'acquisizione di un corretto rapporto con diversi tipi di ambiente. Attivazione interessi e sviluppare comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale, dei beni storici e paesaggistici.</p> |

| | |
|--|---|
| | Svolgere attività di orientamento in contesti diversificati; svolgere attività sportiva in ambiente naturale |
| g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. | Sollecitare la conoscenza del corpo umano, la padronanza dei movimenti di base Sviluppare le qualità motorie Sostenere la lettura ed interpretazione del linguaggio corporeo Promuovere la conoscenza e consapevolezza delle norme igienico sanitarie e alimentari; promuovere la conoscenza, comprensione e applicazione della tecnica e dei regolamenti dei giochi sportivi Sollecitare la pratica e conoscenza di sport individuali e "sport minori" |
| i) potenziamento delle metodologie laboratoriali | Ottimizzare le occasioni di utilizzo dei pochi ambienti rimasti da poter utilizzare per una didattica laboratoriale e, in generale, degli ambienti della scuola, vista la mancanza di spazi per le aule |
| h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media | Sollecitare una riflessione sull'uso corretto, critico e consapevole degli strumenti digitali |
| l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18/12/14 | Considerare le esperienze motorie come strumento efficace per la crescita emotiva, affettiva, sociale Prendere consapevolezza dei propri limiti Raggiungere il rispetto - accettazione del proprio corpo e delle proprie e altrui azioni Saper fare, ovvero la capacità di agire positivamente e in autonomia in vari contesti Lo studente al centro del processo di apprendimento Laboratorio multimediale: uso e manipolazione di contenuti audio e video digitali attraverso gli strumenti dell'editing; lo studio di registrazione come opportunità per una strategia didattica legata ai moderni mezzi di comunicazione Strategie dell'area del sostegno (vedi capitolo 5) |
| m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese (liceo musicale) | Favorire la costruzione di relazioni "musica – società – cultura". Offrire ai giovani stimoli che possano trasformarsi in profondi e diffusi interessi, in rapporto con il territorio e le sue componenti culturali più significative, ove la musica occupa un posto di rilievo nelle sue molteplici e diversificate sfaccettature |
| o) Incremento e consolidamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento | Promuovere la partecipazione degli alunni ad esperienze lavorative (<i>stage</i>) presso enti, istituzioni, aziende che operano nel campo della cultura |

| | |
|---|--|
| | storica, artistica, letteraria, scientifica e musicale (registrazione e trattamento del suono nell'ambito della pre e post-produzione audio e video digitale) |
| q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; | Promuovere, la partecipazione a concorsi; valorizzare il merito e le eccellenze anche in riferimento ai percorsi PCTO Potenziare il profilo del musicista per alcuni alunni |
| r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda | Organizzare corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali |
| s) definizione di un sistema di orientamento. | <p>Promuovere la conoscenza della realtà del Liceo classico e delle sue proposte educative per informare l'utenza su piani di studio, progetti, opportunità formative, prospettive e risultati universitari e professionali conseguiti dagli studenti Durante il IV e il V anno del Liceo, per favorire negli studenti una scelta consapevole, responsabile e autonoma del proprio percorso formativo e per facilitare il successo negli studi universitari vengono organizzate attività di orientamento (conferenze, stage, seminari, colloqui individuali, visite guidate) per informare sulle opportunità offerte dal sistema universitario senese, nazionale e internazionale.</p> <p>I Laboratori di Musica d'insieme, orchestra e coro e ensemble musicali, presentano struttura e piano di studi dell'insegnamento delle discipline musicale attraverso lezioni concerto e performance musicali a cura degli alunni ed insegnanti.</p> <p>Il laboratorio Multimediale – Tecnologie Musicali, può dare un'opportunità sostanziale per sviluppare negli alunni le competenze digitali fondamentali nella produzione audio e video affiancati da un costante aggiornamento nell'uso delle nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete.</p> |

D. Aree disciplinari/educative e relativi progetti afferenti.

Premessa generale:

La fattibilità dei progetti indicati con (*) sarà condizionata dalla situazione contingente dettata dall'emergenza sanitaria attuale da Covid-19, sia nazionale che internazionale, tuttavia, si ritiene di lasciare traccia in questo documento di tutta la ricca progettazione messa in atto dai docenti fino alla redazione di questo documento.

| Aree disciplinari/educative | Obiettivi |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">AREA LINGUISTICA, LETTERARIA, UMANISTICA</p> <p>Recupero e compensazione permanente delle discipline classiche extracurricolare gratuito o a pagamento a seconda della disponibilità delle ore di potenziamento. Referente: Prof.ssa Maria A. Scotto di Fasano</p> <p>“Il Liceo incontra ...”: incontri organizzati ospitando personalità del mondo della cultura, delle istituzioni e del sociale (sospeso per l'a.s. 2020-2021) Referenti: Proff.sse Simona Micheletti, Laura Cappelli</p> <p>Certamina Interni (*) e Olimpiadi delle lingue classiche Referente: Prof.ssa Simona Micheletti</p> <p>“Notte nazionale del Liceo Classico” (*) Referenti: Prof.sse Laura Cappelli, Laura Magnano</p> <p>Progetto “Recensio 0.3” Referente: Prof. Geremia G. D'Olimpio</p> <p>Progetto Benedetto Croce Prof.ssa Simona Micheletti</p> <p>Premio “Asimov” Prof. Mario Seazzu</p> | <ul style="list-style-type: none">• a) c) l) i) m) q) r) s) |
| <p style="text-align: center;">LINGUE STRANIERE</p> <p>Rinforzo linguistico per la Lingua Inglese nelle classi prime Referente: Prof.ssa Benedetta Burroni</p> <p>Certificazioni Linguistiche (B1 Preliminary - B2 First – C1) Referente: Prof. Francesco Petrocchi</p> <p>Clil Percorsi e moduli nelle classi V (ed eventualmente in altre classi: collaborazione tra i docenti di Lingua inglese e docenti curricolari con certificazione CLIL Referente: Prof.ssa Benedetta Burroni</p> | <ul style="list-style-type: none">• b) e) h) i) s) q) |

Globe Theatre (*)

Visione di un'opera di Shakespeare al Teatro Globe di Roma per le classi Terze del Liceo classico e Liceo Musicale
Referente: Prof.ssa Benedetta Burroni

A stitch in time saves nine!

Classi Seconde del Liceo Classico
Referente Prof. Francesco Petrocchi

I've got the blues: on the origins of blues and jazz

Classi Quinte del Liceo Classico
Referente Prof.ssa Burroni

E-Twinning

Gemellaggio digitale tra scuole nell'ambito del Progetto Erasmus +
Referente: Prof.ssa Silvia Battani

AREA SCIENTIFICA**Corsi di potenziamento/preparazione ai test di ingresso alle Facoltà scientifiche (*)**

Referente: Prof. Mario Seazzu (solo se in presenza)

Partecipazione alle "Olimpiadi di Matematica", "Olimpiadi Logico-linguistiche" e ad altre competizioni matematiche e scientifiche sia individuali che a squadre (*)

Referente: Prof. Mario Seazzu (se verranno proposti dagli enti organizzatori)

Progetto "USiena Game" (*)

Referente: Prof. Mario Seazzu

Partecipazione ai progetti ESCAC-SIMUS e ad iniziative a carattere scientifico

(*)organizzate dalle Università ed altre istituzioni
Referente: Prof.ssa Rosa Ricciardi

Piano Lauree Scientifiche (*)

Referenti: Prof.sse Caterina Bernini, Rosa Ricciardi

AREA STORICO-ARTISTICA, MUSICALE, TEATRALE E DELLO SPETTACOLO**Progetti del Dipartimento di Discipline Musicali del Liceo Musicale****Il Liceo e l'Accademia Musicale Chigiana(*)**

La stagione concertistica e il Palazzo Chigi Saracini
Referente: Prof.ssa Vera Vecchiarelli

Andiamo all'Opera! (*)

Referente Prof.ssa Vera Vecchiarelli

Percorsi di Musicologia

Referente Prof.ssa Vera Vecchiarelli

• c) d) e) f) i) m) q) s)

• a) b) c) e) m) l)

Partecipazione a masterclass, concorsi, concorsi e rassegne musicali(*)

Referenti: Tutti i docenti interessati

Laboratorio Orchestra e Coro(*)

Referenti: Prof. Leonardo Giomarelli – + Prof.ssa Marta Di Cosmo

Suonare per “Quavio”(*)

Referente: Prof.ssa Maria Teresa Greco

Musica da camera all' "Area Verde Camollia 85" (*)

Referente: Prof.ssa Silvia Tosi

Laboratorio Orchestra Chitarre (*)

Referente: Prof.ssa Silvia Tosi

Musica da Camera (*)

Referenti Prof.sse Sabrina Barbucci, Silvana Bartolotta, Maria Teresa Greco

ALTRE INIZIATIVE DEL LICEO MUSICALE:

Concerti ed eventi (*)

Referenti: Prof. Leonardo Giomarelli e Prof.ssa MariaTeresa Greco

Rassegna Regionale dei Cori e Orchestre Re.Mu.To (*)

Referente: Prof.ssa Maria Teresa Greco

Festa della musica ISSM “Rinaldo Franci” 21 giugno (*)

Referente: Prof.ssa Elena Caroni

Insieme in coro (*)

Prof.ssa Marta Di Cosmo

Jazz-Nuovi Linguaggi (*) in attesa della conclusione del bando

Referenti: Proff. Paolo Acquaviva, Giacomo Rossi, Michele Soglia

• d) e) l) m) q) s)

PROGETTI DEL LICEO CLASSICO E MUSICALE

Progetto Regionale Toscana Musica:

Referenti Prof.sse Elena Caroni e Maria Teresa Greco

“Modulor” – Educazione al Patrimonio artistico ed ambientale per una cittadinanza attiva nel biennio del Liceo Classico (2 classe del Liceo Classico))

“Leggere la Contemporaneità”

I temi della modernità e della contemporaneità letti attraverso la Storia dell’Arte
“L’occhio che sente”, l’opera d’arte come espressione visibile di un contesto (classi 5 del Liceo Classico e Musicale)

“Politeama”: progetto cinema, teatro e arti visive

Le arti per la cittadinanza. Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità (per il triennio superiore del Liceo Classico e Musicale)

CITTADINANZA E SOCIETA'

Giornalino studentesco

Referente: Prof. Achille Mirizio

Progetto "Scuola e Volontariato" (*):

Rivolto agli alunni di tutte le classi in collaborazione con Afa (favelas di Foz di Iguazu - Brasile) e con Suore di Madre Teresa (Calcutta).

Referente: Prof. M. Amabile

AREA VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE, SOGGIORNI LINGUISTICI E SPORTIVI

I Progetti attivati negli anni precedenti ("Vivi-Europa", "Archeologia", "Scuola neve", "Progetto Ambientale"), sospesi per l'a.s. 2019/2020 e 2020/21 causa emergenza sanitaria, potranno essere riconfermati, qualora vi siano mutamenti nel quadro delle disposizioni emanate in relazione allo stato di emergenza sanitaria nazionale.

I progetti relativi ad uscite didattiche e viaggi di istruzione si svolgeranno nell'ambito del centro storico della città di Siena (v. progetto Modulo) e nel territorio circostante qualora le normative vigenti ne permettano l'organizzazione e la realizzazione.

AREA EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Referente Prof. Marco Amabile

Sportello d'ascolto di consulenza psicologica

Progetti contro l'abuso delle sostanze psicotrope, del fumo e dell'alcool, sul corretto stile alimentare (*)

Educazione alle relazioni e all'affettività(*)

"Primo Soccorso e BLS-D" (*)

Referente: Prof.ssa Francesca Soldani

AREA SCIENZE MOTORIE

Centro Sportivo Scolastico (*)

Referente: Prof.ssa Francesca Soldani

• d) e) g) l) m)

• e) g) l) m)

AREA LABORATORI

Laboratorio multimediale disciplinare

Referente: Prof. Luca Scarpelli

Piattaforma Moodle

Referente: Prof. Luca Scarpelli

ECDL (*)

Referente: Prof.ssa Lucia Frati

“Biblioteca tra innovazione e tradizione”

(azioni di disseminazione del progetto PNSD)

Referente: Prof.ssa Elena Bozzi

Laboratorio di Chimica

Referente: Prof.ssa Rosa Ricciardi

Laboratorio e attrezzature strumentali del Liceo Musicale

Referente: Docente Tecnologie Musicali

AREA DEL SOSTEGNO

Referente: Prof.ssa Stefania Giosa

Comunicazione con il suono e la musica

Referente: Prof.ssa Stefania Giosa

Muoversi con la musica

Referente: Prof. Nunzio Annunziata

A scuola di vita

Referente: Prof.ssa Stefania Giosa

Scuola in-possibile

Referente: Prof.ssa Stefania Giosa

Non solo Palio

Referente: Prof.ssa Stefania Giosa

L'officina dei linguaggi

Referente: Prof.ssa Stefania Giosa

Le esperienze vanno a scuola

Referente: Prof.ssa Stefania Giosa

Orto didattico inclusivo

Referente: Prof.ssa Stefania Giosa

Ondablu: attività motoria in acqua

• a) b) c) f) h) i) q) s)

• l) m) g)

• i) l) m) o) q) s)

Referente: Prof.ssa Stefania Giosa

Libraio per un giorno

Referenti: Prof.sse Valentina Zirilli e Stefania Giosa

PROGETTI TRASVERSALI di INTERSEZIONE

Armoniosamente insieme! (*)

Referenti: Proff. Marco Amabile, Stefania Giosa, Maria Teresa Greco

Suoni fuori scena – espressioni di resilienza

Referente: Prof. Marco Amabile

Giornalismo: Radio e Web

Referente: Prof. Marco Amabile

“Donacibo” (*)

in collaborazione con il Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale

Referente: Prof.ssa E. Baldetti

Festival della Salute (promosso dal Comune di Siena)

Referente Prof. Marco Amabile

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Liceo Classico

Referente di sezione: Prof. Mario Seazzu

1. Biblioteca della Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena
2. S.Maria della Scala
3. Biblioteca Comunale degli Intronati
4. Fondazione Accademia Chigiana
5. Stage di orientamento scuola-lavoro dell'Università degli Studi di Siena
6. Polo Museale Toscano, Area senese
7. Accademia dei Fisiocritici - Siena
8. Università per stranieri di Siena
9. Siena Art Institute
10. Siena Italian Studies
11. Centro Il Costone

• s)

Liceo Musicale

Referente di sezione: Prof.ssa Rita Petti

1. Accademia Musicale Chigiana
2. Associazione Siena Jazz
3. Associazione Diapason Music Academy
4. Rock Factory

5. Associazione Mosaico
6. Siena Art Institute
7. Virus Studio
8. Istituto Superiore di Studi Musicali R. Franci (vari progetti)
9. Complesso museale S. Maria della Scala
10. Polo Museale della Toscana zona senese
11. Accademia dei Fisiocritici
12. Orchestra Regionale Toscana Re.Mu.To
13. Study and Play V (Orchestra e Coro)
14. Siena Italian Studies
15. Soundy - Studio di registrazione
16. Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano
17. "Area Verde Camollia 85"
18. Orchestra di Castelfiorentino
19. Ass.ne Possibility

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Liceo Classico

Referente: Prof. Lodovico Guerrini

- Gestione di una pagina Facebook di supporto;
- Incontri nelle scuole medie del territorio, con eventuali simulazioni di lezione (online), ai quali sarà comunque garantita la presenza di un nostro docente incaricato.
- Sportelli informativi pomeridiani, che potranno prevedere anche lezioni dimostrative (per l'a.s. 2021-2022 da svolgere online su piattaforma Google Meet; solo se a Gennaio cesserà lo stato di emergenza, sarà presa in considerazione la possibilità di 1-2 sportelli in presenza).
- Organizzazione di Open days; (per l'a.s. 2021-2022, nell'impossibilità di effettuare questa iniziativa in presenza, si prevede di realizzare un incontro pomeridiano online con la partecipazione di nostri docenti di più materie, con cui l'utenza possa interagire come nella formula dell'Open Day.
- Colloqui individuali online a cura del responsabile dell'orientamento su richiesta degli interessati.
- Inserimento nelle nostre classi di alunni interessati a seguire le lezioni curricolari (per l'a.s. 2021-2022 questa attività non potrà essere realizzata, per le motivazioni suesposte)
- Eventuale revisione opuscoli informativi
- Predisposizione di video di presentazione della Sezione e altro materiale illustrativo per il sito della scuola.

s)

Liceo Musicale

Referente: Prof.ssa Silvia Tosi

- Attività in presenza sia presso la sede del Liceo musicale che presso le sedi delle scuole secondarie di I grado se la situazione di emergenza sanitaria lo rende

s)

possibile. In alternativa: attività di orientamento online in videoconferenza su Google Meet e sulle piattaforme utilizzate dagli Istituti di I grado.

- Pubblicazione di materiali di presentazione del Liceo Musicale: video di presentazione del liceo elaborato da un professionista esterno, video autoprodotti di presentazione dei locali, di presentazione delle attività, eventuale presentazione dei docenti, eventuale power point.
- Pubblicazioni di video e materiale informativo sul sito di Istituto, sul sito di sezione che si auspica essere rinnovato da operatore esterno professionista del settore, su canale You Tube del Liceo Musicale; predisposizione di dirette streaming su canale You Tube.
- Gestione di pagina Facebook e Instagram a scopo pubblicitario e divulgativo con funzione di sportello informativo e pubblicitario.
- Redazione e aggiornamento del materiale informativo cartaceo e multimediale, gestione canale You Tube, gestione social (Facebook, Instagram).
- Contatti con docenti di educazione musicale e strumento musicale; contatti con i referenti per l'orientamento in uscita delle Scuole Secondarie di I grado di Siena e Provincia.
- Ripartizione degli incontri di orientamento in commissioni di zona (i docenti del gruppo orientamento e all'occorrenza gli altri docenti del Dipartimento musicale)
- Redazione, pubblicazione e distribuzione del materiale cartaceo e multimediale informative
- Open days in videoconferenza e/o in presenza secondo le disposizioni in vigore (tutti i docenti del Liceo Musicale)
- Eventi musicali "di strada" durante il periodo natalizio in Città previa disponibilità di docenti e alunni interessati e del Comune, e se la situazione sanitaria lo permetterà
- Pubblicità divulgativa presso testate giornalistiche online e interviste radio e tv presso canali locali.

s)

ORIENTAMENTO IN USCITA

Gli alunni saranno aggiornati sulle attività di orientamento proposte dalle istituzioni di formazione superiore tramite la Piattaforma Microsoft 365 Education A1/Teams

Liceo Classico

Referente: Prof. Damiano Fermi

- Stage formativo Scuola –Università (Progetti PCTO)
- Partecipazione ai vari "open day "
- Partecipazione Salone dello studente a Siena
- Incontri con Atenei nazionali: Luiss – Roma, Bocconi - Milano, Scuola Normale - Pisa, Politecnico "S.Anna" – Pisa
- Tutti i progetti interni di ampliamento dell'offerta formativa per il triennio hanno connotazione orientante
- Incontri con rappresentanti delle FF AA (Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc.)
- Monitoraggio a distanza

Liceo Musicale

Referente: Prof.ssa Marta Di Cosmo

- Partecipazione ad incontri di orientamento online e ad ulteriori iniziative promossi da Università, Istituti AFAM, Siena Jazz/Accademia Nazionale del Jazz, Istituzioni di formazione superiore
- I progetti interni di ampliamento dell'offerta formativa per il triennio potranno avere intenti e funzioni di orientamento (PCTO)
- Monitoraggio a distanza

E. Area inclusione

La presente sezione si salda all'attività del **Piano Annuale per l'Inclusione** dell'I.I.S. "E.S. Piccolomini", elaborato nell'ambito del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che ne evidenzia le basi normative e gli intenti assiologico-didattici della strategia inclusiva che la scuola mette in atto, per attuare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**. Per potenziare la cultura dell'inclusione e cercare di rimuovere gli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica, ci si propone di:

- a. favorire l'accoglienza e la piena partecipazione alla comunità della classe ed al contesto scuola;
- b. promuovere e rafforzare le potenzialità dell'alunno;
- c. contribuire a costruire un clima relazionale positivo nella classe valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi;
- d. estendere progressivamente gli ambiti di autonomia dell'alunno;
- e. progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione;
- f. promuovere l'autostima;
- g. concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze;
- h. realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati (psicomotricità, musicoterapia, insegnamento dell'italiano come L2, laboratori sulle emozioni e sulla manipolazione creativa dei materiali);
- i. strutturare percorsi specifici di formazione ed aggiornamento degli insegnanti.

I destinatari degli interventi a favore dell'inclusione scolastica sono **tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali**, ovvero:

- alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
- alunni con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010);
- alunni con svantaggio socio-economico e svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. N°8/2013).

I progetti inquadrati nell'obiettivo prioritario 1, sono quelli elencati nell'apposita tabella all'Area del Sostegno, con i relativi obiettivi di riferimento (vedi sopra).

F. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

In coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei propri indirizzi di studi e con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, la Sezione classica e musicale ha

realizzato negli anni molteplici progetti. Grazie all'ampia gamma di Convenzioni stipulate, ha risposto all'esigenza di offrire una varietà di percorsi educativi per favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e in particolare di quelle previste nel modello di Certificazione delle competenze acquisite in esito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento elaborato dalla scuola. Per quanto concerne le proprie scelte organizzative, la sezione continuerà ad avvalersi dell'opera di una Commissione interna di coordinamento (v. organigramma) che fa capo al Comitato Tecnico Scientifico di Istituto (Presieduto dal Dirigente Prof.ssa Sandra Fontani). I percorsi saranno progettati nel rispetto della normativa sulla sicurezza integrata dalle misure volte alla prevenzione e contenimento della pandemia Covid-19, adeguandosi con flessibilità ai correttivi rispondenti alle eventuali mutate condizioni dei contesti. Il Comitato e i Referenti monitoreranno gli aggiornamenti che verranno dal MIUR per adeguare i percorsi alla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, rivedendo, se necessario, i progetti esistenti e stipulando nuove convenzioni. Le attività potranno svolgersi anche in modalità a distanza e/o da remoto, in sincrono e asincrono.

G. Salute e sicurezza

Particolare attenzione viene riservata a questo ambito, che può contare su numerose attività progettuali e iniziative inserite da anni nel PTOF, poiché hanno nel tempo dimostrato efficacia e validità. Una loro presentazione dettagliata è consultabile nella sezione riservata all'ampliamento dell'offerta formativa, relativamente all'Educazione alla salute e Volontariato (cap.6).

H. Didattica laboratoriale e ambienti di apprendimento

Il plesso scolastico che ospita il Liceo Classico e Musicale dispone di aule originariamente destinate e attrezzate a laboratori (Fisica, Chimica, Informatica, Tecnologie Musicali, Multimediale) che a causa dell'irrisolta carenza degli spazi, per la maggior parte, sono state destinate negli anni ad aule di classe. Pertanto, progettare una didattica laboratoriale, fino a quando non saranno trovati ulteriori spazi dall'Amministrazione provinciale, risulta ad oggi impossibile, ad eccezione - pur con gravi disagi e criticità per le attuali misure per l'emergenza da Covid-19 - delle discipline Laboratorio Musica d'insieme (che quest'anno si svolgerà nell'Aula Magna della sede centrale) e Tecnologie Musicali.

I. Progetto Regionale Toscana Musica, azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale e P.N.S.D.

Il Liceo classico-musicale, in relazione agli obiettivi proposti nel Piano di Miglioramento (PDM) della scuola, ha aperto le porte alla proposta del Miur-Usr Toscana per il "Progetto Regionale Toscana Musica", un'ampia iniziativa promossa in collaborazione con i quattro AFAM della Toscana, volta alla pianificazione, alla condivisione e alla promozione di azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura e della pratica musicale in ogni ordine di scuola sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività, in linea con quanto disposto nel Dlgs 13 aprile 2017, n. 60. Trattandosi di un percorso ancora in fase di strutturazione, il Dirigente Scolastico e i docenti collaboreranno nei prossimi mesi con la neo costituitasi "Conferenza regionale dei Licei Musicali della Toscana" nel dare risposta alle richieste previste dalle Linee guida dell'USR Toscana: *in primis*, la definizione di un curriculum verticale in ingresso ai Licei e ai trienni AFAM, in ordine ai repertori di studio degli strumenti e del canto.

Per quanto concerne la riqualificazione della Biblioteca scolastica del Liceo classico, è stata avviata grazie al "Progetto sulle Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle

risorse digitali” (progetto PSDN) ed è tuttora in fase di riallestimento. Grazie al progetto è stato possibile usufruire maggiormente dei libri a disposizione soprattutto da parte dei Docenti e Studenti della scuola, nonché utilizzare i locali per progetti inclusivi.

Grazie a fondi PON, avviso del 10/02/2017 – Programma Operativo Nazionale – Ob.10.8.1 “realizzazione di laboratori musicali nei relativi licei”, il Liceo musicale ha realizzato il progetto di potenziamento dell’aula destinata alla disciplina Tecnologie Musicali; nello stesso tempo, un cospicuo finanziamento è stato indirizzato all’acquisto della strumentazione musicale necessaria all’attività didattica dei docenti di Esecuzione e interpretazione. Tuttavia, malgrado il grande sforzo compiuto dalla dirigenza, dai docenti e da tutto il personale amministrativo per assicurare alla sezione il finanziamento e la corretta gestione di questi due progetti, non si può fare a meno di segnalare che la drammatica situazione di emergenza dovuta alla mancanza di aule per la didattica e limiti che riguardano il sistema informatico dell’intero edificio scolastico (malfunzionamenti nella connessione internet, problemi tecnici nei dispositivi, problematiche non sempre risolvibili agevolmente e in breve tempo) che comunque sono monitorati.

J. Didattica Digitale Integrata

Durante il periodo del lock down e nella fase di progettazione iniziale del precedente anno scolastico, i Docenti della Sezione Classico-Musicale si sono confrontati sul tema della Didattica a Distanza sia partendo dalle Linee guida (documento fondamentale, allegato al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata”, al quale si rimanda per tutti i riferimenti normativi) che prendendo spunto dall’esperienza personale di ciascuno relativamente alle varie discipline. Per questo anno scolastico si prevede la didattica a distanza al cento per cento, pertanto, la DDI sarà limitata ai casi di singoli alunni o intere classi secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per ulteriori indicazioni si rimanda al Piano per la Didattica digitale integrata d’Istituto.

Dal RAV di Istituto si evince che “Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti nel complesso medio alto è tale che l’Istituto può contare sulla presenza e il supporto delle famiglie nell’educazione dei figli. (...) Tuttavia negli ultimi anni scolastici si è registrato un aumento delle presenze di alunni con bisogni educativi speciali”. Per quanto riguarda la strumentazione e le tecnologie, emergono diverse criticità sia per quanto riguarda la connessione, spesso lenta e insufficiente, sia per quanto riguarda la dotazione in possesso della scuola, talvolta obsoleta o di difficile manutenzione. La situazione è comunque monitorata per superare le difficoltà esistenti. La Didattica a Distanza (DAD) sarà dunque garantita nei casi previsti dalla normativa vigente attraverso la piattaforma Microsoft Office Education A1 che rimane comunque un valido strumento di trasmissione di informazioni e materiali riguardanti la didattica in generale. Attenzione particolare verrà data alle situazioni degli alunni con difficoltà che sono aumentate dopo il periodo del lock down. Sul sito d’Istituto e nei Regolamenti sono ampiamente diffuse informative e circolari che riguardano temi relativi alla gestione dati, privacy e sicurezza negli ambienti informatici.

K. Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA

A cura della Commissione Interdisciplinare dell'I.I.S. "E.S. Piccolomini" di Siena

RIFERIMENTI NORMATIVI

a) Richiamati

La legge n.59/97 (art 21, comma 9) sull'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e, in particolare, sull'Autonomia didattica, nonché il DPR 275/99 quale "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*" (art. 3);

L'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 112/08 rubricato: "*Disposizioni in materia di organizzazione scolastica*";
Le "*Indicazioni Nazionali per i Licei*";

Il "*Documento Tecnico*" di cui all'art. 2 del D.M. n.139 del 22/08/2007;

Gli "*Assi culturali e competenze di base*";

La Legge n. 107/2015 sulla "*Buona scuola*";

La "*Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018*" relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Il "*Piano Triennale dell'Offerta Formativa*" (P.T.O.F. 2019-2022 I.I.S. "E.S. Piccolomini");

Il "*Patto di Corresponsabilità*".

b) Specifici

Legge n. 92 del 20/08/2019 pubblicata in G.U. Serie Generale n.195 del 21-08-2019) rubricata: "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*";

"*Decreto Milleproroghe*" convertito in Legge n. 8 del 28/02/2020, che ha riformulato la legge 92/19 con riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica;

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Allegato A del Decreto del M.I. n. 35 del 22/06/2020.

PREMESSA

Come si evince dalla legge 29 del 20/08/2019 e dalle *Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica* (DM 35 del 22/06/2020):

«Le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge 29 del 2019; d'ora in avanti "La Legge"), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento **non** possa essere **inferiore a 33** ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata».

Si richiama inoltre il carattere di **trasversalità** nell'insegnamento dell'Educazione Civica.

«Non si tratta di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno».

Nello specifico, al fine di perseguire tale obiettivo, ferma restando l'autonomia progettuale dei singoli Consigli di Classe, all'inizio dell'anno scolastico potranno essere individuati gruppi di docenti che presentino un progetto di Educazione Civica per ciascun quadrimestre, che guidino gli studenti nell'elaborazione di un unico lavoro (saggio, prodotto audiovisivo e/o multimediale ecc.) e lo valutino entro la fine del quadrimestre in cui è stato svolto.

«Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i **pilastri della Legge**, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto».

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE SECONDARIA IN RIFERIMENTO ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CURRICOLO VERTICALE

Sulla base di quanto premesso, si propone un **Curricolo Verticale (allegato A)** da cui partire per l'elaborazione di progetti e iniziative afferenti all'insegnamento dell'Educazione Civica da parte dei singoli Consigli di Classe e dei docenti che li compongono, fermo restando la possibilità di integrarlo con quanto progettato dai Dipartimenti.

METODOLOGIE, PRATICHE DIDATTICHE, STRUMENTI

- Lezione dialogata, discussioni guidate, attività laboratoriali, attività di ricerca, debate, brainstorming, problem solving, flipped classroom, service learning, analisi di fonti, cooperative learning.
- Incontri con esperti, conferenze, partecipazioni a sedute del Consiglio Comunale, incontri con Assessori comunali, visite al Parlamento, lettura quotidiani/giornali (nazionali e internazionali),

ipotesi di costituzione di un Osservatorio Socio-Antropologico alle Scienze Umane/Economico Sociale, come struttura di coordinamento delle ricerche sulla realtà sociale locale.

- LIM, video-proiettore, pc, materiale di approfondimento; piattaforme digitali, strumenti multimediali.

VALUTAZIONE

L'art. 2 comma 5 della legge 29 del 20/08/2019 dispone che per ciascuna classe sia individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, un docente con compiti di coordinamento. Al biennio del Liceo delle Scienze Umane e in tutto il quinquennio dell'indirizzo Economico Sociale il ruolo di coordinatore dell'Educazione Civica è affidato al docente di discipline giuridico-economiche il quale contribuirà in modo determinante, ma non necessariamente esclusivo, all'insegnamento di tale materia.

Il **coordinatore**, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai colleghi coinvolti nell'insegnamento di cui sopra (in particolare le valutazioni riferite ai progetti realizzati dagli studenti), formula, alla fine di ciascun quadrimestre, la proposta di voto espresso in decimi. Il Consiglio di Classe, a maggioranza o all'unanimità, stabilisce il voto finale.

Il voto conclusivo di fine anno terrà conto dei risultati raggiunti dallo studente e dei progressi occorsi durante l'arco dell'intero anno scolastico.

Per l'assegnazione del voto di Educazione Civica si farà riferimento alla **Griglia di valutazione**.
(Allegato B)

Piano curricolare della sezione Liceo classico e Liceo Musicale

A. Presentazione e piano curricolare del Liceo Classico

Finalità educative del curricolo e profilo globale dell'alunno in uscita.

IL LICEO CLASSICO

Presentazione e Piano curricolare

Il Liceo Classico fonda la sua prestigiosa tradizione didattica su un asse culturale di taglio essenzialmente storico-umanistico, che propone all'alunno di confrontarsi con il millenario patrimonio di conoscenze ed esperienze umane, di concezioni della vita e del mondo, di idee e di valori, elaborato dalla civiltà occidentale dai suoi albori fino ad oggi, nella convinzione pedagogica che l'incontro con le più importanti opere prodotte, nel corso dei secoli, dal pensiero, dalla fantasia e dall'azione dell'uomo, favorisca la crescita complessiva della fisionomia intellettuale e della personalità degli alunni.

La nascita del Liceo Classico coincide con quella del sistema scolastico italiano (legge Casati, 1859) in cui l'istruzione classica, basata sul primato dell'insegnamento linguistico-letterario e storico-filosofico, era ritenuta essenziale ed esclusiva per la formazione delle future classi dirigenti. In seguito, questo modello educativo mantenne la sua posizione privilegiata, non solo sul piano culturale ma anche su quello sociale, rispetto all'istruzione tecnico-scientifica, destinata essenzialmente alla preparazione dei quadri professionali e produttivi (riforma Gentile, 1923).

Nel secondo dopoguerra, il rinnovamento in senso democratico del Paese e le grandi trasformazioni sociali e culturali degli anni '60-'70, con l'estensione del diritto allo studio, la scolarizzazione di massa e la partecipazione collegiale alla gestione della comunità scolastica, hanno ridimensionato la presunzione di superiorità elitaria del Liceo Classico, senza peraltro oscurare la valenza culturale e formativa del curricolo che anzi, per meglio rispondere alle esigenze educative imposte dai processi di innovazione economico-sociale e tecnologica che hanno caratterizzato l'ultimo trentennio, ha arricchito e potenziato la propria offerta formativa sul versante delle scienze naturali e fisico-matematiche e delle lingue straniere moderne .

In una realtà complessa ed articolata quale quella dell'odierna società postindustriale e globalizzata, l'esperienza educativa del Liceo Classico conserva tutto il proprio valore quando abbandona ogni anacronistica illusione di autosufficienza e coniuga, mediante la progettazione didattica e le sperimentazioni in atto, il tradizionale orientamento umanistico, con la dimensione scientifica e l'attenzione critica alla contemporaneità. Il nuovo curricolo liceale classico, superando l'annosa frattura tra le due culture, promuove l'integrazione metodologico-didattica tra discipline di aree diverse, collocandone gli insegnamenti in una prospettiva che valorizza lo sviluppo storico dei saperi e la loro interazione reciproca. La funzione del servizio scolastico ed in particolare del curricolo liceale, non consiste pertanto nella preparazione di specialisti dotati di un'educazione unilaterale, ma nella formazione di cittadini culturalmente attrezzati per comprendere il mondo in cui vivono e per operare all'interno della comunità di appartenenza in maniera significativa, responsabilmente produttiva ed eticamente consapevole.

FINALITÀ EDUCATIVE DEL CURRICOLO E PROFILO DELL'ALUNNO IN USCITA

Il servizio culturale ed educativo di un'istituzione formativa come il Liceo Classico consiste nel fornire alle nuove generazioni la disponibilità operativa di principi, strumenti, metodi, criteri di orientamento e di giudizio per interpretare la realtà presente mediante l'approccio critico ai problemi ancora aperti del passato. Da questo punto di vista, l'educazione liceale, come riappropriazione

critica, metodicamente rigorosa, dei dati della tradizione,

- A. favorisce l'integrazione dei discenti nei processi culturali in atto;
- B. produce una migliore conoscenza di se stessi e una maggiore consapevolezza dei ruoli individuali all'interno della comunità;
- C. promuove fenomeni di transizione, mutamento e rinnovamento culturale.

Sulla base delle finalità curriculari e degli obiettivi disciplinari, per i quali si rimanda alle premesse delle singole aree, è possibile identificare il profilo cognitivo-comportamentale caratterizzante l'alunno in uscita dal curriculum, cioè il complesso delle abilità dichiarative, procedurali e relazionali proprie dello studente giunto proficuamente al termine del ciclo didattico liceale, che risulta così configurato:

- a) piano cognitivo (area del sapere/ saper fare)
 - conosce linguaggi, codici, nozioni fondamentali e concetti-chiave delle varie discipline;
 - padroneggia strumenti, (con riferimento anche a quelli impiegati nella didattica digitale), metodi e procedimenti disciplinari in contesti noti ed inediti;
 - riconosce la continuità/persistenza dei fenomeni all'interno della tradizione e ne individua i nodi problematici;
 - dispone di un metodo personale ed efficace di studio e ricerca (raccolge, seleziona, analizza, sintetizza e interpreta dati e fenomeni in maniera autonoma, finalizzata al compito assegnato, anche in contesti non rielaborati dal docente);
 - formula ipotesi di soluzione dei problemi riscontrati;
 - testa la validità delle ipotesi proposte;
- b) piano affettivo (area dell'essere/saper essere)
 - si assume responsabilità in ordine alle esigenze della vita di relazione e, in particolare, agli impegni scolastici;
 - aderisce attivamente alle proposte educative ed agli stimoli culturali, partecipando con impegno alle attività curriculari e trasversali (in particolare dell'Ed.Civica);
 - manifesta socievolezza e solidarietà nelle dinamiche relazionali;
 - dispone di un sistema di principi e valori coerentemente assunto e motivato per organizzare le proprie scelte.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per migliorare e ampliare l'offerta formativa, compatibilmente con la situazione contingente legata all'emergenza sanitaria nazionale e internazionale, accanto alla normale programmazione disciplinare, il Liceo ha da tempo adottato, in una pluralità di ambiti, varie scelte progettuali e operative (v. 3c, 3d, 6a,6b) tra le quali segnaliamo:

- **APPROFONDIMENTO** - Attività culturali di arricchimento, potenziamento e sviluppo della crescita complessiva dello studente in formazione e promozione della creatività studentesca (corsi, lezioni, conferenze di specialisti su temi e argomenti curriculari e/o di interesse culturale sociale e di attualità "*La notte nazionale del Liceo Classico*") (*progetto nazionale della Rete Licei Classici Italiani*).

- **CERTIFICAZIONI** – Incentivazione di un percorso di internazionalizzazione della scuola
Preparazione al conseguimento di certificazioni:
 - *Linguistiche (B1 Preliminary – B2 First)*. Dall’ anno 2013 l’Istituto “E.S. Piccolomini” è diventato “Cambridge English Language Assessment Exam Preparation Centre”, certificato da University of Cambridge.
 - *Certificazione informatica europea (ECDL)*.

- **LABORATORI** – Attività a carattere laboratoriale con la partecipazione diretta e operativa di alunni, docenti ed esperti esterni:
 - *Laboratori di Teatro e di Scrittura creativa*
 - *“Biblioteca fra innovazione e tradizione: l’integrazione tecnologica del patrimonio librario per l’accessibilità, l’educazione alla lettura e l’inclusività”*.

- **ORIENTAMENTO IN USCITA** - Organizzazione di attività mirate all’orientamento in uscita:
 - Stage universitari;
 - *“Lectio magistralis” presso i vari Dipartimenti universitari*
 - *La notte dei ricercatori*
 - *Unistem Siena*
 - Partecipazione a *“open day”* delle diverse Facoltà dell’Università degli Studi di Siena
 - Incontri con Atenei nazionali e internazionali
 - Incontri con rappresentanti delle FF AA
 - Monitoraggio a distanza

- **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO** – In ottemperanza alla legge 107/15 sono attivati Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento che, in coerenza con l’indirizzo della scuola, stipulati con enti, associazioni e istituzioni pubbliche e private del territorio di alto profilo culturale.

- **PERCORSI DI ECCELLENZA**: Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti:
 - Preparazione e partecipazione ai *Certamina* interni delle lingue classiche

- **POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI** – Moduli orari extracurricolari al mattino e al pomeriggio dedicati al potenziamento delle competenze nelle discipline curricolari:
 - *Rinforzo linguistico della lingua inglese nelle prime classi*
 - *Educazione al Patrimonio artistico e Potenziamento disciplinare di Storia dell’arte*
 - *Corsi per la preparazione ai test di ingresso alle facoltà scientifiche a numero chiuso*.

- **RECUPERO SCOLASTICO** – in aggiunta all’organizzazione di attività mirate al miglioramento del successo scolastico e al supporto degli alunni in difficoltà, il *Progetto di recupero permanente nelle Discipline Classiche in orario extracurricolare al mattino e nel pomeriggio, con particolare attenzione al biennio (compatibilmente con la dotazione organica a disposizione dell’Istituto)*.

- **ORIENTAMENTO IN INGRESSO** - organizzazione di attività mirate all’orientamento in entrata e in uscita e alla continuità didattica; *Open days* e *Sportelli* con colloqui individuali ed eventuali lezioni dimostrative (anche in modalità a distanza) nelle diverse discipline;

- **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO** - attivazione di gruppi sportivi maschili e femminili per la preparazione alle attività agonistiche studentesche;

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE** - adesione alle iniziative del Comune di Siena, dell'Ufficio Scolastico Provinciale e della Azienda USL Toscana Sud-Est relative all'educazione alla salute e alla relazione con se stessi, con gli altri e con l'ambiente; organizzazione di attività di consulenza psicologica (Sportello d'ascolto e gruppi di discussione).
- **SPETTACOLI, MOSTRE, EVENTI** - partecipazione a corsi e attività di Enti e Associazioni culturali locali e nazionali inerenti a manifestazioni culturali, artistiche, letterarie, teatrali e cinematografiche;
- **VIAGGI, VISITE CULTURALI, SOGGIORNI LINGUISTICI** - organizzazione di viaggi di studio e settimane residenziali all'estero, viaggi d'istruzione, visite didattiche in località di interesse storico, artistico e ambientale e soggiorni sportivi, in relazione alla programmazione disciplinare.
- **COMPETIZIONI** – *Certamina* ed “Olimpiadi delle lingue classiche”, “Olimpiadi di Italiano”, “Olimpiadi della matematica” e manifestazioni a premi, scientifiche e letterarie, interne ed esterne.
- **ATTIVITA' STUDENTESCHE** - redazione del giornalino del Liceo contenente rubriche di attualità scolastica e culturale, con il coordinamento dei docenti.
- **CONVEGNI E CONFERENZE E INCONTRI IN AULA MAGNA** Durante l'anno scolastico saranno organizzate giornate di studio, convegni su progetti specifici di iniziativa dipartimentale o interdipartimentale, incontri (anche in modalità a distanza) con personalità del mondo della cultura e con rappresentanti delle istituzioni (Progetto: *Il Liceo incontra...*). Potranno contribuire alla realizzazione di tali eventi anche esperti esterni, nonché l'associazione “Il Liceone” e AICC (Associazione italiana di cultura classica).

B. Presentazione e piano curricolare del Liceo Musicale

Finalità educative del curricolo e profilo globale dell'alunno in uscita

LICEO MUSICALE Presentazione e Piano curricolare

Dall'anno scolastico 2012/13 è stato attivato il Liceo Musicale presso il Liceo Classico “Enea Silvio Piccolomini” di Siena, città che vanta da sempre una lunga tradizione musicale, promossa attraverso istituzioni importanti che contribuiscono tutte, seppure con una fisionomia diversa, a fornire una elevata formazione culturale e musicale su tutto il territorio: l'Accademia Musicale Chigiana, l'Istituto di Alta Formazione Musicale “Rinaldo Franci”, l'Accademia Siena Jazz, la Scuola Media ad Indirizzo Musicale S. Bernardino da Siena, le associazioni filarmoniche e corali, i prestigiosi luoghi che sono sede di eventi musicali, il Teatro Comunale dei Rinnovati e il Teatro dei Rozzi. A queste realtà si possono aggiungere le molte scuole di musica pubbliche e private presenti da tempo o nate negli ultimi anni nel nostro territorio.

In tale contesto, l'istituzione del Liceo Musicale “Enea Silvio Piccolomini” ha consentito di ampliare l'offerta formativa degli studi liceali presenti sul territorio senese: ad oggi, si tratta dell'unico Liceo Musicale presente nella provincia di Siena, al quale, peraltro, ogni anno scelgono di iscriversi anche studenti delle aree limitrofe.

In questa sede è doveroso ed opportuno fare una precisazione: il Liceo musicale non è certo un indirizzo di studi dedicato esclusivamente a giovani “musicisti provetti”, ma si rivolge a tutti i ragazzi che hanno una grande passione per la musica e intendono studiarla in modo serio e approfondito; allo stesso tempo, e senza contraddizione in termini, il curricolo del Liceo Musicale si propone come esperienza formativa di continuità e di raccordo da un lato verso le Scuole medie a indirizzo musicale (SMIM), dall'altro verso le istituzioni dell'Alta Formazione Musicale (AFAM, ovvero i Conservatori di Musica).

IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato scientifico è composto da cinque membri permanenti: due espressi dal Conservatorio, il Direttore (o un docente da lui delegato) e un docente indicato dal Consiglio Accademico; tre espressi dal Liceo: il Dirigente Scolastico, che lo presiede, il docente Coordinatore del Liceo Musicale, e un docente indicato dal Collegio Docenti.

Il Comitato rimane in carica per tutta la durata della Convenzione, salvo necessità di surroga per trasferimento o avvicendamento di uno o più componenti. Ai lavori possono essere invitati a partecipare altri soggetti, in relazione alle competenze professionali necessarie ad affrontare problematiche specifiche.

COMMISSIONE DIDATTICA

Ne fanno parte i docenti delle Discipline musicali in servizio a tempo indeterminato.

Si occupa degli aspetti che concorrono allo svolgimento della didattica e alla possibile realizzazione degli eventi che afferiscono al Dipartimento. Aggiornano il piano quinquennale del Curricolo verticale, elaborano i criteri dell'esame di ammissione, l'assegnazione del secondo strumento, nominano la Commissione per le certificazioni delle competenze.

PROFILO DEL LICEO MUSICALE

Il Liceo Musicale si rivolge ai ragazzi che amano la musica e vogliono studiarla in modo specialistico e approfondito, senza rinunciare all'indispensabile supporto culturale di una solida preparazione liceale fornito dalle materie comuni, tipica di tutti i Licei, indispensabile per la prosecuzione degli

studi universitari e per un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Il **Liceo Musicale “E.S. Piccolomini” di Siena**, esperienza unica sul territorio, sviluppa ed approfondisce i saperi, i linguaggi, le pratiche della musica e delle nuove tecnologie ad essa applicate. Il titolo di studio che gli alunni conseguono alla fine del percorso quinquennale è infatti il diploma di maturità liceale che apre le porte a **qualsiasi facoltà universitaria**, oltre a consentire la naturale prosecuzione degli studi avviati presso l’AFAM, con la possibilità di completare il percorso musicale e di conseguire le varie Lauree nelle discipline musicali, di primo e secondo livello.

Alla fine del percorso liceale lo studente potrà proseguire percorsi musicali anche diversi, orientativi e aperti verso le molteplici figure professionali del mondo della musica, tra le quali:

- Strumentista, (solista, camerista, orchestrale), compositore, direttore (orchestra, banda, coro) musicista di stili non accademici, musicista per il Teatro, Maestro sostituto, insegnante di strumento, insegnante di educazione musicale e propedeutica musicale;
- Nuove tecnologie e musica, attivato anche dai Conservatori: apre alle professioni di tecnico di studio (tecnico di produzione audio, tecnico di post-produzione audio, tecnico di palco e di stage, tecnico di ripresa audio, tecnico di registrazione, tecnico di regia per il teatro musicale e/o di prosa, tecnico di regia radiofonica e/o televisiva, tecnico discografico), tecnico per l’editoria musicale, *live electronics*, compositore di musica elettronica, restauratore di documenti sonori audio e responsabile del recupero degli archivi sonori;
- manager dello spettacolo;
- musicologo, bibliotecario, giornalista e critico musicale, ricercatore, insegnante delle discipline musicali teoriche storiche e analitiche della musica;
- operatore musicale impegnato in progetti nel sociale, animatore musicale;
- musicista – terapeuta.

Per completare il quadro delle discipline umanistiche gli insegnanti del Liceo musicale di Siena prevedono anche la possibilità, previa richiesta dei genitori, di attivare un **corso opzionale di lingua latina** compatibilmente con le direttive dell’autonomia scolastica.

Attento alle necessità del territorio, dall’a.s.2014/15 il Liceo musicale si è fatto infine promotore della nascita, in collaborazione con l’UST di Siena e la Provincia, del **Laboratorio di inclusione attraverso i linguaggi musicali**, progetto che ha come obiettivo principale quello di facilitare e favorire la comunicazione, la relazione, l’apprendimento, la motricità, l’espressione. Il progetto viene illustrato nell’apposita scheda dell’Area Sostegno.

INDICAZIONI PER LE PROVE DI IDONEITÀ ALLA SEZIONE MUSICALE

L’iscrizione al percorso del liceo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale che mira ad accertare la presenza di un reale interesse verso il mondo musicale, nonché il possesso di particolari attitudini necessarie per intraprendere il percorso e a raggiungere le competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale al termine degli studi.

All’esame di idoneità al primo anno della sezione musicale dei Licei musicali e coreutici lo studente deve dimostrare una buona attitudine musicale generale, una preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto, una morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale e il possesso, nel medesimo strumento, di competenze esecutive, con riferimento ai repertori indicati nella Tabella C allegata al DM 382 11 maggio 2018.

La prova è così articolata:

- prova di strumento: esecuzione di un brano tratto dai repertori, o da repertori di equivalente difficoltà, indicati nella Tabella C allegata al DM 382 11 maggio 2018.
- colloquio motivazionale.

STRUMENTI ATTIVATI

Canto, Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Violino, Violoncello, Viola, Contrabbasso.

La scelta del primo strumento per il quale si richiede l'ammissione, va indicata nella domanda d'iscrizione da presentare entro la scadenza indicata dal M.I.U.R.

- Il secondo strumento è assegnato dalla Commissione, tenuto conto degli esiti del colloquio motivazionale, e anche delle preferenze espresse dal candidato, ma osservando principalmente i seguenti criteri:
- assegnazione del secondo strumento monodico se il primo è polifonico e viceversa, salvo rare e motivate eccezioni;
- assegnazione del secondo strumento in base alle esigenze legate alla formazione dell'organico di musica d'insieme e al mantenimento di un certo equilibrio fra le discipline strumentali.

IL LICEO E LA "RETE MUSICA TOSCANA"

IL Liceo aderisce alla "RETE MUSICA TOSCANA", (Re.Mu.To.) che, dal 2009, accoglie istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, oltre ai 10 Licei Musicali della Toscana, tutte le Scuole Secondarie di I grado ad Indirizzo Musicale, le neonate Scuole Primarie ad Indirizzo Musicale. Attualmente collabora con 130 scuole. Gli obiettivi principali della Rete sono:

- promuovere l'educazione musicale praticata come diritto/bisogno di tutti gli studenti;
- valorizzare la pratica strumentale e corale, (Rassegna regionale delle Orchestre e dei Cori, Orchestra Scolastica Regionale);
- attivare percorsi continui di riflessione, formazione e ricerca/azione sul curricolo strumentale verticale;
- operare in sinergia e stretta collaborazione con le Istituzioni del territorio.

RETE NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI E COREUTICI

Il Liceo Musicale di Siena aderisce alla Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei Licei musicali e coreutici" ed è in coerenza con i piani nazionali del curriculum proposti dalla RETE.

FINALITÀ EDUCATIVE

Il percorso del Liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica. In termini generali si considerano fondamentali le seguenti indicazioni:

- il rapporto tra le due anime sopra evidenziate (tecnica - pratica) relative allo studio della musica, sarà oggetto di continua riflessione nell'ottica dello sviluppo di una precisa consapevolezza del loro ruolo nella storia e nella cultura di tutte le epoche, compresa quella contemporanea;
- lo studio della musica, così concepito, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione;
- nell'interazione con gli apprendimenti disciplinari, lo studio della musica favorisce la maturazione di una necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica;
- la formazione promossa dal Liceo Musicale assicura la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'art. 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'accertamento delle competenze in entrata avverrà attraverso una verifica volta ad individuare nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa:

- capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, nonché da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche).

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito:

- Capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno:
 1. lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione;
 2. l'acquisizione di una ricca e specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea;
 3. la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili;
 4. la maturazione progressiva di tecniche di improvvisazione (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea;
 5. la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e delle principali prassi esecutive a loro connesse.

5. Programmazione dei Dipartimenti Disciplinari e delle Aree del Liceo Classico e del Liceo Musicale.

Documento dipartimentale per la programmazione educativa e didattica

Liceo Classico

**Dipartimento di Lingue e Lettere Classiche e Moderne
Lingua e Letteratura Latina, Lingua e Letteratura Greca**

Documento di programmazione educativa e didattica di area

Coordinatore: Prof. Damiano Fermi (a.s.2021/22)

Discipline classiche

Finalità

L'insegnamento delle discipline classiche si propone di portare alla conoscenza diretta di un patrimonio culturale che costituisce una delle principali radici da cui è nata la civiltà occidentale. Tale insegnamento è finalizzato soprattutto al conseguimento di un efficace metodo di studio e di un consapevole senso storico (continuità e/o diversità fra passato e presente); si propone altresì di formare, mediante il progressivo apprendimento delle strutture linguistiche, capacità di riflessione e di astrazione e, più in generale, abilità mentali utili ad ogni tipo di studio; nonché di favorire l'acquisizione di capacità di comprensione, di interpretazione e di traduzione, che consentano di operare confronti tra realtà linguistiche e culturali diverse e contribuiscano ad un uso più consapevole della lingua materna. Si è ritenuto opportuno accorpare le due discipline del Latino e del Greco in quanto esse, nonostante la loro specificità, si riferiscono a qualcosa di sostanzialmente unitario, quello che chiamiamo "civiltà classica" o "mondo classico".

Obiettivi

Gli obiettivi del quinquennio sono comuni, anche se è necessario calibrarli in modo un po' differenziato fra primo biennio e anni successivi, tenendo conto del fatto che gli alunni devono acquisire inizialmente la conoscenza delle più elementari strutture morfologiche e sintattiche delle due lingue classiche. Tali obiettivi sono i seguenti:

- Acquisizione delle competenze per orientarsi in un testo e per interpretarlo.
- Acquisizione della competenza per rendere il testo in lingua italiana, nel rispetto delle sue regole e dei suoi usi.
- Acquisizione progressiva della competenza per cogliere le differenze linguistiche e stilistico-espressive fra le diverse tipologie di testo letterario.
- Acquisizione progressiva della competenza necessaria per analizzare testi sempre più complessi, riconoscendovi gli elementi che permettono la loro contestualizzazione storico-culturale e gli aspetti stilistici e compositivi generali, che caratterizzano i vari generi letterari e i vari autori: capacità questa che acquista maggiore importanza durante il triennio, dato il ruolo che ha, nello studio delle discipline classiche, la lettura di testi letterari e, unitamente, lo studio della Letteratura.
- Acquisizione delle competenze richieste per l'interrogazione dei testi latini e greci, che esprimono la cultura del popolo che li ha prodotti, al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in prospettiva diacronica di confronto con la civiltà delle epoche seguenti.
- Acquisizione delle competenze per comprendere profondamente la letteratura latina e greca, che deve essere vista nell'insieme dell'evoluzione socio-culturale del mondo antico e nelle sue

relazioni con le letterature moderne.

- Acquisizione delle competenze di educazione civica, per formare cittadini responsabili e per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita della collettività, prendendo spunto dal lessico e/o partendo proprio da riflessioni presenti nei testi classici.

Metodologia

Anche per i metodi vale quanto detto per gli obiettivi, comuni per il primo biennio e per gli anni successivi, ma da calibrare in modo un po' differenziato nei due casi. Ogni insegnante applicherà quei metodi e quelle strategie di insegnamento che, sulla base delle sue esperienze e delle sue competenze pedagogico- didattiche, riterrà più adatti a facilitare il processo di apprendimento dello studente. Tali metodi sono:

- Prove tecniche di ingresso per le classi iniziali del biennio e del triennio liceale. Nella prima classe, essendo sia il latino sia il greco materie del tutto nuove, tali prove non potranno che mirare ad un primo accertamento del grado di conoscenze possedute dagli alunni nel campo dell'educazione linguistica.
- Verifiche, scritte e orali, a discrezione del docente, tecniche e non, finalizzate alla rilevazione dei livelli di avanzamento nelle classi non iniziali.
- Studio linguistico, mirato alla lettura e alla comprensione degli autori, condotto sia attraverso il modello teorico tradizionale, sia attraverso l'approccio diretto ai testi. Il primo metodo consentirà di acquisire la progressiva consapevolezza formale della struttura delle due lingue classiche, sensibilmente diversa da quella della lingua italiana. Il secondo consentirà tra l'altro di confrontarsi abbastanza presto con tutte le parti essenziali del discorso, senza aspettare che venga il loro "turno" secondo la scansione canonizzata. In ogni caso sarà riservata particolare attenzione ai *connettivi*, elementi fondamentali della *coesione testuale*, avviando i discenti all'*analisi del periodo*, possibilmente anche visualizzata con formula di struttura. Nel liceo lo studio delle strutture linguistiche proseguirà con i necessari approfondimenti e le opportune integrazioni: anche qui si ribadisce la particolare importanza che viene riconosciuta all'analisi del periodo come operazione preliminare nell'affrontare il testo. La riflessione sulla lingua in questa fase avverrà prevalentemente attraverso la lettura diretta degli autori.
- Insegnamento delle tecniche traduttive e guida all'uso ragionato del vocabolario.
- Studio della letteratura (in collegamento anche con l'evoluzione dei generi letterari e con la formazione delle letterature europee) il più possibile contestualizzata nell'ambito della cultura del mondo antico (storia politica e sociale, arte, antropologia, religione, folklore...). Questo studio, iniziato nel biennio attraverso percorsi di apprendimento lessicale con analisi di parole e concetti chiave e di tematiche specifiche di civiltà presenti nei testi in adozione, sarà approfondito nel triennio liceale.

Strumenti

- Libro di testo integrato con l'attività didattica svolta in classe dal docente e, quando necessario, con apposite fotocopie.
- Risorse reperibili su internet
- Vocabolari (latino, greco, italiano)
- Saggi, articoli di riviste, ecc., finalizzati all'approfondimento degli argomenti di studio
- Opere integrali in traduzione con testo a fronte
- Audiovisivi e strumenti multimediali

- Conferenze, spettacoli teatrali, gruppi di lavoro, iniziative culturali
- Visite guidate e viaggi di istruzione
- Laboratorio teatrale con drammatizzazione di opere letterarie o parti di esse
- Questionari di verifica alla conclusione dei cicli del programma svolto

Articolazione disciplinare dei contenuti linguistico-grammaticali

In considerazione delle strutture molto diverse dei libri di testo attuali (per moduli, per unità didattiche, di tipo tradizionale), la seguente scansione è da considerarsi un'indicazione di massima, suscettibile di variazioni in base all'autonomia dei singoli docenti ed alla fisionomia delle singole classi. Si ritiene indispensabile una stretta collaborazione tra docenti del biennio e docenti del triennio per l'attuazione di attività di raccordo e/o compensative che permettano agli alunni di affrontare meglio questa delicata fase di passaggio. Perciò, i docenti procedono, di comune accordo, ad una integrazione significativa (soprattutto per greco) dei contenuti grammaticali da svolgersi *ex novo* nella III classe (salvo eventuale diversa indicazione del docente del biennio).

Tali scelte didattiche, che potranno comportare tagli più o meno incisivi nella trattazione della Storia della Letteratura o a livello di letture antologiche nella classe III, sono ritenute nell'attualità adatte a favorire, alla fine di un più lungo e sedimentato percorso linguistico-grammaticale, l'acquisizione di più adeguate competenze per la comprensione e analisi dei testi originali, nonché per lo studio della Storia letteraria.

LATINO

Primo anno

Lo svolgimento dei contenuti specifici sarà preceduto in fase di entrata dalla ripresa degli argomenti grammaticali propedeutici allo studio delle discipline classiche, in cooperazione, da parte dei docenti di Italiano di Latino e Greco.

- a. Le cinque declinazioni
- b. Le quattro coniugazioni attive e passive
- c. Il verbo *sum* e i suoi composti
- d. Gli aggettivi della I e della II classe
- e. I comparativi e i superlativi
- f. Il pronome relativo e le proposizioni relative
- g. I pronomi e gli aggettivi dimostrativi
- h. Le proposizioni infinitive
- i. La proposizione finale
- j. La proposizione consecutiva
- k. La proposizione causale
- l. Le proposizioni temporali con *cum, ut, postquam*
- m. L'uso del *cum* + congiuntivo
- n. L'ablativo assoluto e il participio congiunto
- o. La perifrastica attiva

Secondo anno

- a. La perifrastica passiva
- b. L'uso del gerundio e del gerundivo
- c. I pronomi interrogativi e le proposizioni interrogative dirette e indirette
- d. I pronomi indefiniti
- e. I verbi deponenti
- f. I verbi anomali
- g. I verbi difettivi

- h. Il verbo *videor* e la costruzione personale dei *verba dicendi* e iubendi
- i. I verbi *interest* e *refert*
- j. I *verba timendi*
- k. I verbi impersonali (*taedet*, ecc.)
- l. I verbi che reggono l'ablativo (*utor*, ecc.)
- m. Il doppio dativo
- n. Il falso condizionale
- o. I congiuntivi indipendenti: solo anticipazione di congiuntivo potenziale e congiuntivo dubitativo
- p. Il periodo ipotetico indipendente
- q. Le proposizioni temporali (completamento)
- r. Le proposizioni concessive
- s. Le proposizioni avversative
- t. Le proposizioni comparative

III anno

In questo anno di passaggio si curerà il completamento della trattazione della morfologia e della sintassi:

- periodo ipotetico dipendente,
- discorso indiretto
- uso del congiuntivo nelle subordinate e in costrutti notevoli.
- trattazione sistematica dei congiuntivi indipendenti

Saranno approfonditi, nelle modalità suggerite dalla quotidiana pratica didattica, i seguenti argomenti:

- usi del relativo
- usi di *ut*
- usi di *quod*
- particolarità stilistiche

IV e V anno

- Riflessione teorica sulle competenze linguistiche acquisite
- Consolidamento dell'abilità operativa nell'interpretazione e nella traduzione dei testi classici

GRECO

I anno

Il sistema grafico-fonetico

Lessico

- Riflessione e acquisizione del lessico di base

Morfologia

- L'articolo
- Le declinazioni degli aggettivi e dei sostantivi
- Comparativi e superlativi
- Pronomi personali e dimostrativi
- Il pronome αὐτός
- Pronomi relativi (compreso ὅστις)
- Pronomi interrogativi, indefiniti, reciproci

- Numerali
- Il verbo: concetti generali
- Aspetto
- Diatesi
- Coniugazione completa del verbo εἶμι
- Coniugazione dei verbi in -ω e dei verbi in- μι: presente e imperfetto (compresi i verbi contratti)

Sintassi

- Valore sostantivante dell'articolo
- Articolo con valore di pronome
- Uso delle particelle μέν e δέ
- Posizione attributiva e predicativa
- I principali complementi
- Proposizioni oggettive e soggettive
- Proposizioni finali
- Proposizioni consecutive
- Proposizioni temporali (alcune)
- Proposizioni interrogative indirette
- Costruzione dei *verba curandi*
- Valore di μέλλω + infinito
- Participio congiunto e sostantivato
- Genitivo assoluto
- Uso di ἄν + ottativo e congiuntivo
- Congiuntivo esortativo

N.B. Nel caso in cui venga deciso di trattare i verbi in - μι dopo i verbi in -ω, si prevede, a conclusione del primo anno, la trattazione del futuro sigmatico.

II anno

Lessico

- Riflessione e acquisizione del lessico di base
- Fraseologia

Morfologia

- a) Pronomi indefiniti-relativi e correlativi
- b) Coniugazione dei verbi in -ω e in - μι:
 - Futuro attivo e medio (completamento)
 - Aoristo attivo
 - Aoristo passivo
 - Futuro passivo
- c) Aggettivi verbali

N.B. Nel caso in cui venga deciso di trattare i verbi in - μι dopo i verbi in - ω, si prevede la trattazione del sistema del perfetto e di presente e imperfetto dei verbi in - μι con raddoppiamento.

Sintassi

- Proposizioni interrogative dirette
- Proposizioni temporali (completamento)
- Proposizioni causali

- I quattro tipi di periodo ipotetico indipendente
- Verbi con costruzione personale e nominativo + infinito
- Verbi con doppio accusativo
- Participio predicativo
- Uso di ἄν con indicativo di tempo storico
- Desiderio realizzabile ed irrealizzabile
- Costruzione dei *verba timendi*
- Prolessi ed attrazione diretta del relativo
- Valori di ὡς e ἄν (completamento)
- Infinito sostantivato con preposizione
- Infinito finale, limitativo, assoluto
- Accusativo assoluto

III anno

In questo anno di passaggio si curerà il completamento della trattazione della morfologia e della sintassi.

Trattazione dell'intero sistema del perfetto (perfetto e piuccheperfetto attivi; perfetto e piuccheperfetto medio-passivi; futuro perfetto). Nel caso in cui venga deciso di trattare i verbi in -μι dopo i verbi in -ω, si prevede il completamento della trattazione dei verbi in -μι. Saranno approfonditi, nelle modalità suggerite dalla quotidiana pratica didattica, i seguenti argomenti:

- usi e particolarità del relativo
- usi di ὡς
- usi di ἄν
- Subordinate di varia tipologia (costrutti particolari)

N.B. Ovviamente nel caso in cui il docente decida di trattare i verbi in -μι contemporaneamente ai verbi in -ω, la presente scansione dei primi tre anni subirà le opportune modifiche.

IV e V anno

- Riflessione teorica sulle competenze linguistiche acquisite
- Consolidamento dell'abilità operativa nell'interpretazione e nella traduzione dei testi classici

Scansione dei contenuti letterari e culturali

Nel rispetto delle *Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento*, ogni docente “valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi e anche alla propria idea di letteratura” (secondo quanto affermato nelle stesse *Indicazioni* a p. 22). Di conseguenza, anche la scansione temporale dei vari argomenti e la scelta delle letture da proporre agli studenti saranno affidate alla professionalità del singolo docente.

Verifiche

Si prevede l'effettuazione di almeno due prove scritte e di almeno due prove orali a quadrimestre. Si prevedono prove in parallelo fra le sezioni.

Prove scritte:

- Traduzione del brano d'autore scelto il più possibile contestualmente alle tematiche (storiche, filosofiche, letterarie, ecc.) oggetto dei programmi di studio svolti. Il brano potrà essere adattato alle competenze della classe sia con modifiche al testo sia con note esplicative.
- Prove di comprensione di un testo tramite appositi questionari, senza ausilio di traduzione

- Analisi comparativa di più traduzioni di un testo latino o greco, condotte con finalità e criteri diversi.
- Commento e contestualizzazione di un passo d'autore (con o senza previa traduzione).
- Analisi del testo
- In considerazione della riforma della seconda prova dell'Esame di Stato, gli studenti saranno, fin dal terzo anno, allenati a prove della nuova tipologia, che è articolata in tre parti:
 - prima parte: traduzione di un testo in prosa in lingua latina o greca
 - seconda parte: confronto tra il testo da tradurre in lingua latina o greca e un testo (nella lingua non oggetto della traduzione nella prima parte) di argomento simile, di cui viene data la traduzione italiana
 - terza parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale sull'argomento

Prove orali:

- Verifiche orali individuali mirate all'accertamento della conoscenza del programma svolto, condotte in modo tale da coinvolgere e da far interagire l'intera classe.
- Relazioni individuali o di gruppo su saggi critici inerenti ad argomenti e tematiche dei programmi di studio.
- Verifiche collettive condotte in forma di discussione, in modo da sollecitare ciascun alunno ad intervenire.
- Verifiche informali effettuate sulla base di interventi degli alunni
- Lavoro seminariale
- Verifica dell'acquisizione di competenze specifiche tramite prove strutturate (esercizi di completamento, di scelta multipla, a risposta aperta, vero-falso, etc.).

N. B. Il ricorso a prove strutturate risulta assai opportuno, al fine di utilizzare il tempo così ricavato per trattazioni degli argomenti più complete e rispondenti alle richieste degli studenti, per esercitazioni in classe e per il recupero di aspetti che non siano risultati chiari.

- In considerazione della riforma del colloquio dell'Esame di Stato che richiede competenze di collegamento interdisciplinare, a partire da una tematica di un documento scritto o visivo o iconografico, sorteggiato il giorno stesso dell'esame, gli studenti saranno allenati, fin dal primo anno del triennio, ad utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, ad approfondire gli argomenti proposti e ad esporli con adeguata argomentazione.

Criteria di valutazione

Considerazioni generali

Ogni docente, tenendo conto delle condizioni di partenza del singolo alunno, considererà la valutazione come elemento di formazione: pertanto integrerà la valutazione della singola prova con altri elementi quali:

- la partecipazione al dialogo educativo
- il rispetto delle consegne
- l'interesse e l'impegno profusi su alcuni specifici aspetti disciplinari
- i progressi eventualmente dimostrati

Il docente si impegna inoltre a considerare la valutazione diagnostica – che evidenzia le difficoltà dello studente – come strumento ed occasione per aiutarlo a progredire nel suo percorso didattico-formativo.

Prove scritte

Gli elementi di cui si terrà conto ai fini della valutazione dell'elaborato saranno:

- Capacità di cogliere il senso complessivo del brano
- Capacità di interpretarlo il più possibile correttamente, individuandone l'articolazione morfosintattica, cioè la capacità di "smontare" il testo nelle sue parti (individuazione dei periodi e soprattutto delle singole proposizioni costituenti il periodo mediante la presenza, quando ci sono, di indicatori), per "rimontarlo" successivamente al momento della traduzione, punto di arrivo del percorso
- Capacità di saper cogliere l'esatto significato dei singoli termini e dei nessi fraseologici, in rapporto al contesto di cui fanno parte
- Capacità di transcodificare opportunamente il testo latino e/o greco in lingua italiana corrente, tenendo presente che tradurre significa trasferire da una civiltà linguistica all'altra contenuti in primo luogo di civiltà e solo successivamente di parole, e che, tra le strutture - sia pure le più semplici - di due lingue, solo raramente si determina un rapporto di identità perfetta.
- Capacità di interloquire con il testo nei diversi momenti della comprensione, della interpretazione e della riflessione.

Prove orali

Nelle prove orali, naturale complemento di quelle scritte, si terrà conto ai fini della valutazione dei seguenti elementi:

- Informazione di base, sia sul piano più strettamente tecnico, sia su quello storico-letterario
- Capacità di riflessione sulle strutture, sul lessico, sullo stile del testo, nonché di comprensione, contestualizzazione e traduzione
- Esposizione chiara e argomentazione coerente dei contenuti
- Capacità di elaborazione personale e di correlazione tra i contenuti
- Apporto di eventuali letture personali

GRIGLIA DI CORREZIONE – DISCIPLINE CLASSICHE

Il Dipartimento, suggerisce, a giudizio unanime, la seguente, possibile griglia di valutazione della prova scritta, utilizzabile in sede di Esame di Maturità:

| Indicatore | Descrittore | Punteggio totale 20 punti |
|--|--|---------------------------|
| Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max 6) | Frainrende il testo, che traduce in modo parziale | 1 |
| | Frainrende il testo, pur traducendolo completamente | 2 |
| | Comprende parzialmente il senso complessivo del testo | 3 |
| | Comprende complessivamente il senso del testo, pur con qualche lieve frainrendimento | 4 |
| | Comprende pienamente il senso del testo, con solo poche incertezze | 5 |
| | Comprende il testo pienamente; lievi imprecisioni non pregiudicano l'attribuzione del punteggio massimo | 6 |
| | Punteggio parziale |/6 |
| Individuazione delle strutture morfosintattiche (max 4) | Non riconosce la maggior parte delle strutture morfosintattiche | 1 |
| | Individua le strutture morfosintattiche semplici, ma non quelle complesse | 2 |
| | Individua la maggior parte delle strutture morfosintattiche | 3 |
| | Individua tutte le strutture morfosintattiche, semplici e complesse | 4 |
| | Punteggio parziale |/4 |
| Comprensione del lessico specifico (max 3) | Non comprende in modo corretto il lessico specifico | 1 |
| | Comprende solo il lessico specifico meno complesso | 2 |
| | Comprende in modo adeguato il lessico specific | 3 |
| | Punteggio parziale |/3 |
| Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max 3) | Usa la lingua d'arrivo in modo poco corretto e scorrevole | 1 |
| | Usa la lingua di arrivo in modo grammaticalmente corretto | 2 |
| | Usa la lingua d'arrivo in modo grammaticalmente corretto e con una struttura sintattica curata e fluida. | 3 |
| | Punteggio parziale |/3 |
| Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max 4) | Risponde alle domande in modo molto parziale, per numero dei quesiti svolti e/o per pertinenza del contenuto | 1 |
| | Risponde non a tutte le domande, tuttavia quelle svolte presentano un contenuto adeguato | 2 |
| | Risponde a tutte le domande in modo adeguato e con qualche approfondimento | 3 |
| | Risponde a tutte le domande in modo approfondito e personale | 4 |
| | Punteggio parziale |/4 |
| | Punteggio totale |/20 |

ITALIANO

LICEO CLASSICO E LICEO MUSICALE

Finalità

La disciplina, nella sua complessità, partecipa in modo trasversale con le altre discipline del curriculum alla formazione culturale e personale dello studente liceale, contribuendo a sviluppare competenze comunicative, logico-argomentative e culturali.

I Docenti di Italiano indicano la seguente riflessione comune che tiene conto sia delle Indicazioni ministeriali nazionali per i Nuovi Licei, sia delle conoscenze, competenze e capacità richieste per affrontare le prove dell'Esame di Stato.

Nell'ambito specifico del Dipartimento di Lingue e Lettere moderne, le finalità della disciplina si possono così riassumere:

- Consolidare le competenze linguistiche nelle varie forme della comunicazione;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- Sapersi relazionare in modo responsabile e costruttivo nell'ambiente di studio e nella società;
- Sviluppare la propria creatività;
- Formare un senso storico sempre più consapevole e avvertito.
- Consolidare le capacità logico-argomentative e promuovere il senso critico;
- Formare cittadini responsabili e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita della collettività;

Obiettivi

Primo Biennio liceo musicale

Gli obiettivi generali della disciplina Italiano sono i seguenti:

- Consolidare le quattro abilità linguistiche (leggere, scrivere, parlare, ascoltare);
- Acquisire una competenza linguistica, orale e scritta, progressivamente più sicura e consapevole;
- Consolidare le tecniche per interpretare, sintetizzare e analizzare testi letterari e non;
- Saper produrre testi secondo le tipologie proposte e testi di supporto allo studio;
- Saper collocare in un contesto spaziale e temporale di riferimento, anche essenziale, i vari fenomeni letterari studiati;
- Raggiungere una progressiva autonomia nella lettura e nell'analisi dei testi e dei fenomeni culturali;
- Riflettere in modo sempre più autonomo sulle strutture e sul funzionamento della lingua italiana;
- Promuovere l'espressione di giudizio soggettivo e di valore motivati.
- Acquisire le competenze di educazione civica, per formare cittadini responsabili e per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita della collettività, ricavando dalla lettura dei testi letterari e non letterari riflessioni relativi alla Costituzione italiana e alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Primo Biennio liceo classico

Gli obiettivi generali comuni della disciplina, adattati, con lievi modifiche e aggiunte, alla specificità del Liceo classico sono i seguenti:

- Acquisire una competenza linguistica, orale e scritta, progressivamente più sicura e consapevole;
- Consolidare le quattro abilità linguistiche (leggere, scrivere, parlare, ascoltare);
- Saper analizzare e confrontare testi letterari e non, di adeguata difficoltà;

- Saper produrre un testo coeso e corretto morfosintatticamente;
- Saper produrre testi secondo le tipologie proposte e testi di supporto allo studio
- Saper collocare in un contesto spaziale e temporale di riferimento, i vari fenomeni letterari studiati; Raggiungere una progressiva autonomia nella lettura e nell'analisi dei testi e dei fenomeni culturali;
- Riflettere in modo sempre più autonomo sulle strutture e sul funzionamento della lingua italiana anche in rapporto alle lingue classiche studiate
- Cominciare ad usare i linguaggi specifici
- Promuovere l'espressione di giudizio soggettivo e di valore motivati.
- Acquisire le competenze di educazione civica, per formare cittadini responsabili e per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita della collettività, prendendo spunto da analisi approfondite di testi letterari e non letterari, nei quali individuare riferimenti ad articoli della Costituzione e della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo.

Secondo Biennio e V anno del Liceo Musicale

- Raggiungere una competenza linguistica, orale e scritta, sicura e consapevole, anche nei linguaggi specifici;
- Saper interpretare, sintetizzare e analizzare testi letterari e non;
- Saper produrre testi secondo le tipologie proposte e testi di supporto allo studio;
- Saper collocare in un contesto spaziale e temporale i vari fenomeni letterari studiati;
- Raggiungere una progressiva autonomia nella lettura e nell'analisi dei testi e dei fenomeni culturali;
- Sapersi riferire ad argomenti studiati in altre discipline e/o conosciuti tramite esperienze extrascolastiche, in modo sempre più autonomo;
- Sviluppare il giudizio critico e la valutazione personale.
- Proseguire il percorso del primo biennio per l'acquisizione delle competenze di educazione civica, con maggiore sensibilizzazione, soprattutto nel V anno, ai Principi fondamentali della Costituzione Italiana

Secondo Biennio e V anno del Liceo Classico

- Acquisire una competenza linguistica, orale e scritta sicura, corretta e consapevole dal punto di vista espressivo e logico-strutturale;
- Saper utilizzare in modo corretto il lessico specifico dell'italiano e delle varie discipline;
- Saper interpretare, sintetizzare testi letterari e non;
- Saper analizzare i testi di letteratura sotto il profilo metrico, retorico, linguistico e del significato;
- Saper produrre testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato (analisi e interpretazione di un testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
- Saper collocare correttamente i vari fenomeni letterari studiati in contesto spazio- temporale e culturale, anche in relazione all'eredità classica nella letteratura italiana ed europea;
- Raggiungere un'adeguata autonomia nella lettura e nell'analisi dei testi e dei fenomeni culturali ad essi connessi;
- Acquisire giudizio critico, capacità di confronto e rielaborazione originale, capacità di valutazione personale.
- Proseguire il percorso del primo biennio per l'acquisizione delle competenze di educazione civica, con maggiore consapevolezza, soprattutto nel V anno, dei Principi fondamentali della Costituzione Italiana

Articolazione disciplinare

L'articolazione disciplinare proposta dai Docenti di Italiano, che tiene conto delle Indicazioni nazionali per il Nuovo Liceo Classico e il Liceo Musicale, è la seguente, in termini di conoscenze, competenze e capacità: Primo biennio (1[^] e 2[^]):

Classe 1[^]:

- Riflessione sulla lingua italiana;
- Rafforzamento delle abilità linguistiche (leggere, scrivere, parlare, ascoltare);
- Lettura di testi letterari epici, poetici, teatrali e non letterari;
- Conoscenza e pratica delle tecniche di base di lettura, analisi e interpretazione di un testo letterario (poesia/prosa);
- Sviluppo delle abilità per la composizione scritta (testi narrativi, informativi, argomentativi, tema tradizione, commento personale, articolo di giornale ecc.)

Classe 2[^]:

- Secondo i programmi dei Nuovi licei, i docenti di italiano attiveranno nella classe seconda un modulo di **Storia della letteratura** attingendo dal seguente repertorio di argomenti:
 - l'origine della letteratura nazionale, il passaggio dal latino al volgare, le forme, i temi e gli autori della letteratura francese (epica e romanzo cavalleresco, lirica provenzale), gli autori principali del Duecento italiano (Scuola siciliana, rimatori siculo-toscani, Guinizzelli, Cavalcanti e poesia comico-realistica).
- Lettura di un'ampia scelta di pagine del romanzo *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni.

Secondo biennio e V anno:

- Storia della letteratura italiana dal Dolce Stil Novo all'Umanesimo nel terzo anno;
- Storia della letteratura italiana dal Rinascimento al Neoclassicismo e Preromanticismo nel quarto anno
- Storia della Letteratura italiana dal Romanticismo alle Avanguardie
- Lettura, analisi e commento di canti scelti della *Divina commedia* di Dante da distribuire nell'arco dei tre anni;
- Produzione di testi scritti secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Metodologie e strumenti

Nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, si indicano alcune linee guida comuni. Scelte metodologiche fondamentali:

- descrizione, caratterizzazione e valutazione dei fenomeni;
- transizione progressiva da contenuti semplici a contenuti complessi;
- centralità del testo e della lettura come luogo di riflessione sulla lingua e incontro con gli autori;
- esercizio della mediazione linguistica attraverso l'esercizio della parafrasi e della traduzione;
- attenzione alla dimensione diacronica dei fenomeni.

Tipologie differenziate di lezione:

- frontale, interattiva, seminariale o lezione-ricerca/problem solving, lezione con sussidi multimediali e LIM, a seconda della classe, delle scelte comunicative del docente e degli specifici contenuti disciplinari.

Gli alunni saranno sollecitati a valorizzare la lettura e lo studio, individuale e/o di gruppo e ad avvalersi, oltre che dei libri di testo in adozione, di altri strumenti da reperire a cominciare, ad esempio, dai classici o dai testi di narrativa o saggistica presenti nella Biblioteca d'Istituto, nonché dei mezzi di informazione (giornali, radio, TV, rete Internet).

Contatti e scambi di carattere interdisciplinare saranno promossi in sede di programmazione iniziale e realizzati *in itinere*.

Per arricchire l'offerta formativa saranno promossi nel corso dell'anno scolastico incontri, dibattiti e conferenze, lezioni itineranti, visite guidate e viaggi di istruzione, scambi culturali; gli alunni potranno partecipare anche a spettacoli teatrali e cinematografici, nonché a concorsi e premi letterari promossi da vari enti.

Verifiche

Le verifiche, da considerare nella loro specifica articolazione secondo le varie classi, avranno carattere diverso a seconda degli obiettivi prefissati, per rilevare il grado di avanzamento nelle conoscenze e competenze disciplinari. In ogni caso, delle verifiche sarà considerato l'aspetto formativo in relazione al processo di crescita dell'alunno. L'insegnante che lo riterrà opportuno potrà fare uso di prove d'ingresso per rilevare i livelli di partenza nelle conoscenze e competenze disciplinari acquisite negli anni precedenti, soprattutto all'inizio di un nuovo ciclo. Si prevedono anche prove in parallelo tra le diverse sezioni dell'Istituto.

Le verifiche sommative saranno due scritte e due orali a quadrimestre.

In considerazione della riforma dell'Esame di Stato per la prima prova, gli studenti saranno allenati a svolgere, fin dal primo anno di Liceo, testi scritti secondo le nuove modalità:

- a. analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. Le tracce potranno coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.
- b. analisi e produzione di un testo argomentativo, a partire da un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione /comprensione sia dei singoli passi sia dell'insieme
- c. riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità vicine all'orizzonte esperienziale degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere allo studente di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di titolo.

Per le valutazioni orali si potrà ricorrere a test e questionari scritti, formulati secondo le modalità scelte dai singoli docenti. Gli studenti, inoltre, saranno sollecitati ad usare con sempre maggiore consapevolezza ed autonomia gli strumenti linguistici e quelli didattici (libri di testo, vocabolari, manuali, lessici, opere di consultazione, sussidi didattici multimediali ecc.).

In considerazione della riforma del Colloquio dell'Esame di Stato, fin dal secondo biennio, gli studenti saranno sollecitati ad uno studio e ad una riflessione pluridisciplinare, a partire da tematiche concordate in sede di Consiglio di Classe.

Valutazione

La valutazione delle singole prove partirà dalla rilevazione della presenza o assenza nelle stesse degli aspetti che sono elencati di seguito, tuttavia, si terrà conto anche del grado di avanzamento nell'iter scolastico, della differenza tra la condizione di partenza e quella di arrivo, della particolarità della prova e della sua posizione nel quadro complessivo del lavoro scolastico.

I docenti di Italiano esprimeranno la valutazione con voto distinto tra scritto e orale nel Primo Quadrimestre.

Aspetti di cui si terrà conto per la valutazione delle prove scritte:

- correttezza linguistica e ricchezza formale;
- aderenza alla traccia o alle indicazioni di partenza;
- coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato;
- capacità di usare in modo consapevole i vari strumenti culturali e disciplinari acquisiti;
- capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze;

Aspetti di cui si terrà conto per la valutazione delle prove orali:

- capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante;
- grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati in classe;
- capacità di esporre gli argomenti con chiarezza e correttezza linguistica;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di argomentare
- grado di rielaborazione individuale.
- capacità di proporre spunti di riflessione interdisciplinare

Seguono le **GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdRMiur 26/11/18)**

Il punteggio totale viene espresso in centesimi (.../100) ed è da riportare in **ventesimi (... / 20)** con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

TIPOLOGIA A

| INDICATORI GENERALI | LIVELLI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO Max | PUNTEGGIO ATTRIBUITO | |
|--|--|--|---------------------------------------|----------------------|----------------------|
| INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 6 8 10 12 14 16 18 20 | 20 | | |
| INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 6 8 10 12 14 16 18 20 | 20 | | |
| INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 6 8 10 12 14 16 18 20 | 20 | | |
| Note: 1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19. 2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale". | | | | | |
| INDICATORI TIPOLOGIA A | SPECIFICI | LIVELLI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO max | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
| • Rispetto dei vincoli posti nella consegna. | | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 3 4 5 6 7 8 9 10 | 10 | |
| • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 3 4 5 6 7 8 9 10 | 10 | |
| • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 3 4 5 6 7 8 9 10 | 10 | |
| • Interpretazione corretta e articolata del testo. | | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 3 4 5 6 7 8 9 10 | 10 | |

TIPOLOGIA B

| INDICATORI GENERALI | LIVELLI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO max | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|--|--|--|---------------|----------------------|
| INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 6 8 10 12 14 16 18 20 | 20 | |
| INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 6 8 10 12 14 16 18 20 | 20 | |
| INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 6 8 10 12 14 16 18 20 | 20 | |

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B | LIVELLI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO max | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|---|--|--|---------------|----------------------|
| • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 4.5 6 7.5 9 10.5 12 13.5 15 | 15 | |
| • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 4.5 6 7.5 9 10.5 12 13.5 15 | 15 | |
| • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 3 4 5 6 7 8 9 10 | 10 | |

TIPOLOGIA C

| INDICATORI GENERALI | LIVELLI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO max | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|--|--|--|---------------|----------------------|
| INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 6 8 10 12 14 16 18 20 | 20 | |
| INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 6 8 10 12 14 16 18 20 | 20 | |
| INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 6 8 10 12 14 16 18 20 | 20 | |

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C | LIVELLI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO max | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|--|--|--|---------------|----------------------|
| • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 4.5 6 7.5 9 10.5 12 13.5 15 | 15 | |
| • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 4.5 6 7.5 9 10.5 12 13.5 15 | 15 | |
| • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto | 3 4 5 6 7 8 9 10 | 10 | |

GEOSTORIA

**(Storia e Geografia)
Liceo Classico e musicale**

Nel primo biennio del Liceo Classico e del Liceo Musicale l'insegnamento di Storia si coniuga con quello della Geografia in un'ottica, per quanto possibile, interdisciplinare, che pure rispetti l'autonomia e l'identità di ciascuna delle due discipline.

L'obiettivo dunque è quello di costruire competenze geostoriche, basate sullo stretto legame tra passato e presente, fondamentale nello studio delle scienze sociali.

In via sperimentale, alcune lezioni e/o moduli di Storia o Geografia potranno essere svolti seguendo la metodologia CLIL con materiali e attività da svolgere impiegando come veicolo la lingua inglese (disseminazione progetto Erasmus+).

Finalità

La finalità è quella di costruire competenze storico-geografiche, basate sull'interdipendenza tra comunità umane e ambienti fisici e sui nessi spazio-temporali e culturali tra le società del passato e quelle odierne, come elementi di conoscenza fondamentali per lo studio e la comprensione dei fenomeni umani. Si intende così sensibilizzare alla cittadinanza responsabile, con la consapevolezza dei processi evolutivi delle strutture e dei profili sociali, economici, civici e ambientali della società moderna.

Obiettivi

Gli obiettivi generali della disciplina sono i seguenti, divisi per competenze:

Competenze trasversali:

- Sintetizzare e schematizzare anche attraverso l'uso di mappe concettuali;
- Analizzare e rappresentare dati attraverso grafici, tabelle, carte tematiche;
- Produrre elaborati scritti e multimediali;
- Esporre argomentazioni e valutazioni critiche guidate in forma scritta e orale;

Competenze disciplinari:

- Collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo;
- Analizzare e commentare le fonti e dati di varia natura;
- Cogliere i nessi di causalità e interdipendenza tra eventi e fenomeni;
- Comprendere il cambiamento in una dimensione diacronica e sincronica;
- Conoscere e utilizzare il lessico specifico essenziale della storia e della geografia

Competenze di cittadinanza e costituzione:

- Cogliere l'importanza del passato per la comprensione del presente;
- riflettere su istituzioni, sistemi giuridici e politici, rapporti sociali in relazione al sistema di regole e di valori della Costituzione repubblicana e sapervi collocare la propria esperienza personale;
- Sensibilizzare alla problematica ambientale e allo sviluppo sostenibile.

Articolazione delle discipline:

Seguendo i criteri generali proposti nelle indicazioni ministeriali, l'asse fondamentale del percorso sarà dato dalla Storia, il cui lo sviluppo diacronico verrà seguito dalle origini (preistoria) fino alla crisi della Repubblica romana (I sec. a.C.) nel primo anno, e fino all'anno Mille nel secondo anno.

Scansione dei contenuti di Storia:

1° anno

- La preistoria
- Le civiltà dei grandi fiumi
- Il vicino Oriente antico
- La formazione del mondo greco
- La Grecia classica
- Dalle poleis all'Ellenismo
- L'Italia preromana e gli Etruschi
- Gli inizi di Roma
- La grande espansione romana
- La crisi della repubblica

2° anno

- Roma dalla repubblica al principato
- L'impero Romano ed il Cristianesimo
- La fine del mondo antico
- L'Occidente medievale
- Oriente europeo ed Oriente arabo
- Da Carlo Magno al Feudalesimo

Contenuti di Geografia

La trattazione della Geografia, da condurre in prospettiva prevalentemente antropica, ma senza trascurare i necessari aspetti fisici e descrittivi, avverrà scegliendo argomenti che si possano agganciare con la Storia, ma al contempo, secondo una scansione consequenziale nel suo sviluppo. Si farà attenzione, pertanto, sia al condizionamento che i fattori geografici hanno esercitato ed ancora esercitano sulla storia umana, sia ai modi e alle forme con cui l'azione dell'uomo ha trasformato l'ambiente fino agli esiti odierni valutando quando essi siano dannosi per l'equilibrio del pianeta. Rispetto alla Storia, la Geografia, dunque, svolge sia un ruolo di consolidamento dei nuclei fondanti, sia di attualizzazione e di approfondimento per una percezione corretta e costruttiva del rapporto passato-presente.

Si riportano di seguito alcuni nuclei tematici, la cui trattazione nel biennio appare indispensabile;

- Il sistema terra ed il clima
- Lo spazio europeo e l'Unione Europea
- Il territorio italiano e l'Italia contemporanea
- I continenti extraeuropei
- La società globalizzata e multiculturale
- Il problema ambientale

Metodologie e strumenti

Le metodologie adottate potranno essere varie e sono affidate alla libera scelta del docente, che potrà avvalersi anche degli strumenti audiovisivi e digitali messi a disposizione dalle nuove tecnologie. Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia. Per la trattazione di tematiche geografiche saranno utilizzate carte fisiche e politiche, grafici e statistiche.

Verifiche

Si prevedono almeno due verifiche per quadrimestre, che potranno avvenire sia nella forma di verifiche orali individuali, sia tramite prove scritte strutturate, entrambe mirate all'accertamento della conoscenza del programma svolto; sarà possibile anche il ricorso a relazioni individuali o di gruppo su argomenti e tematiche dei programmi di studio.

Valutazione

- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione generale dell'evento storico o del fenomeno geografico
- Capacità di interpretare l'evento storico o il fenomeno geografico
- Esposizione lineare ed appropriata dei contenuti
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle sia fra di loro sia con i vari aspetti del mondo attuale

Proposte del Dipartimento di Lettere Classiche e Moderne per la DDI

Le difficoltà nella gestione della DaD e le caratteristiche ad essa intrinseche hanno messo in evidenza alcuni aspetti che sono stati ampiamente discussi dai Docenti del Dipartimento. Le lezioni in DAD comporteranno inevitabilmente dei periodici rallentamenti e delle problematiche specifiche nel veicolare alcuni contenuti, specialmente quelli tecnici relativi alle lingue classiche, per questo si punterà alla trasmissione soprattutto delle competenze di metodo fondamentali e dei contenuti più importanti, sacrificando, se necessario sugli aspetti più marginali, (ad es. eccezioni e rarità morfosintattiche). Per il Biennio si potranno rimandare alcuni argomenti al Triennio, mentre per il Triennio si potrà prediligere la trattazione della storia della letteratura, con lettura dei testi in traduzione, viste le oggettive difficoltà di verificare le competenze dello studente sul testo in originale, oppure insistere sulla lettura in originale, tramite per esempio il ricorso ad attività laboratoriali e di analisi di traduzioni contrastive. Ferma restando la necessità, molto probabilmente inevitabile, di sacrificare alcuni contenuti disciplinari, i Docenti optano per una certa flessibilità nelle metodologie da seguire, in maniera da adattarsi adeguatamente al contesto di ciascuna classe.

Metodologie e strumenti.

- La DaD potrà comprendere, a seconda dei bisogni specifici della classe, sia lezioni in sincrono sia in asincrono (intese come video-lezioni registrate o altre attività guidate che gli studenti dovranno svolgere in autonomia per coprire o approfondire argomenti che eventualmente non si è avuto il tempo di trattare nelle lezioni in presenza o in sincrono).
- I docenti potranno sottoporre ai ragazzi un'attività di approfondimento di contenuti studiati, attraverso un esercizio di ricerca su fonti, bibliografia e sitografia varia (attività parzialmente avviata dall'insegnante, ma che poi deve essere condotta autonomamente dagli studenti e da loro puntualmente illustrata), da restituirsi alla classe in forma di presentazione PowerPoint.
- Saranno contemplate anche attività, particolarmente adatte nel contesto di DaD, che mettano gli studenti a contatto con alcuni dei principali strumenti informatici per lo studio delle lingue classiche e non solo. Segue elenco di proposte:

Risorse informatiche applicate alle discipline letterarie. Open access

- **digilibLT**. Dedicato alla letteratura latina tardoantica (testi in prosa e di argomento secolare). UPO.

- **Digital Atlas of the Roman Empire.** Mappa ogni aspetto della geografia dell'impero (miliari, anfiteatri, acquedotti). Anno 2000.
- **Diogenes.** Possibile sia installare un'applicazione sia accedere dal web. Università di Durham. Versione aggiornata del 2009.
- **ICONOS.** Repertorio mitologico relativo sia alle immagini (per l'arco temporale che va dall'antichità al XVIII secolo) sia ai testi (classici, medioevali e rinascimentali). Maggior parte di materiale sulle *Metamorfosi* di Ovidio e le *Favole* di Esopo e Fedro.
- **Latin Library.** Autori latini dall'età arcaica alla tarda antichità. I testi poetici, esportati, mantengono la struttura dei versi e non è necessario modificarli.
- **Memorata poetis.** Lessico e temi dell'epigramma (greco, latino).
- **Musisque Deoque:** poesia latina (dalle origini al Rinascimento italiano), metrica. Ca' Foscari.
- **Pede certo.** Metrica latina digitale. Univ. di Udine.
- **Perseus Digital Library.** Nasce come raccolta di testi greci (con trad. inglese / edizioni molto vecchie), ma poi ampliato > il più grande archivio di testi antichi *open source*. Tufts University, 1987, Gregory Crane. Collegamento ipertestuale di ogni singola parola sia con il diz. Lewis e Short (caricato nel sito) sia con un sistema di analisi morfologica e frequenziale.
- **PHI Latin Texts.** Database di testi latini – scritti sino al II sec. a.C. – a cura del californiano Packard Humanities Institute.
- **Pleiades.** Permette di geolocalizzare toponimi antichi. NYU.
- **Senecana.** Bibliografia e materiali (anche didattici) su Seneca. Andrea Balbo (Torino).
- **Tulliana.** Anche testi (breve introduzione). Société Internationale des Amis de Cicéron.
- I Docenti sottolineano anche la possibilità di esplorare e sfruttare ulteriormente le ampie potenzialità del pacchetto Office, messe a disposizione degli studenti dalla Scuola, insieme a Teams.

Verifica e Valutazione. A seguito di dibattito, si concorda sui seguenti punti:

- Le prove scritte tradizionali indicate dal PTOF (prova di traduzione per le materie classiche e testo scritto afferente alle varie tipologie per italiano) verranno svolte esclusivamente in presenza, sia nel caso che fosse possibile un ritorno a una didattica interamente in presenza, sia nel caso di una DaD integrata; se invece ci si dovesse trovare, per un periodo più o meno lungo, in una condizione di DaD esclusiva, si propone di sostituire le due verifiche scritte previste dal PTOF con due verifiche orali.
- Per quanto riguarda le verifiche orali, si propone di cercare il più possibile di effettuarle in presenza, anche nel caso di DaD integrata, pur con metodi di verifica univoci

per ogni prova, onde evitare che una parte della classe venga verificata in presenza ed un'altra a distanza.

- *Inclusione e BES*. Per approfondire il tema dell'inclusione e per trarre spunti per attività da svolgere in DaD, con alunni DSA, specialmente nelle materie classiche, si rimanda al seguente link: <https://site.unibo.it/dispel/it/dsa-e-lingue-classiche>

§ tutte queste proposte rimangono valide in caso di attivazione della Didattica a Distanza nei casi previsti dalla normativa per singoli studenti o per intere classi.

Ed. civica, Dipartimento di Lettere
Proposta di percorsi trasversali e distribuzione ore ad integrazione del curricolo verticale
elaborato dalla Commissione Interdisciplinare

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Liceo classico, I anno (16 h)

| Materia | Numero di ore | Nucleo concettuale | Percorso | Verifica e valutazione |
|---------------------|---------------|--------------------|--|------------------------|
| Latino | 4 | 1 | - Il lessico della politica e della società | |
| Greco | 4 | 1 | - Il lessico della politica e della società | |
| Italiano | 4 | 1 | - <i>Iliade</i> XVIII: Lo scudo di Achille - Il testo normativo: lettura di brani della costituzione italiana | |
| Storia Geografia | 4 | 1 | - Costituzione italiana: lezione introduttiva - La nascita della città - Teoria delle costituzioni - Migrazioni | |

Liceo classico, II anno (16 h)

| Materia | Numero di ore | Nucleo concettuale | Percorso | Verifica e valutazione |
|---------|---------------|--------------------|---|------------------------|
| Latino | 4 | 1 | - Il lessico della politica e della società - <i>Res gestae divi Augusti</i> | |

| | | | | |
|--------------------|---|---|--|--|
| Greco | 4 | 1 | - Il lessico della politica e della società | |
| Italiano | 4 | 1 | - Passi dell' <i>Antigone</i> in trad. italiana - Sebastiano Vassalli, <i>Un infinito numero</i> | |
| Storia & Geografia | 4 | 1 | - "Gruppi politici e lotta per il potere nella Roma repubblicana" - Legalità: la nascita del principato - Identità europea: Romani, Cristiani e Germani - Impero e Mediterraneo | |

Liceo Classico, III anno (9 h)

| Materia | Numero di ore | Nucleo concettuale | Percorso | Verifica e valutazione |
|----------|---------------|--------------------|---|------------------------|
| Latino | 3 | 1 | - Lettura e commento di testi di argomento sociale e politico | |
| Greco | 3 | 1 | - Lettura e commento di testi di argomento sociale e politico | |
| Italiano | 3 | 1 | - Lettura e commento di testi di argomento sociale e politico es. Ezio Raimondi, <i>Letteratura e identità nazionale</i> | |

Liceo Classico, IV anno (9 h)

| Materia | Numero di ore | Nucleo concettuale | Percorso | Verifica e valutazione |
|---------|---------------|--------------------|---|------------------------|
| Latino | 3 | 1 | - Lettura e commento di testi di argomento sociale e politico | |
| Greco | 3 | 1 | - Lettura e commento di testi di argomento sociale e politico | |

| | | | | |
|----------|---|---|---|--|
| Italiano | 3 | 1 | - Lettura e commento di testi di argomento sociale e politico - La prigione in letteratura | |
|----------|---|---|---|--|

Liceo Classico, V anno (9 h)

| Materia | Numero di ore | Nucleo concettuale | Percorso | Verifica e valutazione |
|----------|---------------|--------------------|--|------------------------|
| Latino | 3 | 1 | - Lettura e commento di testi di argomento sociale e politico | |
| Greco | 3 | 1 | - Lettura e commento di testi di argomento sociale e politico | |
| Italiano | 3 | 1 | - Lettura e commento di testi di argomento sociale e politico - Carlo Levi, <i>L'orologio</i> - Paolo Volponi, <i>La strada per Roma</i> | |

I docenti di Lettere classiche e moderne del Dipartimento nel 2020/21:

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Marta Bechi • Elena Bozzi • Geremia G. D'Olimpio • Damiano Fermi • Luisa Fusai • Lodovico Guerrini • Laura Magnano | <ul style="list-style-type: none"> • Claudia Mecattini • Simona Micheletti • Alessandro Montigiani • Nella Moscadelli • Francesco Ricci • Ornella Rossi • M.A.Scotto di Fasano |
|--|---|

Liceo Classico e Musicale

Dipartimento di Scienze Umane e Storia dell'Arte

Storia e Filosofia, Storia dell'Arte, Insegnamento della Religione cattolica e Attività alternative

Documento di programmazione educativa e didattica di area

Coordinatore: Prof. Manuel Menzocchi (a.s. 2021/22)

Al Dipartimento di “**Scienze Umane e Storia dell'Arte**” afferiscono le discipline Storia e Filosofia, Storia dell'Arte, Religione cattolica e Attività alternativa.

In una realtà che cambia velocemente il sapere costituisce un punto fermo del percorso di studi liceale, dove si può conciliare lo studio teorico - costruito affinando il metodo, arricchendo le competenze linguistiche ed espressive, e sviluppando capacità critiche e logiche – con finalità quali la crescita e lo sviluppo personale, stringendo relazioni improntate alla fiducia e al rispetto reciproco.

I Docenti concordano nell'individuare alcuni sentieri comuni che possono essere percorsi per raggiungere finalità trasversali che così si possono riassumere:

- sapersi relazionare in modo responsabile e costruttivo nell'ambiente di studio e nella società;
- condividere valori comuni come il senso di cittadinanza, la centralità della Costituzione, la libertà di pensiero, di espressione e di religione;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- sviluppare la propria creatività;
- favorire un senso storico sempre più consapevole e avvertito;
- acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio storico, artistico ed ambientale, nell'ottica della sua conservazione e tutela (nello spirito dell'art. 9 della Costituzione italiana);
- comprendere la complessità del reale del mondo di oggi e nel passato, nelle relazioni tra ambiti culturali, (arte, letteratura, musica) con il pensiero filosofico e scientifico, con la politica, la religione ecc.
- Consolidare le capacità logiche e argomentative e promuovere il senso critico;
- consolidare le competenze linguistiche nelle varie forme della comunicazione e dei linguaggi specifici delle diverse forme artistiche.
- Essere in grado di interconnettere le diverse esperienze disciplinari a partire da nodi tematici significativi, anche in vista del colloquio orale dell'Esame di Stato.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e *media*.

Metodologie, strumenti, criteri per una didattica digitale integrata. La didattica tradizionale, basata sia su lezioni frontali che interattive con l'impiego di sussidi multimediali ha affrontato e superato la sfida posta dall'emergenza sanitaria nazionale verificatasi nell'a.s. 2019/2020, riuscendo a garantire seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal *curriculum*,

assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Nell'affrontare la sfida del nuovo anno scolastico, in una situazione di incertezza che comporterà la necessità di far ricorso ad una didattica digitale integrata per lo meno per una parte dell'a.s., si darà sempre più spazio a metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo a supporto della didattica quotidiana. Per questa ragione, le progettazioni didattiche individuano i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Si cercherà di dare spazio a metodologie didattiche che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: quali la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, al *debate*, ovvero a metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

La valutazione della dimensione oggettiva delle prove scritte e dei colloqui individuali da svolgere preferibilmente in classe (ma anche in DAD come previsto dalle risorse disponibili in piattaforma), nei modi e nei tempi previsti nelle programmazioni disciplinari, sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche ove registrare informazioni utili per una valutazione propriamente formativa, in grado di restituire un giudizio complessivo dello studente che tenga conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, dimostrati sia in presenza che nella DAD.

In conclusione si ritiene che:

- stante la pandemia di Covid19 che ha di fatto imposto, prima con la Didattica a distanza, ora con il Piano della Didattica Digitale Integrata, di rivedere radicalmente le pratiche didattiche in adozione
- e in considerazione del clima di comprensibile ma pesante incertezza che grava sull'evoluzione dell'epidemia e dunque anche sulle possibilità e capacità di mantenere alto il livello di allerta,

sarà necessario rimodulare in maniera adeguata l'attività di programmazione, curriculare e non, per garantire l'efficacia della didattica bipolare che si va a scegliere nel processo di insegnamento e apprendimento: una parte in presenza e una parte a distanza.

Ferme restando le caratteristiche delle discipline, si insisterà di più e meglio sulla lezione frontale che dovrà essere integrata in maniera agile ma decisa con i tentativi di coinvolgere la partecipazione attiva e responsabile degli studenti e delle studentesse, esercizio di partecipazione attiva che sarà da ritenersi valido anche ai fini del processo valutativo.

Solo a queste condizioni, che sono insieme di tipo pratico e organizzativo ma anche psicologico e di mentalità, diventerà possibile attribuire senso e significato alla programmazione in sé, ma soprattutto all'attività concreta e reale di "fare scuola" in questo difficile momento.

STORIA

Al termine del percorso liceale lo studente

- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- sa leggere e valutare le diverse fonti;
- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto, non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali.

Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente

- rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni,
- coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse,
- si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della *cittadinanza* e della *Costituzione repubblicana*, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla *Magna Charta Libertatum* alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile. È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio,

- alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno;
- alla civiltà cinese al tempo dell'Impero Romano;
- alle culture americane precolombiane;
- ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento,
- per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento.

Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.

Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici:

- i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo;
- i poteri universali (Papato e Impero),
- comuni e monarchie;
- la Chiesa e i movimenti religiosi;
- società ed economia nell'Europa basso medievale;
- la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;
- le scoperte geografiche e le loro conseguenze;
- la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa;
- la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo;
- lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale;
- le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese);
- l'età napoleonica e la Restaurazione;
- il problema della nazionalità nell'Ottocento,
- il Risorgimento italiano e l'Italia unita;
- l'Occidente degli Stati-Nazione;
- la questione sociale e il movimento operaio;
- la seconda rivoluzione industriale;
- l'imperialismo e il nazionalismo;
- lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

È opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici:

- l'inizio della società di massa in Occidente;
- l'età giolittiana;
- la Prima guerra mondiale;
- la Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin;
- la crisi del dopoguerra;
- il fascismo;
- la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo;
- il nazismo;
- la shoah e gli altri genocidi del XX secolo;
- la Seconda guerra mondiale;
- l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali:

- dalla “guerra fredda” alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale;
- decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;
- la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura “geografica” (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

FILOSOFIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali:

- l'ontologia,
- l'etica e la questione della felicità,
- il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose,
- il problema della conoscenza,
- i problemi logici,
- il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza,
- il senso della bellezza,
- la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente è in grado:

- di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina,
- di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi,
- di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea,
- di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d'Ipbona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo. Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno:

- la rivoluzione scientifica e Galilei;
- il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant;
- il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau;
- l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel.

Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle

varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti:

- a) Husserl e la fenomenologia;
- b) Freud e la psicanalisi;
- c) Heidegger e l'esistenzialismo;
- d) il neoidealismo italiano
- e) Wittgenstein e la filosofia analitica;
- f) vitalismo e pragmatismo;
- g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
- h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;
- i) temi e problemi di filosofia politica;
- j) l) gli sviluppi della riflessione epistemologica;
- k) la filosofia del linguaggio;
- l) l'ermeneutica filosofica.

STORIA DELL'ARTE

Nell'ambito del Dipartimento la STORIA DELL'ARTE riveste un ruolo importante non soltanto perché introduce contenuti e linguaggi di comunicazione diversi da quelli tradizionali, ma anche perché nella didattica di questa disciplina storica convergono emblematicamente esperienze culturali diverse: filosofiche, scientifiche, storiche, sociali, letterarie, antropologiche, fino ai non secondari saperi tecnico-pratici. Pur confinata in una modesta dotazione oraria all'interno della sezione classica (due ore settimanali nel solo triennio superiore), di contro alla situazione congeniale del piano orario nel liceo musicale (due ore settimanali nell'intero quinquennio), resta una delle materie più utili alla formazione di una coscienza critica, allo sviluppo di capacità logico-argomentative, alla costruzione di un positivo senso di identità ed appartenenza, nonché di una coscienza civica indirizzata al rispetto dei principi enunciati all'art.9 della nostra Costituzione, incentrato sull'importanza della salvaguardia e della valorizzazione del nostro Patrimonio storico- artistico ed ambientale, nella sua accezione autentica di Bene Comune dell'intera collettività.

Nel riconoscere nel patrimonio ambientale e storico-artistico uno strumento indispensabile per lo sviluppo culturale e morale dei cittadini, lo studio della Storia dell'arte promuove l'acquisizione di conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione artistica; sviluppa, attraverso lo studio delle immagini, l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, favorendo l'esercizio dell'intelligenza emotiva; potenzia l'interdisciplinarietà con la storia, la filosofia le discipline letterarie e scientifiche e musicali.

La progettazione disciplinare che segue individua come di consueto i contenuti essenziali e alcuni nodi interdisciplinari; a questa si integreranno gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, come le esperienze dirette di conoscenza di beni culturali e ambientali del territorio, visite museali, approfondimenti didattici e laboratoriali e viaggi di istruzione, sempre che le condizioni dell'emergenza sanitaria nazionale, rendano possibile praticarle.

Liceo Classico - In considerazione dell'esteso arco temporale (dall'età antica al contemporaneo) e del monte ore disponibile nella sezione classica, occorre qui una programmazione che realisticamente preveda alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate, privilegiando una didattica che permetta di sviluppare un confronto e un'interazione con altri ambiti culturali, anche attraverso la partecipazione a progetti promossi da altri Dipartimenti disciplinari. **Tre iniziative specifiche di potenziamento sono inserite nel PTOF per l'ambito relativo all'obbiettivo c) "potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte".**

Si tratta di tre percorsi extracurricolari; uno per la II liceo classico "Modulor", a completamento del profilo delle competenze al termine, "Le Arti per la cittadinanza", per tutto il triennio, con un programma di visite guidate sul territorio, "Leggere la Contemporaneità", in particolare per le quinte classi, con tematiche relative all'educazione alla contemporaneità.

Per quanto concerne la scansione dei contenuti disciplinari essenziali e dei nodi tematici significativi, riportiamo le seguenti indicazioni, in linea con quanto previsto dal testo di riforma "Nuovi licei" del 2010.

SECONDO BIENNIO

Nel corso della prima e seconda liceo si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.

Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" di una nuova civiltà figurativa nella stagione dell'Umanesimo: Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.

Per l'arte del Rinascimento i contenuti fondamentali saranno: il primo Rinascimento a Firenze; l'invenzione della prospettiva, la riscoperta dell'antico e le relative conseguenze per le arti; i principali centri artistici italiani, il fenomeno del mecenatismo; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana.

Tra i contenuti fondamentali nell'arte del Seicento e del Settecento, le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci; spazio infinito, illusione, persuasione nel linguaggio del Barocco: i protagonisti, gli sviluppi fino fenomeno del Rococò; i grandi esponenti della pittura europea fra XVI e XVII secolo; i nuovi generi e le tendenze della pittura settecentesca.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento.

Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; le trasformazioni nell'urbanistica e nell'architettura del secondo Ottocento; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca della produzione contemporanea.

Liceo Musicale - L'articolazione disciplinare nell'intero quinquennio del Liceo Musicale consentirà lo svolgimento della programmazione in tempi meno serrati, lasciando spazio ad approfondimenti monografici, anche in relazione al contesto urbano e territoriale, e soprattutto a percorsi interdisciplinari con il dipartimento musicale.

LINEE GENERALI E COMPETENZE DISCIPLINARI PREVISTE NELL'ARCO DEGLI STUDI TRIENNALI (CLASSICO) E QUINQUENNALI (MUSICALE)

- acquisizione dei linguaggi specifici delle diverse forme artistiche;
- capacità di inquadrare correttamente artisti, opere, correnti nel loro specifico contesto culturale;
- saper analizzare le opere, utilizzando metodo e terminologia appropriati;
- consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, artistico, architettonico italiano e mondiale.
- conoscere aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d'arte;
- saper sintetizzare e rielaborare in modo ampio e argomentato una serie di dati analitici;
- padroneggiare le forme di comunicazione scritta ed orale;
- aver sviluppato intuito, sensibilità, spirito critico e creatività;
- comprendere il rapporto che lega il mondo della produzione artistica con altri ambiti culturali.
- Essere in grado di interconnettere le diverse esperienze disciplinari a partire da nodi tematici significativi, anche in vista del colloquio orale dell'Esame di Stato

INDICAZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

(in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211)

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica. Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. (....) L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. (....)

È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico e delle scienze umane. (...)

ATTIVITA' ALTERNATIVE

Il percorso delle Attività Alternative così sarà articolato:

CULTURA MUSICALE - Grazie alla disponibilità delle risorse professionali interne, si prevede di poter assegnare ore di insegnamento alle discipline musicali (come ad esempio A031, Storia della musica), riservandole ai soli alunni del Liceo classico, dove l'area disciplinare non è prevista nel

curriculum. Si tratterà di un percorso di introduzione alla conoscenza dell'arte musicale e all'ascolto della musica classica.

Nelle prime classi la disciplina si focalizzerà sullo studio dei generi, delle forme, dei linguaggi e degli strumenti della musica, proponendo anche lezioni di guida all'ascolto.

Nel triennio superiore affronterà la Storia della disciplina, analizzando la musica in senso cronologico, attraverso le epoche e le culture, con particolare riferimento alla musica colta occidentale a partire dal Medioevo.

ETICA E DIRITTI UMANI - Etica individuale, etica della cittadinanza, etica per una società multiculturale.

Per questo insegnamento si farà eventualmente riferimento ai docenti della classe di concorso A018, A019 e A046 (insegnamenti non curricolari, individuabili come i più idonei) sia nel Liceo classico che nel Liceo Musicale.

Le indicazioni programmatiche saranno integrate dai docenti incaricati (attualmente ancora da nominare) sulla base della seguente programmazione quinquennale

Un' ipotesi di scansione nei cinque anni scolastici potrebbe essere quella riportata:

I anno

L'essere umano tra natura e cultura;

l'equilibrio e la coesistenza delle diverse dimensioni culturali e istituzionali;

la pluralità delle culture e la relazione con l'alterità;

la stratificazione sociale e organizzazione politica;

mito, rito, religione.

II anno

Individuo e società;

che cosa è la società: struttura sociale e azione sociale;

il sistema sociale e l'ordine sociale;

società di massa e mass media;

società politica e potere.

III anno

I meccanismi sociali e culturali alla base:

esclusione sociale e devianza;

diritti dei ragazzi e delle ragazze all'equità culturale, sociale e di genere;

salute malattia e disabilità come fatto sociale;

scuola come istituzione di massa

IV anno

Lo studio del comportamento umano un fenomeno spiegato da diversi punti di vista;

lo sviluppo cognitivo e la mente adolescente: introspezione e relazioni interpersonali;

lo sviluppo affettivo, gruppi spontanei e gruppi organizzati nell'adolescenza, dall'io al noi e il gruppo dei pari.

V anno

Il problema della giustizia e dell'equità;

l'etica e i temi eticamente sensibili nel dibattito contemporaneo;

il rapporto tra tecnica e scienza e le problematiche aperte dal progresso scientifico e tecnologico.

Altri temi da affrontare nel corso del quinquennio possono essere:

a) la conoscenza dei problemi relativi alla sostenibilità ecologica dello sviluppo economico e le responsabilità sociali ed individuali che tale dinamiche comportano;

b) la consapevolezza di come il lifelong learning rappresenta una opportunità di

crescita professionale e di maturazione personale;

oooooooooooooooooooooooooooo

NUOVI ORIENTAMENTI DI PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

La programmazione disciplinare nelle classi quinte

Le riforme che hanno interessato i *curricula* dei licei italiani sin dal 2010 hanno reso cogente la necessità di aggiornare la programmazione delle classi, privilegiando una didattica che permetta di sviluppare un confronto e un'interazione fra le diverse discipline, anche attraverso l'individuazione di nuclei tematici pluridisciplinari di importanza rilevante per la formazione culturale degli studenti, nonché di attività e percorsi extracurricolari strategici ed orientanti.

Questa revisione, di fatto già in atto nel triennio superiore, anche se in forme non pienamente strutturate, risulta ormai irrinunciabile per l'ultimo anno del percorso scolastico, anche in ragione delle indicazioni emerse con la recente revisione dell'Esame di Stato.

Pertanto il Dipartimento, ottemperando le indicazioni ministeriali, si impegna a svolgere le singole programmazioni delle classi quinte in stretto riferimento ad alcuni fondamentali nuclei tematici, fra i quali per l'a.s. 2021/22 individua:

- 1. Forma, stato, nazione**
- 2. La rivoluzione estetica**
- 3. Antropocene**
- 4. Verità e postmoderno**
- 5. La crisi dei fondamenti e del modello classico di ragione.**

I docenti del Dipartimento nell'a.s. 2020/21:

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Laura Cappelli• Rita Petti• Marco Amabile | <ul style="list-style-type: none">• Achille Mirizio• Maurizio Ronconi• Massimo Marilli• Manuel Menzocchi• Docente/i di A.A |
|---|--|

Liceo Classico e Musicale
Dipartimento di Lingue straniere
Lingua e letteratura inglese

Documento di programmazione educativa e didattica di area
Coordinatore: Prof.ssa Benedetta Burroni (a.s. 2021/2022)

L'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze sempre più approfondite delle lingue straniere costituiscono una priorità per gli stati membri dell'Unione Europea, al fine di favorire l'integrazione delle diverse identità culturali all'interno dell'unione stessa. La conoscenza delle lingue straniere aiuta a sentirsi "cittadini europei" con l'acquisizione del patrimonio culturale proprio di ogni comunità linguistica.

La riforma dei nuovi Licei introduce lo studio della lingua Inglese in tutte le classi e per tutti i percorsi di studi.

In particolare, in conformità con le Indicazioni nazionali per i Nuovi licei, lo studio delle lingue e delle culture straniere procederà lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* (livello "upper-intermediate"). A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di:

- comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche relative al mondo esperienziale degli alunni, di interesse sia personale sia scolastico (in ambito letterario, artistico, sociale ed economico);
- produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
- interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche interdisciplinari.
- interazione con altre materie attraverso esperienze didattiche modulari (*CLIL*)

(Per una descrizione più dettagliata delle competenze linguistiche da raggiungere alla fine dei due bienni e nell'ultimo anno degli studi si rimanda alle Indicazioni nazionali per i Nuovi licei.) Si promuove l'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e la riflessione sui fenomeni linguistici e culturali. Si realizzeranno inoltre con gradualità, anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche. In particolare, il quinto anno del percorso liceale servirà a consolidare l'acquisizione della lingua straniera attraverso l'apprendimento di contenuti non linguistici (*CLIL*), coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

La comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale giocherà un ruolo fondamentale nello sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze, indispensabile nel contatto con culture altre. Laddove possibile, saranno organizzati **viaggi studio all'estero e viaggi studio con progetto**. Al fine di esplicitare gli obiettivi da raggiungere nella programmazione didattico-disciplinare in modo chiaro e trasparente, i docenti dell'Area si avvalgono dei descrittori della competenza linguistica come stabiliti nel *Quadro Comune di Riferimento* del Consiglio d'Europa. Tale documento, elaborato per dare una interpretazione omogenea delle competenze in lingua straniera all'interno degli stati membri, fornisce agli insegnanti i mezzi per riflettere sulla loro pratica abituale, così da coordinarsi per rispondere ai bisogni reali degli apprendenti di cui sono responsabili. In conformità con il Quadro di riferimento, non viene privilegiata nessuna teoria glottodidattica in particolare, ma nell'ambito di un approccio comunicativo, vengono di volta in volta, applicate le teorie che più si adattano al quadro della classe ed ai bisogni dei discenti. Pertanto, l'insegnamento della lingua straniera mette al centro dell'attenzione didattica lo studente ed adotta le strategie di apprendimento atte a svilupparne l'autonomia. Pur non escludendo alcuni interventi di tipo direttivo, in presenza viene proposta prevalentemente la lezione partecipativa, organizzata sia in plenaria che in gruppi più piccoli (*group, pairwork*) che lavorano alla soluzione di un problema (*problem solving*) o all'esecuzione di un compito (*task-based approach*). Nei casi di lezione in video conferenza, si privilegerà invece un approccio di tipo frontale, utilizzando a seconda del contesto anche la metodologia della *flipped-classroom* e ricorrendo, laddove ritenuto opportuno, ad approcci collaborativi quali, ad esempio, *debate, cooperative learning project-based learning* etc. .

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera e di tutte le nuove tecnologie, in particolare la LIM (lavagna interattiva multimediale) per la didattica in presenza e la piattaforma *Microsoft Office 365 Education A1* per la DAD (Didattica a Distanza) o la DDI (Didattica Digitale Integrata). Tutto ciò consentirà agli studenti di fare esperienze di comunicazione linguistica condivise e/o in autoapprendimento. L'obiettivo finale resta comunque la capacità comunicativa nella lingua straniera secondo i livelli descritti nel *Quadro*. Alla fine del biennio si prevede di raggiungere il livello B1 (*Intermediate-Threshold*), che permetterà agli alunni di conseguire la certificazione "B1 Preliminary" di *Cambridge ESOL Examinations*, generalmente richiesta come prerequisito linguistico dalle università italiane. Si può prevedere che la spinta motivazionale rappresentata dalle certificazioni linguistiche riconosciute dalle istituzioni in tutto il mondo porti lo studente a voler conseguire il "B2 First" entro la fine del corso di studi per la lingua inglese e/o *IELTS* per coloro che vogliono studiare in una università straniera. Al fine di conseguire le certificazioni linguistiche verranno organizzati **corsi preparatori** nelle ore pomeridiane, tenuti da insegnanti di madrelingua.

Nell'anno 2013 l'Istituto "E.S.Piccolomini" è diventato Cambridge English Language Assessment Exam Preparation Centre, certificato da University of Cambridge.

A partire dal terzo anno lo studio della letteratura farà parte integrante dello studio della lingua straniera. Studiare letteratura contribuisce allo sviluppo personale dello studente in termini di crescita e ampliamento degli orizzonti culturali ed esistenziali. Studiare letteratura significa anche arricchire il proprio vocabolario e acquisire conoscenze riguardanti il contesto storico e sociale. L'acquisizione di una competenza letteraria in lingua straniera non potrà tuttavia prescindere dal conseguimento di una competenza linguistica oltre al livello 'soglia' (B1). Partendo da un livello descrittivo (*basic literary competence*), lo sviluppo della competenza letteraria nelle lingue straniere proseguirà attraverso quello analitico (*intermediate literary competence*), per arrivare alla competenza di

sintetizzare il testo, interpretarlo e collocarlo nel contesto dell'autore e del periodo storico-letterario (*advanced literary competence*) con il procedimento *from text to context*. Infatti, la premessa di fondo per lo sviluppo di tale competenza sta nell'importanza primaria che viene data al testo nelle sue componenti linguistiche, tematiche e retoriche. L'analisi del testo porta alla determinazione della sua individualità, storicità, e alla scoperta dell'interazione con altri testi letterari e con il contesto storico-sociale. Accanto alla conoscenza del testo letterario nelle sue varie componenti (la storia, i personaggi, i luoghi, idee chiave), al suo autore, genere ed epoca di appartenenza, viene sviluppata la competenza di saper analizzare il testo letterario (*text analysis*): saper ordinare le date e collegarle a personaggi e eventi, saper tracciare le caratteristiche di un'epoca, saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario, saper collocare un autore in un contesto storico, sociale e letterario, saper comprendere le idee fondamentali dei testi letterari, saper analizzare il rapporto tra un testo letterario e la sua versione cinematografica. E' essenziale sottolineare che la competenza linguistico-letteraria in lingua straniera viene intesa come parte integrante della più ampia competenza linguistico-letteraria in L1 e pertanto ad essa strettamente collegata. Essa prevede un graduale raggiungimento delle seguenti **competenze linguistico-comunicative e letterarie** in lingua straniera:

Comprensione generale di un testo scritto:

sviluppo graduale della capacità di leggere in modo autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi; sviluppo di un patrimonio lessicale sufficientemente ampio per attivare la lettura; capacità di mettere in atto diverse tecniche di lettura tra cui lo *skimming*, lo *scanning*, il *note-taking*, la catalogazione etc..

Produzione scritta generale:

saper scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che scaturiscono dal testo letterario; saper riscrivere testi o parti di testi letterari, anche passando da un genere all'altro.

Comprensione orale generale:

ulteriore sviluppo della capacità di comprendere ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari sia non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro.

Riconoscimento delle caratteristiche sonore del testo letterario, in particolare poetico; comprensione di versioni cinematografiche tratte da opere di letteratura.

Produzione orale generale:

sviluppo della capacità di descrivere ed esporre in modo chiaro e ben strutturato svariati argomenti inerenti al campo storico-letterario, sostenendo le idee con elementi tratti dai testi letti.

Interazione orale generale:

sviluppo della capacità di esprimere il proprio punto di vista su un'opera letteraria, il suo messaggio, tema, personaggio etc., con argomentazioni proprie e/o tratte dalle opere studiate.

Verifica e Valutazione

Il riferimento ai descrittori del *Quadro europeo* per le varie abilità linguistiche consente di fornire una valutazione omogenea e trasparente della competenza linguistico-comunicativa raggiunta e delle competenze storico letterarie acquisite. Sempre secondo le indicazioni del *Quadro* si cercherà di sviluppare un'abilità di auto-valutazione da parte degli alunni, basata sul conseguimento degli obiettivi esplicitati nella programmazione curricolare dell'insegnante. Per la valutazione delle conoscenze dei contenuti propri della disciplina si potrà fare ricorso a griglie concordate al livello di area disciplinare.

Per quanto riguarda la tipologia di verifiche, in contesti di DDI (Didattica Digitale Integrata), si privilegeranno prove in presenza che testino l'acquisizione di conoscenze e competenze riportate negli obiettivi del presente piano didattico. In caso di interruzione totale delle lezioni in presenza, in caso quindi di sola DAD (Didattica a Distanza), le prove che si svolgeranno saranno prevalentemente in forma orale.

La valutazione finale terrà conto dei risultati della media aritmetica di un numero congruo di prove ma anche degli altri elementi concordati dal Consiglio di classe e specificati nel piano per la DDI (impegno, partecipazione, progresso rispetto ai livelli di partenza, puntualità nelle consegne, collaborazione tra pari e con il docenti, acquisizione di un metodo di studio adeguato etc.). Il voto finale di entrambi i quadrimestri, sarà unico, comprendendo sia le prove scritte che quelle orali.

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Liceo Musicale

(a cura della Prof.ssa Silvia Battani – a.s. 2021/22)

In conformità con le Indicazioni Nazionali per i nuovi Licei (2010), lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Come suggerito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, si privilegia l'approccio comunicativo, e si mettono in atto strategie differenti in base alla fisionomia della classe e alle caratteristiche dei singoli alunni, al fine di promuoverne l'autonomia e di contribuire alla definizione di un valido metodo di studio, in conformità con la Competenza chiave di cittadinanza *imparare ad imparare*. Viene proposta prevalentemente la lezione partecipativa, organizzata sia in plenaria che a coppie (*pair work*) che, talvolta, a piccoli gruppi (*group work*).

cooperative learning) che lavorano alla soluzione di un problema (*problem solving*) o all'esecuzione di un compito (*task-based approach*). Sempre più frequenti, anche in Didattica Digitale Integrata, sono i ricorsi alla *flipped classroom*, attraverso lezioni in cui sono gli alunni a presentare contenuti relativi alla grammatica, alla cultura o alla letteratura dei paesi di lingua inglese mediante presentazioni in Power Point, mappe, schemi, ecc. Il percorso formativo prevede l'utilizzo di supporti didattici quali il lettore CD, il computer e la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), mentre per la Didattica Digitale Integrata si utilizza la piattaforma Microsoft Office 365 Education A1, cercando in entrambi i casi di sviluppare principalmente le abilità di ascolto (*Listening*) e produzione/interazione orale (*Speaking*). Durante la lezione frequente è, infatti, la visione di video relativi alla storia, cultura e letteratura dei paesi di lingua inglese, in modo da coinvolgere alunni con diversi stili di apprendimento, nonché studenti con D.S.A. e altri bisogni educativi speciali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua e Cultura - PRIMO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce semplici testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti a esperienze personali; partecipa a conversazioni anche con parlanti nativi ; riflette sulle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio. Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua; analizza semplici testi orali e scritti, come testi letterari di facile comprensione (anche riguardanti la cultura musicale dei paesi anglosassoni), video, canzoni ecc.; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana). Le competenze acquisite alla fine del primo biennio dovrebbero corrispondere ad un livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Lingua e Cultura - SECONDO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente approfondisce le competenze maturate nel primo biennio. Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente inizia a studiare la storia e la letteratura dei paesi di lingua inglese; analizza e confronta testi letterari e applica le proprie conoscenze in ambito musicale allo studio della letteratura, ad esempio approfondendo il genere della *ballata* (sia medievale che moderna) o ascoltando in classe canzoni moderne che prendono ispirazione da eventi o personaggi storici.

Lingua e Cultura – QUINTO ANNO

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse; comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie

e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri. Al fine di conseguire le certificazioni linguistiche vengono organizzati corsi preparatori nelle ore pomeridiane, tenuti da insegnanti madrelingua, per superare gli esami B1 Preliminary e B2 First e, laddove possibile, vengono organizzati soggiorni linguistici all'estero.

VERIFICA E VALUTAZIONE: si rimanda a quanto riportato nella sezione Liceo Classico.

Contributo della disciplina al curriculum di Educazione Civica

La disciplina contribuisce all'insegnamento di Educazione Civica tramite la trattazione di tematiche afferenti all'area in accordo con le linee guida ministeriali. Le suddette aree tematiche saranno indicate nel curriculum elaborato dalla commissione Interdisciplinare e successivamente approvato dal Collegio dei Docenti.

I docenti del Dipartimento nell'a.s. 2021/2022:

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Silvia Battani• Lucia Bellucci | <ul style="list-style-type: none">• Benedetta Burroni• Francesco Petrocchi• Roberta Russo |
|---|---|

Liceo Classico e Musicale Dipartimento delle Discipline Scientifiche

Matematica, Fisica, Scienze naturali

*Documento di programmazione educativa e didattica di area
Coordinatore: Prof.ssa Rosa Ricciardi (a.s. 2021/22)*

Le linee generali della proposta didattica del Dipartimento si ispireranno per tutte le classi del Liceo Classico e Musicale alle Indicazioni Nazionali per i Nuovi Licei; per Matematica e Fisica, le Indicazioni coincidono per le sezioni Classico e Musicale; per Scienze va ricordato che la disciplina è insegnata per l'intero quinquennio al Liceo Classico e solo al primo biennio al Liceo Musicale, con le ovvie relative specificità per la programmazione in quest'ultimo.

Per la Matematica, si sottolinea ancora una volta il suggerimento metodologico di “evitare dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi”. Per la Fisica, si ribadisce la necessità di fornire agli studenti conoscenze ed abilità tali da “poter comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società”, attraverso l'acquisizione del metodo scientifico e in particolare dimestichezza con il metodo sperimentale, compatibilmente con le strutture a disposizione. Al fine di favorire le opportune connessioni interdisciplinari, come previsto nel colloquio del nuovo Esame di Stato, si evidenzia l'esigenza di inquadrare i contenuti disciplinari, per la Matematica e per la Fisica, in un opportuno contesto storico-culturale.

Per le Scienze, l'esperienza iniziata negli anni scolastici precedenti con l'introduzione della disciplina sin dal primo anno rafforza la convinzione della necessità di un forte lavoro di raccordo con le conoscenze acquisite nella Scuola Media, oltre all'utilizzo di un linguaggio semplice, l'ausilio di molti esempi pratici e possibilmente di strumenti multimediali, introducendo il linguaggio specifico in modo graduale.

Per tutte le discipline scientifiche, si sottolinea inoltre l'importanza di un percorso formativo che consenta agli studenti di affrontare i test d'ingresso delle facoltà universitarie ad indirizzo scientifico, ritenendo pertanto auspicabile lo svolgimento di progetti finalizzati a tale obiettivo e il reperimento di risorse a tale scopo. Per la Fisica e le Scienze, il Dipartimento fa presente la difficoltà di sviluppare la didattica laboratoriale, dovuta alla carenza di risorse umane e materiali, ed aggravata dalle esigenze logistiche e organizzative che impediscono un uso adeguato dei laboratori;

Il Dipartimento conferma le linee guida generali indicate nei P.O.F. degli anni precedenti relativamente al valore formativo e finalità delle discipline coinvolte nonché alla valutazione, che di seguito riassumiamo:

Valore formativo e finalità delle discipline

Le discipline dell'area scientifica forniscono una base formativa comune ai vari indirizzi dell'Istituto “E.S. Piccolomini”; in esse la conoscenza storica del pensiero e dell'evoluzione scientifico-metodologica si affianca all'acquisizione di competenze che promuovono lo sviluppo delle capacità logico-rielaborative e tecnico-operative dell'alunno.

La formazione quindi è affidata alle **Discipline matematiche** per il potenziamento delle capacità logiche e intuitive e per lo sviluppo di abilità di analisi e sintesi, che si integrano con le discipline

scientifiche di ambito naturale – **Biologia, Scienze della terra, Chimica e Fisica** – per conoscere, analizzare e comprendere il mondo naturale, umano e il sé biologico.

Le conoscenze di fondamenti matematici, lo studio progressivo di strutture e fenomeni nel mondo naturale e antropico, le esperienze in laboratorio (ove possibili), la comprensione dei metodi di indagine e dei modelli interpretativi sono gli obiettivi che hanno come fine comune la comprensione della metodologia scientifica nell'analisi dei problemi e nella ricerca delle risposte.

Note sulla valutazione

La valutazione delle prove di verifica e di profitto disciplinare è prerogativa di ogni singolo docente: i criteri di misurazione della prova sono riferiti agli obiettivi, necessariamente diversi per ogni materia, secondo la programmazione prevista per la classe nell'anno scolastico in corso.

Si possono considerare orientativi e comuni alle discipline dell'area i seguenti criteri di valutazione delle prove e corrispondenze fra giudizi e voti numerici:

- **voto da 1 a 3 (insufficienza molto grave)**: mancanza di elementi valutabili nella prova, o rifiuto di sostenerla, o mancanze gravissime nelle conoscenze e/o nelle competenze, tali da impedire il raggiungimento di obiettivi anche molto semplici;
- **voto 4 (insufficienza grave)**: conoscenze e comprensione non corrette e/o molto limitate dei contenuti, mancanze nella competenza e nell'uso del linguaggio specifico;
- **voto 5 (insufficienza)**: conoscenze e comprensione non omogenee e/o solo parziali dei contenuti, applicazione non sempre corretta delle competenze, uso non sempre corretto del linguaggio specifico;
- **voto 6 (sufficienza – raggiungimento degli obiettivi minimi)**: conoscenza e comprensione essenziali, anche se acquisite con semplicità, applicazione corretta anche se guidata delle competenze;
- **voto 7 (valutazione più che sufficiente)**: conoscenza generale dei contenuti e comprensione chiara, applicazione corretta delle competenze, esposizione appropriata e scorrevole anche se essenziale nell'uso del linguaggio specifico;
- **voto 8 (valutazione buona)**: conoscenza ampia nei contenuti e comprensione completa, padronanza delle competenze, esposizione appropriata e scorrevole, uso del linguaggio specifico esauriente;
- **voto 9 (valutazione più che buona)**: comprensione completa e conoscenza ampia e appropriata dei contenuti, padronanza nelle competenze e dei mezzi espressivi, arricchiti dall'uso del linguaggio specifico;
- **voto 10 (valutazione ottima – pieno raggiungimento degli obiettivi)**: comprensione completa e conoscenza particolarmente ampia e approfondita dei contenuti, accompagnata da piena padronanza delle metodologie e dei mezzi espressivi e arricchita, dove possibile, anche da rielaborazione personale e critica, da riferimenti interdisciplinari e apporti originali desunti da letture o ricerche autonome.

Ogni misurazione del profitto sarà esplicitata con chiarezza all'alunno che, conoscendo la propria situazione, verrà stimolato e indirizzato a sviluppare le proprie conoscenze e abilità.

Nella valutazione del percorso quadrimestrale e finale saranno considerati:

- Il reale progresso tra il livello iniziale e quello finale nel raggiungimento degli obiettivi (conoscenza, comprensione, rielaborazione, abilità, obiettivi formativi trasversali);
- Il livello delle nuove competenze acquisite;
- La partecipazione e l'interesse alle lezioni, l'impegno mostrato nello studio;
- Il comportamento responsabile e costruttivo nella vita della classe e della scuola.

La valutazione finale, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di

responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento. Il Dipartimento ritiene fondamentale sottolineare questo aspetto, per contrastare la tendenza a portare la valutazione delle prove di verifica al centro del processo didattico. Nella stessa ottica, il Dipartimento non ritiene opportuno prefissare il numero delle verifiche da svolgere, sia perché il numero opportuno dipende dal contesto specifico della classe, degli argomenti trattati e delle scelte del docente, sia perché comunque si ritiene che ad ogni alunno debba essere consentita la possibilità di migliorare la propria valutazione fino al termine dell'anno scolastico.

INTRODUZIONE/PREMESSA

I contenuti fondamentali delle discipline scientifiche (Fisica, Matematica e Scienze Naturali), di seguito elencati, costituiscono i nuclei imprescindibili su cui si basa la programmazione disciplinare dei docenti e verranno integrati nelle programmazioni individuali. Essi inoltre costituiscono la base di collegamento dei macrotemi di Ed. Civica, individuati dal Dipartimento scientifico, ed elencati in fondo.

NUCLEI FONDAMENTALI DI MATEMATICA

Biennio

Aritmetica e Algebra:

- Operazioni in N , Z e Q
- Algoritmo euclideo per M.C.D.
- Conoscenza intuitiva dei reali e dimostrazione dell'irrazionalità di $2^{\frac{1}{2}}$
- Polinomi: calcolo, prodotti notevoli, introduzione alla fattorizzazione
- Equazioni, disequazioni e sistemi lineari

Geometria:

- Geometria euclidea del piano (definizioni, dimostrazioni, assiomatizzazioni)
- Congruenza
- Equivalenza
- Teorema di Pitagora
- Piano cartesiano: punti e rette
- Funzioni: lineari, di proporzionalità diretta e inversa, quadratica. Rappresentazione.
- Statistica: rappresentazione dei dati, frequenze, indici di posizione centrale.
- Elementi di informatica da abbinare con la Statistica nella rappresentazione dei dati.
- Elementi di calcolo combinatorio

Triennio

- Fattorizzazione dei polinomi
- Divisione polinomi/Frazioni algebriche
- Numeri reali
- Algebra di 2° grado: equazioni, disequazioni, sistemi
- Coniche
- Funzione esponenziale, logaritmica, funzioni goniometriche
- Studio di funzione

NUCLEI FONDAMENTALI DI FISICA

- Grandezze fisiche e strumenti ed unità di Misura
- Cinematica e studio del moto dei punti materiali
- Dinamica, energia e principi
- Termologia e Termodinamica
- Elettromagnetismo: basi della disciplina, principi fondamentali e studio della corrente.
- Riferimenti storici: soprattutto per le classi quinte i contenuti saranno inseriti in una visione storica, in rapporto con il contesto filosofico, scientifico e tecnologico con possibili collegamenti all'educazione civica.

PROGRAMMAZIONE PER NUCLEI FONDAMENTALI

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Di seguito sono elencati i nuclei fondamentali di **Chimica**, **Biologia** e **Scienze della Terra** basati sulle Indicazioni Nazionali Ministeriali.

In corsivo sono riportati gli approfondimenti collegati ai temi dell'Agenda 2030 riguardanti l'educazione ambientale e lo sviluppo ecosostenibile inerenti all'insegnamento di Educazione civica (SDG 2 – Sconfiggere le fame; SDG 3 – Salute e benessere; SDG 6 – Acqua pulita e servizi igienico sanitari; SDG 7 – Energia pulita e accessibile; SDG 11 – Città e comunità sostenibili; SDG 12 – Consumo e produzione responsabili; SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico; SDG 14 – Vita sott'acqua; SDG 15 – Vita sulla Terra).

LICEO CLASSICO

Primo biennio

Chimica

- Le grandezze e le misure
- Gli stati fisici e i passaggi di stato
- Le sostanze e le loro trasformazioni
 - *Salute e sicurezza: i simboli internazionali di pericolo (SDG 3)*
 - *La depurazione delle acque di scarico (SDG 6)*
 - *Disponibilità delle risorse minerarie ed energia (SDG 11)*

Scienze della Terra

- La Terra come sistema
- Il pianeta Terra e l'orientamento
- L'atmosfera e le sue interazioni
- L'idrosfera e le sue interazioni

- *Il mito della crescita e i limiti planetari (SDG 7, 12)*
- *Biocapacità e impronta ecologica (SDG 7, 12)*
- *La gestione dei rifiuti (SDG 7, 12)*
- *Energia dal sole e dal vento (SDG 7)*
- *La caduta di detrito e le frane (SDG 11)*
- *Monitoraggio delle polveri sottili (SDG 11)*
- *Il riscaldamento globale (SDG 13)*
- *Alluvioni fluviali (SDG 11)*
- *L'acqua come risorsa (SDG 12)*
- *L'inquinamento delle acque continentali e marine (SDG 14)*
- *Correnti oceaniche e isole di plastica (SDG 14)*

Biologia

- I viventi e le biomolecole
- La cellula
- Gli organismi e l'energia
- La divisione cellulare e la riproduzione
- L'evoluzione e la biodiversità
- *La fotosintesi: fabbrica di ossigeno, cibo e combustibili fossili (SDG 7)*
- *Le alghe verdi: dal petrolio ai biocombustibili (SDG 7, 13)*
- *Disponibilità di cibo e analisi del ciclo di vita per quantificare l'impatto ambientale del cibo (SDG 2)*
- *Conservare la biodiversità (SDG 2, 14, 15)*

Secondo biennio

Chimica

- L'atomo
- I legami chimici
- Classificazione e nomenclatura dei composti inorganici
- Gli idrocarburi
- Le soluzioni
- La stechiometria
- Gli acidi e le basi
- *Il rapporto tra isotopi stabili come indicatore di qualità e provenienza geografica (SDG 3, 12)*
- *Il petrolio e gas naturale come fonte di idrocarburi (SDG 7)*
- *Il benzene e la nostra salute (SDG 3)*
- *Gli IPA: inquinanti atmosferici con elevato potere cancerogeno (SDG 3)*
- *Oceani di plastica: i rifiuti nella catena alimentare (SDG 12, 14)*
- *Concentrazione in ppm e inquinanti (SDG 3, 13, 14, 15)*
- *Prodotti della combustione del metano (SDG 13)*
- *Il pH del suolo e degli alimenti (SDG 2, 3)*

Scienze della Terra

- I materiali della Terra solida
- I fenomeni sismici
- *Le risorse minerarie (SDG 11)*
- *Fonti di energia: carbone, petrolio, gas naturale e nucleare (SDG 7, 12)*
- *L'amianto e la salute (SDG 3)*
- *La difesa dai terremoti (SDG 11)*
- *Il rischio sismico in Italia (SDG 11)*

Biologia

- La genetica
- Dal DNA alle proteine
- La struttura del corpo umano
- *Agenti mutageni e cancro (SDG 3)*
- *L'importanza dei vaccini (SDG 3)*

Quinto anno

Biologia

- La genetica di virus e batteri
- Le biotecnologie
- *Microbi emergenti e "vecchi" (SDG 3)*
- *Rapporto tra pandemia, ambiente e società (SDG 3)*
- *Strategie globali per malattie globali (SDG 3)*
- *Le biotecnologie in campo agroalimentare (SDG 3)*
- *Le biotecnologie per la tutela dell'ambiente (SDG 3)*
- *Le biotecnologie in campo biomedico (SDG 3)*

Scienze della Terra

- La Tettonica delle placche
- Interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici
- *La Tettonica delle placche e i giacimenti minerari (SDG 12)*
- *Previsioni relative al clima globale (SDG 13)*
- *L'impegno internazionale per la riduzione dei gas serra (SDG 13)*
- *La minaccia di distruzione della foresta pluviale (SDG 13, 15)*
- *Gli effetti di oceani sempre più caldi e acidi (SDG 13, 14)*
- *L'impronta ecologica globale e lo sviluppo sostenibile (SDG 11, 12)*
- *Cambiare prospettiva: verso la bioeconomia (SDG 12, 13)*

LICEO MUSICALE

1°anno

Chimica

- Grandezze e unità di misura
- La materia
- Elementi e composti
- *Salute e sicurezza: i simboli internazionali di pericolo (SDG 3)*

- *La depurazione delle acque di scarico (SDG 6)*
- *Disponibilità delle risorse minerarie ed energia (SDG 11)*

Scienze della Terra

- Il pianeta Terra e l'orientamento
- L'atmosfera e il clima
- L'idrosfera
- *Energia dal sole e dal vento (SDG 7)*
- *La caduta di detrito e le frane (SDG 11)*
- *Monitoraggio delle polveri sottili (SDG 11)*
- *Il riscaldamento globale (SDG 13)*
- *Alluvioni fluviali (SDG 11)*
- *L'acqua come risorsa (SDG 12)*
- *L'inquinamento delle acque continentali e marine (SDG 14)*
- *Correnti oceaniche e isole di plastica (SDG 14)*
- *Il mito della crescita e i limiti planetari (SDG 7, 12)*
- *Biocapacità e impronta ecologica (SDG 7, 12)*
- *La gestione dei rifiuti (SDG 7, 12)*

2°anno

Biologia

- Il mondo dei viventi
- La varietà delle specie
- L'evoluzione modella la biosfera
- La biosfera
- Il corpo umano
- *Conservare la biodiversità (SDG 2, 14, 15)*
- *Gli effetti del riscaldamento globale sugli ecosistemi (SDG 13, 14, 15)*
- *Disponibilità e impatto ambientale del cibo (SDG 2)*
- *L'importanza dei vaccini (SDG 3)*

MACROTEMI individuati dai Docenti del Dipartimento Disc. Scient. per l'Ed. Civica

Tutte le discipline afferenti al Dipartimento concorrono all'insegnamento per tutte le classi del Liceo classico e Liceo Musicale

- Discriminazione razziale e il manifesto del '900
- Il ruolo delle donne nella scienza
- Energia e risorse
- Salute e benessere
- Biodiversità e sviluppo sostenibile

- Modelli matematici e analisi statistiche
- Rapporto scienza/societa' (percorsi storici per le Classi Quinte)
- L'impatto dell'uomo e i cambiamenti climatici
- Norme di igiene e comportamenti attivi nella raccolta differenziata

I docenti del Dipartimento nell'a.s. 2021/22:

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Caterina Bernini• Saverio Cittadini• Assunta Fabbrini | <ul style="list-style-type: none">• Lucia Frato• Rosa Ricciardi• Mario Seazzu |
|---|---|

Liceo Classico e Musicale

Dipartimento delle Discipline Musicali

Storia della musica, Teoria Analisi e Composizione, Tecnologie musicali, Esecuzione ed interpretazione (1° e 2° strumento), Laboratorio di Musica d'insieme

Documento di programmazione educativa e didattica di area *Coordinatore: Prof.ssa Marta Di Cosmo (a.s. 2021/22)*

Al Dipartimento delle discipline musicali afferiscono le cinque discipline caratterizzanti l'indirizzo musicale: Storia della musica, Teoria Analisi e Composizione (TAC), Tecnologie musicali, Esecuzione ed interpretazione, Laboratorio di Musica d'insieme.

Anche solo l'elenco delle singole discipline rende di facile intuizione come, al Liceo Musicale, lo studio della musica sia affrontato, in maniera approfondita, attraverso un ventaglio di prospettive utilmente intrecciate tra loro: storica, teorica, pratico-interpretativa e tecnologico-informatica.

Di seguito saranno descritti, in dettaglio, i saperi, i contenuti, gli obiettivi di apprendimento e le competenze che ciascuna disciplina si prefigge di far conoscere, esercitare e maturare negli studenti. Nel farlo – considerato che il Liceo musicale è indirizzo di studi di recente istituzione negli ordinamenti scolastici italiani – il Dipartimento ha scelto di ripercorrere alcuni dei passi salienti del documento ministeriale che, nel 2010, ha definito le linee generali della didattica dell'indirizzo, corredati da opportune integrazioni laddove sia stato necessario di descrivere le specifiche scelte e strategie didattiche adottate per le singole discipline.

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio lo studente:

- acquisisce un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.);
- apprende essenziali metodi di studio e di memorizzazione nonché basilari conoscenze storiche e tecniche degli strumenti utilizzati.

Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente dovrà aver sviluppato: per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

SECONDO BIENNIO

- Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente dà altresì prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se

- stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.
- In particolare, al termine del secondo biennio, lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento.
 - Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

QUINTO ANNO

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato):

- per il primo strumento lo studente conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea;
- dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive;
- sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato;
- sa, infine, utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

PRIMO BIENNIO

- Il primo biennio è rivolto a consolidare le competenze di base, acquisite in precedenza, relative allo sviluppo dell'orecchio, alla padronanza dei codici di notazione, all'acquisizione dei principali concetti del linguaggio musicale, allo sviluppo di capacità di comprensione analitica e di produzione di semplici brani attraverso la composizione. È opportuno che ciò avvenga in modo integrato attraverso percorsi organizzati intorno a temi concettuali (scale, modi, metri, timbri, forme, ecc.) e a temi multidisciplinari (musica/parola, musica/immagini), che offriranno lo spunto per attività di lettura, ascolto, analisi e composizione.
- In questo segmento scolastico occorrerà condurre lo studente a leggere con la voce e con lo strumento e a trascrivere brani monodici di media difficoltà rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche, a trascrivere all'ascolto bicordi e triadi nonché semplici frammenti polifonici a due parti, a cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico-formali presenti in un semplice brano, a padroneggiare i fondamenti dell'armonia funzionale producendo semplici arrangiamenti e brano originali, a improvvisare e comporre individualmente, o in piccolo gruppo, partendo da spunti musicali o extra-musicali anche sulla base di linguaggi contemporanei.
- Lo studente dovrà essere in grado di riprodurre e di improvvisare sequenze ritmiche e frasi musicali, nonché semplici poliritmi e canoni, con l'uso della voce, del corpo e del movimento, curandone anche il fraseggio.

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio lo studente approfondisce i concetti e i temi affrontati in precedenza assumendo una prospettiva storico-culturale.

È opportuno che ciò si traduca in percorsi organizzati intorno a temi con implicazioni storiche che consentano di affinare in modo integrato abilità di lettura e trascrizione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità, di analisi delle partiture appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche, che impieghino tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate.

Sarà approfondita la conoscenza delle caratteristiche tecniche ed espressive dei diversi strumenti musicali; tali conoscenze saranno messe alla prova in attività di composizione e arrangiamento, con o senza un testo dato.

Lo studente, alla fine del corso, sarà in grado di armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazione a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando settime e none.

QUINTO ANNO

Nel corso del quinto anno, lo studente affina ulteriormente sia le capacità di lettura e trascrizione all'ascolto di brani con diversi organici strumentali e vocali, sia gli strumenti analitici, che saranno prevalentemente esercitati su brani del XX secolo appartenenti a differenti generi e stili, ivi comprese le tradizioni musicali extraeuropee; approfondisce, inoltre, la conoscenza dell'armonia tardo - ottocentesca e novecentesca. Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di elaborare e realizzare un progetto compositivo, con una forte vocazione multidisciplinare, atto ad essere eseguito a guisa di prova finale, presentandone per iscritto le istanze di partenza e gli scopi perseguiti.

TECNOLOGIE MUSICALI

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel corso del quinquennio lo studente acquisisce padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali. A partire dall'utilizzo di software di editing del suono e della notazione musicale, con particolare riferimento agli strumenti studiati, lo studente è in grado di gestire le principali funzioni

dell'editing musicale al fine di elaborare materiali audio di supporto allo studio e alle proprie performances (anche in direzione creativa) e di coordinare consapevolmente le interazioni tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali).

È in grado di configurare/organizzare uno studio di *home recording* per la produzione musicale in rapporto a diversi contesti operativi e di utilizzare le tecniche e gli strumenti per la comunicazione e la creazione condivisa di musica in rete, giungendo ad eseguire basilari elaborazioni e sperimentazioni su oggetti sonori. Al termine del percorso liceale lo studente sa acquisire, elaborare e organizzare segnali provenienti da diverse sorgenti sonore (attraverso la rete o realizzando riprese sonore in contesti reali in studio, con un singolo strumento, un piccolo organico ecc.), utilizzandoli coerentemente nello sviluppo di progetti compositivi, anche riferiti alle opere ascoltate ed analizzate. A partire dalla conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale, delle sue poetiche e della sua estetica, lo studente padroneggia appropriate categorie analitiche relative all'impiego della musica in vari contesti espressivi musicali e multimediali e utilizza consapevolmente i principali strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale per giungere alla realizzazione di progetti compositivi e performativi che coinvolgano le specifiche tecniche acquisite.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce le conoscenze di base dell'acustica e psicoacustica musicale, delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio e dell'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk recording, sequencing, ecc.), le loro funzioni e campi d'impiego/interfacciamento (protocollo MIDI); gli elementi costitutivi della rappresentazione multimediale di contenuti appartenenti ai diversi linguaggi e codici espressivi.

SECONDO BIENNIO

Lo studente apprende i fondamenti dei sistemi di sintesi sonora e delle tecniche di campionamento, estendendo la conoscenza dei software a quelli funzionali alla multimedialità, allo studio e alla sperimentazione performativa del rapporto tra suono, gesto, testo e immagine, e pone altresì le basi progettuali anche per quanto attiene alla produzione, diffusione e condivisione della musica in rete. Lo studente acquisisce i principali strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale.

QUINTO ANNO

Lo studente sperimenta e acquisisce le tecniche di produzione audio e video e quelle compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale unitamente alla programmazione informatica. Tali aspetti saranno essere affiancati da un costante aggiornamento nell'uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e da un approfondimento delle tecniche di programmazione. Lo studente analizza tali aspetti nell'ambito dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale.

PROFILO IN USCITA

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica.

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel corso del quinquennio lo studente si esercita nell'esecuzione e interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi e stili al fine di acquisire una maggiore padronanza nel momento della produzione e di affinare il gusto. In particolare, al termine del percorso liceale, lo studente avrà maturato elevate capacità sincroniche e sintoniche nella condivisione espressiva degli aspetti morfologici: ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, di fraseggio), nonché elevate capacità di ascolto, di valutazione e autovalutazione, nelle esecuzioni di gruppo.

Lo studente dovrà infine possedere appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica (anche filologica) delle partiture studiate, nonché adeguate capacità nella musica d'insieme.

Una maggiore e più pertinente specificazione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento del Laboratorio di Musica d'insieme non può prescindere dalla definizione delle quattro sottosezioni che tale materia necessariamente presuppone:

1. Canto ed esercitazioni corali
2. Musica d'insieme per strumenti a fiato
3. Musica d'insieme per strumenti ad arco
4. Musica da camera

Dette sottosezioni saranno meglio specificate, nell'ambito del Piano dell'offerta formativa e della Collaborazione con le Istituzioni di Alta formazione musicale, nel corso del triennio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce principi e processi di emissione vocale nell'attività corale, nonché le conoscenze dei sistemi notazionali, in partitura, di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme.

Al termine del primo biennio lo studente esegue e interpreta semplici brani di musica d'insieme, vocale e strumentale, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

SECONDO BIENNIO

Dopo un preliminare consolidamento delle esperienze vissute nel corso del primo biennio, verranno sviluppate le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni e interpretazioni di gruppo, ad una adeguata e consapevole padronanza tecnica e stilistica.

Verranno inoltre sviluppate capacità di ascolto e di valutazione, di sé e degli altri, anche in rapporto alle diverse e sempre più interiorizzate abilità esecutive, sia nella pratica strumentale che vocale.

QUINTO ANNO

Si predilige l'acquisizione di strategie finalizzate alla conduzione di ensemble nella preparazione del vasto repertorio vocale e strumentale.

Lo studente dovrà, poi, acquisire un valido grado di autonomia nella pratica esecutiva mediante l'affinamento delle proprie capacità di ascolto, di autovalutazione e comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi.

Tali obiettivi saranno perseguiti mediante la complessa attività che coinvolge necessariamente le

seguenti fasi della musica d'insieme:

1. Canto ed esercitazioni corali
2. Musica da camera

STORIA DELLA MUSICA

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Nel corso del quinquennio lo studente dovrà acquisire familiarità con la musica d'arte di tradizione occidentale. A tal fine, dovrà impadronirsi innanzitutto di un'ampia varietà di opere musicali significative d'ogni epoca, genere e stile mediante l'ascolto diretto di composizioni integrali (o di loro importanti porzioni) coordinato spesso con la lettura e l'analisi sia del testo verbale, ove presente, sia della partitura.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà padroneggiare il profilo complessivo della Storia della Musica occidentale di tradizione scritta, dovrà cioè saper riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano ai giorni nostri.

Dovrà saper distinguere e classificare le varie fonti della Storia della Musica (partiture; testi poetici per musica; trattati; documenti verbali, visivi, sonori; testimonianze materiali); riconoscere per sommi capi l'evoluzione della scrittura musicale; leggere, interpretare e commentare testi musicali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

- Avviamento all'ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura;
- presa di contatto consapevole con generi, forme e stili musicali di varie epoche e linguaggi espressivi diversi (musica vocale, teatro d'opera, balletto, musica per film, musica sinfonica, musica da camera, folklore europeo, jazz, elementi di musica rock e pop collegati con le forme "classiche") non necessariamente in sequenza cronologica;
- saper collocare opere e generi musicali a livello storico;
- analisi ed ascolto integrale di almeno un paio di opere d'ampia mole, costitutive per l'identità occidentale moderna (*Don Giovanni* o *Il flauto magico* di Mozart, la *Nona Sinfonia* di Beethoven, *Rigoletto* o *Otello* o la *Messa da Requiem* di Verdi, qualche ampio estratto dai drammi musicali di Wagner, un balletto di Čajkovskij, il *Sacre du printemps* di Stravinskij, e simili) e ascolto di un certo numero di "classici" (suites di Bach, trii, quartetti, quintetti di Mozart, Schubert, Schumann; sonate di Beethoven, lieder di Schubert e Schumann, sinfonie di Beethoven, Mahler, ecc.): l'insegnante li introdurrà, e a suo tempo ne accerterà l'avvenuta assimilazione;
- familiarizzazione con gli strumenti primari della ricerca bibliografico-musicale e fonovideografica.

SECONDO BIENNIO

- Profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal canto gregoriano e dalle origini della polifonia fino al secolo XIX. L'insegnante si soffermerà sulle personalità musicali fondanti le varie epoche musicali: da Machaut, Dufay, Desprez, Palestrina, Monteverdi, Vivaldi, Bach, Händel, ad Haydn, Mozart, Beethoven, Rossini, Schubert, Berlioz, Schumann e Chopin. Nel valutare di volta

in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe si stabilirà quale tratto dell'Ottocento includere nel biennio: se cioè arrestarsi al Romanticismo o se procedere oltre fino all'inizio dell'età contemporanea;

- Ascolto, lettura e comprensione di opere musicali significative (in parallelo, potrà proseguire l'ascolto di opere selezionate anche da altri periodi storici);
- Introduzione alla conoscenza delle diverse tipologie di fonti e documenti della Storia della musica, alla Storia della scrittura musicale, alla Storia e tecnologia degli strumenti musicali, agli elementi basilari dell'etnomusicologia (modalità della trasmissione dei saperi musicali nelle culture di tradizione orale; problematiche della ricerca sul campo).

QUINTO ANNO

- Profilo storico dal sec. XIX ai giorni nostri. Si affronteranno autori come Liszt, Verdi, Wagner, Brahms, Puccini, Debussy, Mahler, Stravinskij, Schönberg, Bartók, Webern, Šostakovic, Britten, Stockhausen ecc., nonché a margine fenomeni come il jazz e la 'musica leggera';
- sguardo alle musiche di tradizione orale, europee ed extraeuropee, e alle musiche popolari dell'Italia.

CERTIFICAZIONI ASSE MUSICALE

Nel periodo conclusivo dell'anno scolastico, si procederà alla Certificazione delle competenze raggiunte dagli studenti nelle discipline musicali. A tale proposito si consideri che il Liceo E.S. Piccolomini ha aderito nell'a.s. 2019/2020 al Progetto Regionale Toscana Musica, iniziativa promossa dall'USR Toscana in collaborazione con i quattro AFAM della regione: nell'ambito di tale interlocuzione, la modalità di certificazione delle competenze è stata ripensata e rivista rispetto all'originario progetto educativo-didattico dei Licei Musicali. Si riportano allora di seguito i criteri organizzativi e le modalità di certificazione delle competenze previsti nel Curricolo verticale redatto dal Dipartimento di Discipline Musicali con riferimento alla Convenzione RE.TO.MU. 2020.

Le certificazioni delle competenze riferite a tutte le discipline dell'ambito musicale sono previste alla fine del secondo anno. Alla fine del quarto anno è prevista la sola verifica per la certificazione per le discipline di Esecuzione e interpretazione. Per la certificazione delle competenze di Esecuzione e interpretazione rilasciata in uscita dal quinto anno non sarà prevista una verifica: criteri e modalità saranno predisposti in autonomia didattica dai docenti dell'indirizzo. Le commissioni esaminatrici per le Certificazioni delle competenze sono composte da docenti interni delle specifiche discipline del Liceo Musicale.

Infine, un'importante precisazione: a partire dall'a.s. 2019-20, con il sopraggiungere dell'emergenza sanitaria Covid-19, il Liceo E.S. Piccolomini ha dovuto provvedere a ripensare le modalità e ad aggiornare i modelli di Certificazione delle competenze per le discipline musicali, adattandoli alle necessità imposte dalle misure emergenziali, rinunciando quindi alle verifiche in presenza ed optando per una valutazione globale delle competenze dello studente da parte dei docenti anche attraverso attività a distanza o in remoto: alla luce di tale esperienza, i docenti del Dipartimento concordano sulla necessità e l'opportunità di attenersi, anche in futuro, a tale modalità di certificazione delle competenze degli studenti in tutte le eventualità in cui non sia possibile procedere allo svolgimento di verifiche in presenza.

ANNOTAZIONI SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

del Dipartimento Discipline Musicali

Considerate le specificità dell'IIS "E.S. Piccolomini" e considerata l'eventualità di dover ricorrere, nei casi previsti dalla normativa vigente, alla didattica a distanza a causa dell'emergenza sanitaria in atto, il Dipartimento di Discipline musicali prevede di far propri ed applicare per intere classi o singoli alunni: riduzione dei tempi della lezione, rimodulazione delle programmazioni individuando i contenuti essenziali delle discipline, nodi interdisciplinari, didattica breve, lezione partecipata, didattica capovolta, attenta condivisione della programmazione dei PEI e dei PDP per gli alunni disabili e DSA e BES.

Per quanto riguarda le verifiche e la valutazione, confidando che la situazione dell'emergenza sanitaria consenta di proseguire le lezioni in presenza, saranno senz'altro queste ultime la situazione più opportuna per una valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti; difatti, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento, sia per quanto riguarda l'aspetto dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni in DaD, l'esperienza dello scorso anno consiglia grande cautela al momento della valutazione: a fronte dei casi di alcuni alunni che si sono assentati volontariamente dalle videolezioni, nelle classi dell'indirizzo musicale ci sono stati anche casi di veri e propri "dispersi digitali" per impossibilità a connettersi ad internet. Nel caso di isolamento al proprio domicilio o di sospensione delle lezioni in presenza, nelle situazioni di alunni impossibilitati a connettersi in videolezione, si prevede che le verifiche possano essere svolte attraverso attività asincrone, come l'invio periodico di elaborati (scritti o multimediali).

Da ultimo, benché l'esperienza dello scorso anno ci abbia insegnato come, se sorrette da connessioni internet stabili, le risorse offerte dalle piattaforme per la didattica consentano di sostituire in maniera sufficientemente adeguata la lezione in presenza con la lezione live a distanza, alcune annotazioni specifiche e doverose vanno riferite agli insegnamenti che hanno prevalentemente un carattere tecnico pratico o laboratoriale: Esecuzione e interpretazione, Laboratorio di musica d'insieme, Tecnologie musicali. Si consideri, infatti, che le piattaforme di comunicazione nascono allo scopo di veicolare il suono parlato, la voce di conversazione, non il suono musicale degli strumenti e del canto; in più, si tenga conto che il medium della videoconferenza non consente agli interlocutori l'esecuzione dal vivo in sincrono; oltre a questo, l'esperienza rende sensato prevedere le difficoltà derivanti da malfunzionamenti dei dispositivi e da problemi di connessione a internet. Di conseguenza, se per inconvenienti tecnici non fosse possibile procedere in DaD negli apprendimenti pratici dei contenuti di studio di Esecuzione e interpretazione, si darà spazio allo svolgimento di attività asincrone in sostituzione della lezione in videoconferenza (ad ex. registrazione di file audio con lo studio giornaliero del repertorio), a lezioni con ascolti guidati del repertorio corredati da riflessioni storico-stilistiche, e, in più in generale, a una diversa prospettiva offerta dallo studio delle discipline, ovvero la capacità degli studenti di riflettere e di sapersi esprimere e relazionare sull'aspetto storico-estetico e stilistico-interpretativo del repertori musicali. Per i motivi già esposti, nel caso della Musica d'insieme tutto questo avverrà a prescindere dall'efficienza delle risorse tecniche.

La DaD potrebbe risultare fortemente penalizzante anche nel caso di una disciplina laboratoriale come Tecnologie musicali, in cui la sede stessa del laboratorio garantisce a tutti gli alunni di poter utilizzare dispositivi adeguati e predisposti, e la supervisione in presenza dell'insegnante è fisiologica allo svolgersi della didattica. In vista dell'inizio della DaD, l'insegnante di Tecnologie musicali ha provveduto e sta provvedendo a programmare i dispositivi personali degli alunni con i software utili

alla didattica (resta da concludere la complessiva verifica, nelle quattro classi, degli alunni sprovvisti di adeguate apparecchiature).

ANNOTAZIONI SUL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA del Dipartimento Discipline Musicali

Tenuto conto delle tre prospettive per lo svolgimento del monte ore annuale relativo all'Educazione Civica (Costituzione, Sostenibilità/Agenda 2030, Educazione alla cittadinanza digitale) e delle indicazioni del Curricolo verticale interno dell'Istituto, il Dipartimento delle Discipline Musicali annota di seguito alcune delle proposte di insegnamento, e precisa che le discipline di indirizzo che concorrono all'insegnamento di Educazione Civica sono Laboratorio di Musica d'Insieme e Storia della Musica per tutti gli anni del corso liceale.

1) Scuola, musica e regole al tempo del Covid.

Se nelle prime settimane di scuola alcune lezioni vengono abitualmente dedicate dagli insegnanti alla lettura del Regolamento d'Istituto, durante quest'anno scolastico si è aggiunta l'esigenza di condividere con le classi il complesso insieme delle note specifiche riguardanti i comportamenti da seguire a scuola per il contenimento della diffusione del virus Covid-19. A ciò dovrà necessariamente aggiungersi, per quanto riguarda le discipline musicali, l'informazione e la dettagliata spiegazione alle classi sulle particolari regole previste per la pratica musicale di gruppo, comprendenti l'obbligo di uno specifico distanziamento per strumentisti e cantanti e di ulteriori precauzioni nell'utilizzo degli strumenti a fiato: la comprensione, la condivisione e il rispetto di queste regole sarà indispensabile, in quest'anno scolastico, per lo svolgimento delle ore curricolari dei Laboratori di Musica d'insieme e, se le condizioni lo permetteranno, dei progetti di Coro e Orchestra.

2) Agenda 2030 ONU: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

3) Costituzione, memoria, musica, simboli: pratica musicale ed approfondimento storico.

Durante le ore di Laboratorio di Musica d'insieme, alcune lezioni potranno essere dedicate allo studio o all'ascolto di repertori significativi dal punto di vista storico e della memoria civile italiana ed internazionale. Le lezioni di pratica musicale utili allo studio dei brani saranno corredate dall'illustrazione del contesto storico in cui versi e musiche sono stati scritti e si sono diffusi. Tali contenuti potrebbero rivelarsi un utile collegamento interdisciplinare con la Storia della musica, disciplina che, per contenuti e metodi, ha sostanziali punti in comune con le discipline storiche, artistiche e filosofiche, e in cui sarà quindi possibile affrontare in maniera più ampia e approfondita la conoscenza di tali repertori e del contesto storico della loro composizione e diffusione.

4) Nella classe quinta, sulla scorta delle specifiche competenze di uno dei docenti di Musica d'insieme, laureato in Giurisprudenza, l'approfondimento sui principi fondamentali della Costituzione Italiana già iniziato lo scorso anno, sarà ampliato, quest'anno, con l'illustrazione dei trattati che hanno dato origine alle organizzazioni internazionali e sovranazionali.

Elena, se proprio necessario, in coda alla programmazione del Dipartimento.

I docenti del Dipartimento nell'anno scolastico 2021/22:

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Paolo Acquaviva• Marco Andreozzi• Sabrina Barbucci• Silvana Bartolotta• Martina Bellesi• Fabrizio Cappelli• Elena Caroni• David Corti• Marta Di Cosmo• Massimo Gatti• Leonardo Giomarelli | <ul style="list-style-type: none">• Maria Teresa Greco• Sandra Panzani• Massimo Piccini• Marco Rencinai• Giacomo Rossi• Michele Soglia• Silvia Tosi• Giacomo Valentini• Vera Vecchiarelli |
|---|---|

**Liceo Classico e Musicale
Scienze Motorie e Sportive
Dipartimento di Intersezione
dell'Istituto "E.S. Piccolomini"**

Documento di programmazione educativa e didattica di area

Coordinatore: Prof.ssa Francesca Soldani

(a.s.2021/22)

Il movimento e lo Sport rappresentano un'occasione ideale per imparare a conoscere i propri limiti e le potenzialità del proprio corpo, per confrontarsi con gli altri e condividere gioie e sconfitte.

Le Scienze Motorie e Sportive, con le loro caratteristiche intrinseche di attività pratica, laboratoriale e collaborativa, oltre allo sviluppo delle competenze specifiche disciplinari, offrono un ottimo contributo per lo sviluppo di quelle "trasversali" dello studente.

Attraverso la pratica, forniscono infatti occasioni concrete per acquisire valori sociali e morali condivisi, come comprendere il valore delle regole, formare lo spirito critico e la capacità di giudizio, acquisire il senso della responsabilità.

I docenti di Scienze Motorie e Sportive dell'Istituto "E. S. Piccolomini" di Siena con la finalità di definire e approfondire il ruolo e gli obiettivi dell'educazione fisica nella scuola e rispondere alle nuove emergenze pedagogiche fissando ed individuando esplicitamente cosa i ragazzi devono poter imparare nel loro percorso scolastico all'interno dell'Istituto, hanno messo a fuoco quattro ambiti/macro competenze essenziali: **Movimento – Linguaggi del corpo – Gioco e Sport – Salute e benessere** che verranno inserite nelle propria progettazione.

Il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive contribuisce all'insegnamento dell'**EDUCAZIONE CIVICA**, in tutte le classi del Liceo classico e musicale, in particolare in riferimento ai temi **COSTITUZIONE** e **SVILUPPO SOSTENIBILE**, sia mediante la didattica curricolare disciplinare (vedi Competenze di Cittadinanza) sia attraverso la progettualità integrativa (Progetti BLS-D, Orienteering e Trekking).

In questo anno di emergenza per il Corona virus, sarà attuata una didattica mista in presenza ed online; in caso di DAD si farà ricorso, oltre alle esercitazioni pratiche, ad approfondimenti e riflessioni teoriche disciplinari.

| MOVIMENTO Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale | MOVIMENTO Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale |
|--|---|
| COMPETENZE DI CITTADINANZA: | Agire in modo responsabile/Individuare collegamenti e relazioni/Acquisire e interpretare l'informazione/Progettare |
| <u>CONOSCENZE</u> | <u>ABILITÀ</u> |
| Primo biennio | |
| Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali) | Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali. |
| Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e | Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il |

| | |
|--|--|
| <p>sportive</p> <p>Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale</p> <p>Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dimorfismi</p> | <p>movimento.</p> <p>Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente</p> <p>Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette.</p> |
| Secondo biennio | |
| <p>Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate</p> <p>Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento, saper utilizzare le tecnologie.</p> | <p>Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.</p> <p>Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni</p> <p>Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente.</p> <p>Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto valutarsi ed elaborare i risultati con l'aiuto delle tecnologie.</p> |
| Quinto anno | |
| <p>Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.</p> <p>Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive.</p> <p>Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita.</p> <p>Conoscere gli effetti positivi generali dai percorsi di preparazione fisica specifici; conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici</p> | <p>Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.</p> <p>Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.</p> <p>Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning</p> <p>Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale.</p> |
| <p>LINGUAGGIO del Corpo COMPETENZE DI CITTADINANZA:</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Primo biennio</p> <p>Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali.</p> | <p>LINGUAGGIO del Corpo</p> <p>Collaborare e partecipare/individuare collegamenti e relazioni/comunicare e comprendere messaggi/acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Rappresentare idee stati d'animo con creatività e con tecniche espressive.</p> |

| | |
|---|---|
| <p>Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive.</p> <p>Riconoscere la differenza fra movimento biomeccanico ed espressivo e le caratteristiche della musica e del ritmo.</p> | <p>Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali.</p> <p>Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni.</p> |
| Secondo biennio | |
| <p>Conoscere codici della comunicazione corporea.</p> <p>Conoscere tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea e le analogie emotive dei vari linguaggi.</p> <p>Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento.</p> | <p>Saper dare significato al movimento (semantica).</p> <p>Esprimere con il movimento le emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...).</p> <p>Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.</p> |
| Quinto anno | |
| <p>Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressive e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico...).</p> <p>Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali.</p> <p>Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo.</p> | <p>Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.</p> <p>Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.</p> <p>Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.</p> |

| GIOCO E SPORT | GIOCO E SPORT |
|---|--|
| COMPETENZE DI CITTADINANZA: | Collaborare e partecipare/Agire in modo autonomo e responsabile/Risolvere problemi |
| <u>CONOSCENZE</u> | <u>ABILITÀ</u> |
| Primo biennio | |
| <p>Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra.</p> <p>Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati.</p> <p>Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</p> <p>Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei</p> | <p>Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.</p> <p>Partecipare in forma propositiva alla scelta/realizzazione di strategie e tattiche.</p> <p>Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio.</p> <p>Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle</p> |

| | |
|---|---|
| giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione. | varie culture. |
| Secondo biennio | |
| Quinto anno | |
| <p>Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport.</p> <p>Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.</p> <p>Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...)</p> <p>Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.</p> | <p>Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.</p> <p>Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.</p> <p>Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.</p> <p>Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse).</p> |

| SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE | SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE |
|--|---|
| COMPETENZE DI CITTADINANZA: | Collaborare e partecipare/Agire in modo autonomo e responsabile/Individuare collegamenti e relazioni/Competenze sociali e civiche |
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| Primo biennio | |
| <p>Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso.</p> <p>Approfondire i principi di una corretta alimentazione e le informazioni sulle dipendenze e sulle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool).</p> <p>Conoscere i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica.</p> | <p>Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso.</p> <p>Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti.</p> <p>Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.</p> |
| Secondo biennio | |
| <p>Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso.</p> <p>Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.</p> | <p>Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso.</p> <p>Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.</p> <p>Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.</p> |
| Quinto anno | |
| Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla | Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i |

| | |
|---|--|
| <p>sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.</p> <p>Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.</p> <p>Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.</p> | <p>protocolli di primo soccorso.</p> <p>Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.</p> <p>Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.</p> |
|---|--|

Le lezioni di Educazione Motoria, non avendo la scuola spazi adeguati, saranno svolte fuori dall'edificio scolastico di Prato S. Agostino.

In parte presso la palestra "A. Ceccherini" palazzetto CONI in piazza S. Spirito, in parte presso il "Campo Scuola" in via Avignone, nel seminterrato della scuola denominato "Cripta" o per le vie del centro cittadino per le attività di Orienteering e Trekking Urbano.

I docenti di educazione motoria aderiscono al progetto del Centro Sportivo Scolastico di Istituto che intende valorizzare la pratica sportiva ed estenderne le attività al pomeriggio, anche per compensare le difficoltà di svolgimento della disciplina al mattino causa i lunghi trasferimenti necessari per raggiungere le palestre.

Centro Sportivo Scolastico

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la costituzione del Centro Sportivo Scolastico per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, l'avviamento alla pratica sportiva con attività di gruppo sportivo pomeridiano per ognuna delle tre sezioni.

Il centro sportivo scolastico viene istituito facendo seguito alla circolare n. 4273 del 24 Agosto 2009 da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Linee guida per le attività di Educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado".

È un completamento ed un approfondimento delle ore curricolari di Educazione Fisica del mattino.

- Progetto "Primo Soccorso e BLSA"
- Attività sportiva scolastica: tornei interni e gare d'Istituto
- Giornate del Rugby
- Orienteering: progetto interdisciplinare nel centro cittadino
- Trekking urbano e sui sentieri della via Francigena

I docenti del Dipartimento della Sezione Classica e Musicale

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Antonello Distante • Alessandra Napolitano • Luca Scarpelli |
|---|

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Coordinatore: Prof. Marco Amabile (a.s. 2021/22)

Dalla salute al benessere

Il concetto di salute si è costantemente modificato nel tempo, per arrivare a assumere oggi un'accezione molto più ampia che nel passato, associando strettamente una condizione di assenza di patologie ad uno stato di benessere psico-fisico della persona; questo concetto viene espresso per la prima volta nella "Carta di Ottawa", risultato della prima conferenza internazionale per la promozione della salute che, nel 1986, progettò azioni finalizzate a tale obiettivo a livello mondiale.

La promozione della salute deve portare a condizioni di vita e di lavoro sicure, stimolanti, soddisfacenti, alla protezione degli ambienti naturali e artificiali, alla conservazione delle risorse naturali passando necessariamente attraverso il ruolo fondamentale della scuola.

È necessario quindi predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (**sapere**) induca comportamenti (**saper fare**) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (**saper essere**).

Un intervento precoce, a partire già dai primi anni di vita, rappresenta pertanto lo strumento più idoneo a sviluppare nelle nuove generazioni l'attenzione verso i fattori dai quali dipendono il benessere individuale e della collettività.

La famiglia in prima istanza e la scuola secondariamente, ma solo da un punto di vista temporale, non possono trascurare tra i loro compiti educativi questo ambito della formazione dei giovani.

L'educazione alla salute contribuisce allo sviluppo della strategia di promozione della salute in quanto:

- promuove la partecipazione dei singoli e di gruppi su problemi di salute prioritari;
- coopera con diverse istituzioni pubbliche, associazioni ed organizzazioni di cittadini;
- incrementa le possibilità di scelta verso stili di vita e politiche a favore della salute.

La scuola intende promuovere diverse iniziative nell'a.s. 2021/22, tra le quali:

- Progetti contro l'abuso delle sostanze psicotrope, fumo e alcool
- Promozione della salute attraverso un corretto stile alimentare.
- "Perché donare"
- Rapporto fra i ragazzi e il mondo dei social
- Sezione musicale: Incontro Scuola Ospedale (Progetto ASL 7):
 - gli alunni si recheranno a suonare presso l'Ospedale di Siena.
- "Sportello di ascolto" psicologico che vedrà la presenza a scuola, una volta alla settimana, di uno psicologo a disposizione di tutti gli studenti che lo desiderino.
- Progetto "Donacibo" in collaborazione con il Liceo delle S.U
- "Primo Soccorso e BLS", in collaborazione con l'Arciconfraternita della Misericordia di Siena.
- Formazione sull'utilizzo del Defibrillatore con acquisizione del patentino in collaborazione con l'Arciconfraternita della Misericordia.

Altre iniziative potranno essere intraprese, aderendo alle proposte che perverranno alla scuola da parte di enti ed istituzioni operanti nel territorio.

AREA VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI, SOGGIORNI LINGUISTICI, AMBIENTALI E SPORTIVI

Coordinatore: Prof.ssa. Laura Cappelli (a.s. 2021/22)

In coerenza con quanto previsto dal Ptof Triennale 2019-2021, si riporta in questa sede la progettualità avviata negli anni precedenti che sarà confermata solo quando terminerà l'emergenza sanitaria in corso. Il Piano annuale prevedeva viaggi di istruzione, scambi culturali, soggiorni linguistici, sportivi ed ambientali, che la sezione Liceo Classico e Musicale ha presentato, già a partire dall' a.s.2018/19. Alcuni progetti sono utili a fornire i lineamenti di un'adeguata programmazione didattica e culturale per classi parallele, entro la quale iscrivere le scelte, le proposizioni e relative delibere dei Consigli di classe. Tale proposta di indirizzo è nata con l'obiettivo di superare la casualità e soprattutto la disomogeneità, talvolta riscontrata in questo ambito, cercando, nella misura del possibile e ovviamente in primo luogo della disponibilità del personale docente, di dare alle classi parallele opportunità di intraprendere esperienze formative, calibrate secondo la programmazione interdisciplinare dell'annualità ed adeguatamente orientate al raggiungimento competenze sociali e civiche di cittadinanza europea.

In questo anno scolastico, pur lasciando memoria di tale lavoro di progettazione, i Viaggi di Istruzione saranno circoscritti al centro urbano della nostra città e al territorio limitrofo con varie iniziative:

- ✓ visite guidate a: musei, fondazioni, palazzi pubblici e privati, istituzioni cittadine, bottini, sedi e musei delle contrade, orto botanico ecc.
- ✓ attività di orienteering alla scoperta di luoghi di interesse storico-artistico, musicale ecc. della città
- ✓ trekking urbano
- ✓ lezioni all'aperto di tutte le discipline
- ✓ percorsi natura

Tali iniziative permetteranno comunque di esplorare, come già accennato, nei limiti del possibile, secondo le normative vigenti che sono in continuo aggiornamento, mete che, per la loro qualità e l'alto valore artistico, culturale e paesaggistico, potranno essere perfettamente inserite nelle programmazioni delle singole discipline per tutte le classi. Riferimenti più precisi, forniti dai Docenti che organizzeranno le attività, potranno essere reperiti nei Piani Individuali delle singole Discipline nonché nei Piani dei Consigli di Classe.

Liceo Classico e Musicale
Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale
Area del Sostegno

Documento di programmazione educativa e didattica di area
Coordinatore: Prof.ssa Stefania Giosa (a.s. 2021/22)

Il lavoro degli insegnanti di sostegno della scuola si salda al **Piano Annuale per l’Inclusione** dell’I.I.S. “E.S. Piccolomini” che ne evidenzia basi normative ed intenti assiologico-didattici.

Il lungo cammino dell’inclusione degli alunni disabili nella scuola italiana ha portato la riflessione pedagogica e la pratica didattica a concentrarsi sul riconoscimento dei diritti, delle potenzialità e dell’identità dell’alunno disabile che si realizza nella relazione con gli altri e nella partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Il gruppo di sostegno è formato da docenti specializzati che cooperano costantemente fra loro, con la Dirigenza Scolastica, con i colleghi curricolari e con il personale A.T.A. alla realizzazione quotidiana di una scuola inclusiva e comunicano con la famiglia e gli operatori sanitari per garantire il benessere psicofisico dell’alunno e lo sviluppo delle sue potenzialità. Ciascun docente di sostegno con il proprio background formativo e in maniera conforme al Piano Educativo Individualizzato di ogni alunno disabile opera per il perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- favorire l’accoglienza e la piena partecipazione alla comunità della classe ed al contesto scuola;
- promuovere e rafforzare le potenzialità dell’alunno;
- contribuire a costruire un clima relazionale positivo nella classe valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi;
- estendere progressivamente gli ambiti di autonomia dell’alunno;
- progettare esperienze che incrementano la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione;
- promuovere l’autostima;
- concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze.

In coerenza con gli obiettivi enunciati, l’offerta formativa offre spazio a percorsi finalizzati sia all’inclusione sia all’arricchimento del bagaglio culturale di tutti gli studenti coinvolti. In linea con il Piano di Inclusione sono state progettate attività riguardanti in particolare la sfera non verbale della comunicazione ed espressione del sé mediante l’uso delle immagini, la musica, il linguaggio del corpo ed il movimento, la creatività in generale (progetti “Comunicazione con il suono e con la musica”, “Muoversi con la musica”, “A scuola con le emozioni”, “A scuola di vita”, “Non solo Palio”, “L’officina dei linguaggi”, “Le esperienze vanno a scuola”, “Orto didattico inclusivo”) oppure attività concernenti il recupero e/o il potenziamento delle discipline curricolari (Progetto “Scuola impossibile”). **In corso di realizzazione potranno verificarsi variazioni e/o rallentamenti per via delle contingenze dettate dalla situazione epidemiologica in atto. Nelle condizioni di emergenza Covid-19 i progetti potranno svolgersi anche in modalità a distanza (DDI).** È prevista inoltre la partecipazione attiva alle attività da parte di studenti coinvolti nelle ore di formazione per PCTO da effettuarsi all’interno dell’Istituto. In ottemperanza alle indicazioni ministeriali dettate dall'emergenza sanitaria, potranno essere previste esperienze inclusive e di partecipazione di studenti BES ad uscite didattiche di carattere curricolare. Ai fini dell’inclusione degli alunni non autonomi ed anche in accordo con le famiglie, la scuola cercherà di individuare le figure necessarie per la partecipazione dell’alunno/a alle uscite didattiche in collaborazione con gli organi territoriali competenti.

METODOLOGIE

I docenti di sostegno sono co-titolari della classe ed in questo contesto operano nel corso delle ore di compresenza con il docente curricolare contribuendo attivamente alla lotta alla dispersione scolastica ed alla messa in opera di una serie di iniziative di supporto al recupero o all'approfondimento per il soggetto disabile ed il suo intero gruppo classe.

Nell'istituto è presente anche un laboratorio creativo nel quale vengono realizzati progetti che richiedono lo spazio per il movimento, per la manipolazione dei materiali e l'ascolto o creazione di suoni in attività individualizzate o svolte in piccoli gruppi.

L'attività di sostegno si realizza concretamente partendo dalla conoscenza dell'alunno disabile e dalla progettazione congiunta del P.E.I. che fissa obiettivi, metodi e strategie didattiche atte alla formazione di ogni singolo soggetto prendendone in considerazione il tipo di disabilità, le potenzialità, gli interessi e bisogni specifici.

In generale fra le principali strategie didattiche utilizzate dai docenti della scuola troviamo: ascolto attivo, incoraggiamento, promozione di comportamenti pro-sociali e riduzione dei comportamenti problematici in ambito relazionale.

La cura del linguaggio, l'attenzione alla sfera non verbale della comunicazione e l'utilizzo del corpo, delle immagini, della musica, della manipolazione e composizione di materiali come forme di comunicazione ed espressione del sé, costituiscono, insieme alle esperienze di Comunicazione Alternativa Aumentativa, le strategie fondanti dell'ambito comunicativo-espressivo.

Nel supporto all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze delle differenti discipline vengono utilizzate mappe concettuali e semantiche; esercizi di ripetizione e rinforzo dei punti salienti delle lezioni; riassunti e domande chiave; esperienze di apprendimento cooperativo; lavori di gruppo; software didattici; materiali audio e video; creazione di prodotti rappresentativi di una parte del percorso formativo.

I docenti di sostegno inoltre lavorano alla costruzione di un metodo di studio efficace e consapevole che promuova i differenti stili cognitivi degli alunni.

I docenti dell'Area di Sostegno della sezione classica e musicale nell'a.s. 2021/22:

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Annunziata Nunzio• Atria Donatella• Ciacci Laura• Donnarumma Stefania• Giosa Stefania• Morbidelli Antonio• Pasqualetti Chiara | <ul style="list-style-type: none">• Peluso Sabatino• Sbroli Gabriele• Sgarro Selenia• Sensini Cristiana• Vannini Dario• Vecchiarelli Vera |
|---|--|

• ***Ampliamento dell'offerta formativa***

Il paragrafo, che funge anche come “storico” della progettualità della sezione, è predisposto per raccogliere le schede analitiche di tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa già elencati al par. 3d, schede che saranno compilate ed inserite con gli dall'a.s. 2019/2020 con alcuni aggiornamenti per l'a.s. 2021/22.

Ci limitiamo in questa fase ad illustrare due importanti progetti di durata pluriennale, caratterizzanti la sezione classica (1) e musicale (2). Progetto RE.TO.MU potrebbe andare qui il cenno?

A. Progetti innovativi e caratterizzanti

1. Progetto Regionale Toscana Musica

Nel 2019 è giunto, a tutte le scuole di ogni ordine e grado della regione, l'invito ad aderire ad un'ampia iniziativa coordinata e promossa dal Miur-Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana in collaborazione con i quattro AFAM presenti sul territorio. Il progetto, in via di definizione proprio in questi mesi, prevede la pianificazione, la condivisione e la promozione di azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura e della pratica musicale in ogni ordine di scuola sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività, in linea con quanto disposto nel Dlgs 13 aprile 2017, n. 60 (“Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”), e in accordo con quanto previsto dalle Competenze chiave europee (“Consapevolezza ed espressione culturali”). Il Dirigente Scolastico e i docenti dell'I.I.S. “E. S. Piccolomini”, nell'aderire alla proposta, collaboreranno nei prossimi mesi con la neo costituitasi Conferenza regionale dei Licei Musicali della Toscana nel corrispondere alle richieste delle Linee guida indicate dall'Usr Toscana: *in primis*, la definizione di un curriculum verticale in ingresso ai Licei e ai trienni AFAM, in ordine ai repertori di studio degli strumenti e del canto. Per quanto riguarda un'ulteriore prospettiva del Progetto, ovvero la creazione di un efficace raccordo tra il Liceo musicale del capoluogo e le istituzioni scolastiche del territorio provinciale, è opportuno annotare come numerose attività già predisposte per l'indirizzo musicale dell'I.I.S. “E. S. Piccolomini” possano essere considerate un sostanziale punto di partenza, utilmente sotteso alle proposte di riflessione e di azione suggerite nel Progetto regionale Toscana Musica:

- le attività di orientamento in ingresso, ogni anno, su tutto il territorio della provincia di Siena, costituiscono un valido strumento per informare gli alunni delle scuole medie e le loro famiglie a proposito dell'offerta formativa del Liceo musicale;
- i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O., ex Alternanza S/L), già da anni, hanno previsto e prevedono, in maniera meditata, presso le Istituzioni accademiche musicali della città (I.S.S.M. “R. Franci” di Siena e Siena Jazz), numerose attività con funzioni ed intenti di orientamento per gli studenti dell'indirizzo musicale: incontri informativi preliminari, audizione delle lezioni, seminari teorici e pratici, collaborazioni musicali (una su tutte, la partecipazione degli studenti del Liceo musicale alle prove e ai concerti del Coro dell'I.S.S.M. “R. Franci”);
- le attività di orientamento in uscita si intrecciano con i percorsi precedentemente citati, e propongono agli studenti del Liceo incontri informativi presso le Istituzioni accademiche della città (Università degli Studi di Siena, I.S.S.M. “R. Franci” e Siena Jazz);
- le diverse occasioni concertistiche previste per gli studenti nei percorsi curricolari e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa (saggi, concerti, interventi musicali, rassegne, concorsi).

2. “La Biblioteca del Liceo “E.S. Piccolomini” fra innovazione e tradizione: l'integrazione tecnologica del patrimonio librario per l'accessibilità, l'educazione alla lettura e l'inclusività”.

L'Istituto di Istruzione Superiore “E.S. Piccolomini” (sezione Liceo Classico) è risultato fra le scuole vincitrici del bando nazionale n. 7767/13-05-2015, “Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale – Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)”

Le fonti di finanziamento di tale progetto si individuano principalmente nel MIUR, cui si aggiunge il contributo della Banca Monte dei Paschi di Siena. Gli enti che hanno svolto un ruolo di partenariato sono la Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena, la Biblioteca Umanistica dell'Università degli Studi di Siena, l'Istituto Superiore di Studi Musicali "R. Franci" di Siena.

All'interno del progetto hanno operato docenti del Liceo Classico-Musicale "E.S. Piccolomini", studenti del Liceo interessati dai progetti per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, il personale individuato dagli enti partner.

Anche se il progetto è concluso, si intende tuttavia continuare le azioni possibili per migliorare la fruibilità della vasta collezione libraria del Liceo classico "E.S. Piccolomini" attraverso alcune azioni principali, ovvero, la consulenza per la consultazione e prestito (secondo le modalità previste dalla normativa vigente), la diffusione della piattaforma *MediaLibraryOnLine* e il riordino degli spazi a disposizione della biblioteca. Si cercheranno anche altri canali (ad es. Reti "di scopo", altri finanziamenti pubblici o privati).

È già stata avviata una ricognizione e una selezione del fondo librario del Liceo al fine di avviare la catalogazione sistematica del materiale stesso e attivare il prestito di documenti cartacei e elettronici. E' stata effettuata la digitalizzazione di alcuni esemplari del fondo libri rari, nonché la progettazione e lo svolgimento di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento con i partner del progetto. Nel corso dell'anno scolastico, saranno resi noti gli orari per accedere al prestito, verranno inoltre organizzati alcuni eventi culturali, come presentazione di libri e incontri con gli autori e altre iniziative focalizzate sulla fruizione del fondo librario del Liceo. Anche il progetto "Recensio 2.0" vuole essere idealmente una concreta realizzazione di quanto operato fino ad ora per rendere fruibile la biblioteca e aprirsi all'esterno, verso il mondo dell'editoria.

3. Laboratorio Musicale

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

Bando per la realizzazione di laboratori musicali nei relativi licei musicali n. 1479 del 10/02/2017 Obiettivo 10.8.1

Il Liceo Musicale di Siena, a seguito della presentazione di un proprio progetto inerente all'avviso del 10/02/2017 - Programma Operativo Nazionale - Ob 10.8.1 "realizzazione di laboratori musicali nei relativi licei", ha ricevuto, da parte dell'autorità competente, l'approvazione del progetto di potenziamento dell'aula destinata alla disciplina Tecnologie Musicali e, nello stesso tempo, un cospicuo finanziamento indirizzato all'acquisto della strumentazione musicale necessaria all'attività didattica dei docenti di Esecuzione e interpretazione.

L'opportunità che si è aperta è sicuramente rilevante anche perché il Liceo si colloca in un contesto culturale e ambientale, come quello senese, caratterizzato da un grande interesse per la musica e dal quale provengono richieste di accesso alla struttura e ai suoi possibili servizi anche per un'utenza extrascolastica.

Le finalità principali del progetto sono:

- Fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per la maturazione e il potenziamento delle competenze disciplinari specifiche (saper ideare, comporre, eseguire musica, sperimentare).
- Sviluppare le competenze chiave trasversali, in particolare quelle legate all'ambito della *Digital literacy* e *Digital competence*: usare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e possedere abilità nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).
- Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, capace di andare incontro e valorizzare le diverse abilità.

L'adeguamento del laboratorio di Tecnologie Musicali, ormai completato, favorirà dinamiche positive di apprendimento collaborativo attraverso un'adeguata strumentazione tecnologica, sul modello della "Classe 3.0". Lo spazio laboratoriale è concepito proprio in questa ottica: la

disposizione degli arredi mobili, la modularità degli spazi, le enormi potenzialità offerte dalla rete e dal “cloud” in particolare, permetterà agli allievi di usufruire di diversi tipi di tecnologia in una interazione totale di tutti verso tutti, per un apprendimento attivo e collaborativo.

Strumenti musicali e altre strumentazioni in dotazione ai diversi ambienti del Liceo grazie al progetto:

- venticinque postazioni al computer con annessi opportuni “device” audio;
- una *control room* per effettuare registrazioni audio digitali destinate a piccole formazioni cameristiche;
- un adeguato hardware e software per la gestione dell’audio e del video;
- apparecchiature necessarie alla ripresa audio in P.A. (mixer, microfoni, controller, diffusori, ecc.)
- quattro pianoforti di cui uno a mezza coda da concerto
- nuovi strumenti a percussione, a corda e a fiato.

B. PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI SCHEDE DI PROGETTO

DISCIPLINE CLASSICHE E MODERNE

| <i>Recensio.0.3</i> | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | <i>RECENSIO.2.0: la lettura e il commento</i> |
| Referente/i | <i>Prof. Geremia D'Olimpio</i> |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <i>Il progetto "Recensio.0.3" per l'a.s.2021/22 rappresenta la terza tappa di un percorso già avviato negli anni precedenti. L'obiettivo formativo resta il raggiungimento di una maggiore consapevolezza e padronanza del testo, letterario o saggistico, e della capacità di valutarlo e di argomentare criticamente un giudizio personale, articolato secondo le forme della recensione. Il progetto prevede anche la possibilità di apprendere le tecniche di comunicazione e diffusione dei testi in ambito web e social e la possibilità di realizzare presso un editore una pubblicazione conclusiva delle attività contenente i testi prodotti nel corso dell'esperienza.</i> |
| Situazione su cui interviene | <i>Il progetto si implementa presso le classi QUARTE del Liceo Classico e Musicale per promuovere la lettura di romanzi, racconti e saggi contemporanei generalmente non inclusi nel normale percorso didattico e per potenziare le capacità e le competenze di scrittura nella specifica tipologia testuale già affrontata dai destinatari.</i> |
| Attività previste | <i>Incontri di didattica e laboratorio con gruppi-classe con una cadenza pari a circa tre appuntamenti per classe distribuiti tra primo e secondo quadrimestre.. Gli incontri saranno della durata di una o due ore in orario curricolare, in presenza (secondo le modalità previste dalla vigente normativa e dalle disposizioni sulla tutela della privacy e sulla prevenzione del contagio da COVID-19). Gli incontri saranno tenuti dal Prof. Massimiliano Bellavista, scrittore e blogger e saggista nonché responsabile editoriale di due collane di saggistica e della rivista online di recensioni www.stroncature.com Gli alunni leggeranno testi (romanzi, racconti o saggi) di recente pubblicazione e predisporranno una o più recensioni originali in base alle conoscenze e competenze maturate durante l'esperienza formativa proposta dal progetto. Gli elaborati saranno discussi e valutati dai docenti titolari della disciplina Italiano nelle classi quarte e dall'esperto esterno; gli esiti migliori potranno essere pubblicati sul sito citato o in edizioni cartacee. Il calendario dettagliato degli incontri sarà comunicato in seguito agli interessati.</i> |
| Risorse finanziarie necessarie | <i>Acquisto materiale librario da recensire (euro 300).</i> |
| Risorse umane (ore) / area | <i>Prof. G.D'Olimpio, attività di pianificazione, organizzazione, assistenza e valutazione dei prodotti per ore 15 Prof.ssa E.Bozzi, attività di valutazione dei prodotti per ore 10. Prof. F. Ricci, attività di valutazione dei prodotti per ore 10. 4 ore esperto esterno Dipartimento di Lettere Classiche e Moderne del Liceo Classico.</i> |
| Altre risorse necessarie | <i>LIM o proiettore e PC di classe</i> |
| Indicatori utilizzati | <i>* Potenziamento della lettura motivata e critica di testi narrativi ed espositivo-argomentativi su tematiche di attualità * consolidamento delle competenze di costruzione di testi strutturalmente coerenti e grammaticalmente coesi</i> |

| | |
|----------------------------|---|
| | <p><i>* sviluppo delle capacità di comprensione e interpretazione attraverso l'individuazione e la definizione dei nodi argomentativi e tematici del testo</i></p> <p><i>* maturazione della capacità di produzione autonoma e originale di recensioni.</i></p> |
| Stati di avanzamento | <p><i>Il progetto si articola in tre fasi temporali:</i></p> <p><i>1) prima fase preliminare (novembre 2021):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- definizione delle modalità di incontro con l'esperto esterno</i> <i>- selezione delle proposte di lettura e dei testi da acquistare</i> <i>- presentazione e distribuzione agli alunni dei testi selezionati</i> <p><i>2) seconda fase (dicembre 2021-febbraio 2022):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- incontri per classe secondo le modalità definite</i> <i>- laboratorio-seminario di lettura e scrittura</i> <i>- stesura individuale delle recensioni</i> <p><i>3) terza fase (marzo-aprile 2022):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- raccolta, lettura e selezione degli elaborati</i> <i>- pubblicazione sul sito www.stroncature.com</i> <i>- predisposizione di pubblicazione cartacea.</i> |
| Valori / situazione attesi | <ul style="list-style-type: none"> <i>- motivazione alla lettura e alla scrittura</i> <i>- interesse per le esperienze del vissuto altrui</i> <i>- apertura all'ascolto, al dialogo e al confronto</i> <i>- consapevolezza del rapporto realtà-immaginazione</i> <i>- attitudine al giudizio motivato e alla autovalutazione critica</i> |

| PREMIO "BENEDETTO CROCE" | |
|---|---|
| Denominazione progetto | Premio Benedetto Croce |
| Referente | Prof.ssa S. Micheletti |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziamento della capacità di lettura di testi saggistici ➤ Sviluppo capacità critica e di giudizio |
| Situazione su cui interviene | Classi IV e V |
| Classi/alunni coinvolti | circa 20 |
| Attività previste | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Presentazione del progetto da parte del Comune di Pescasseroli ➤ Partecipazione a conferenze su tematiche delle opere scelte che gli studenti leggeranno ➤ Lettura di una terna di saggi ➤ Recensione ➤ Video ➤ Partecipazione alla giuria per decretare il saggio vincitore ➤ Partecipazione alla premiazione in presenza o a distanza |
| Risorse finanziarie necessarie | CVG |
| Risorse umane (ore) / area | Micheletti 5 ore attività di non insegnamento 2 ore di attività di insegnamento |
| Altre risorse necessarie | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso della Biblioteca di Istituto ➤ Aula dove svolgere la lezione pomeridiana |
| Indicatori di valutazione | Grado di partecipazione e di coinvolgimento degli studenti alla iniziativa |
| Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento | Il periodo da stabilire tra marzo e luglio |
| Valori / situazione attesi | Sviluppo della capacità critica Capacità di lavorare in gruppo e di trovare un accordo in caso di pareri contrastanti |

| OLIMPIADI LINGUE CLASSICHE | |
|---|--|
| Denominazione progetto | <i>Olimpiadi delle Lingue Classiche VIII edizione</i> |
| Referente | Prof.ssa S. Micheletti |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | ➤ Valorizzazione delle eccellenze |
| Situazione su cui interviene | Classi IV e V |
| Classi/alunni coinvolti | 5 studenti |
| Attività previste | Lezioni di preparazione Partecipazione alle gare regionali preselettive Partecipazione alle Olimpiadi |
| Risorse finanziarie necessarie | CVG |
| Risorse umane (ore) / area | Micheletti 4 ore attività di non insegnamento 6 ore di attività di insegnamento |
| Altre risorse necessarie | ➤ Uso della Biblioteca di Istituto ➤ Aula dove svolgere le lezioni pomeridiane |
| Indicatori di valutazione | Grado di partecipazione e di coinvolgimento degli studenti alla iniziativa; |
| Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento | In data ancora non stabilita dal MIUR per lo svolgimento delle Olimpiadi |
| Valori / situazione attesi | La Gara punta a valorizzare: <ol style="list-style-type: none"> 1. la traduzione come possibilità di “rivivere l’atto creativo” che aveva informato la scrittura dell’ “originale”. In tal senso, il processo traduttivo diventa per lo studente traduttore una sfida con l’autore e con se stesso, perché stimola la ricerca di soluzioni espressive e formali che, senza tradire l’intenzione del testo di partenza e pur rispettandone la ricchezza semantica e stilistico – retorica, esprimano la consapevolezza della differenza delle lingue e delle culture. 2. la cultura classica come substrato cognitivo e strumento metodologico indispensabile per una corretta lettura della realtà contemporanea, le cui radici diventano catalizzatori delle “reazioni” evolutive dell’umanità. |

| POTENZIAMENTO NELLE LINGUE CLASSICHE | |
|---|---|
| Denominazione progetto | Potenziamento nelle lingue classiche |
| Referente | Prof.sse Marta Bechi - M.A. Scotto di Fasano |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Miglioramento delle competenze linguistiche attraverso le discipline classiche, potenziamento competenze riflessione sulla lingua italiana |
| Situazione su cui interviene | Situazioni di insufficienza nelle prove scritte (su segnalazione dei rispettivi docenti). |
| Attività previste | <p>Si auspica di poter fornire un numero di lezioni settimanali variabile con priorità da assegnare alle classi del biennio, da svolgere preferibilmente in presenza a seconda delle disponibilità degli insegnanti e condizioni dettate dalla pandemia. Tutte le lezioni si dovrebbero svolgere comunque durante l'intero anno scolastico. Sono previste unità didattiche incentrate su specifici argomenti, oggetto di studio in orario curricolare, con specifiche attività di traduzione.</p> <p>Le lezioni sono volte al potenziamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle competenze di base nelle discipline classiche; - delle competenze di riflessione sulla lingua; - delle carenze strutturali nelle discipline classiche in relazione alla programmazione delle varie annualità. |
| Risorse finanziarie necessarie | n. ore da definire in base alle richieste dell'utenza |
| Risorse umane (ore) / area | Docenti Interni |
| Altre risorse necessarie | Aula disponibile nelle ore indicate |
| Indicatori utilizzati | Innalzamento quantificabile dei livelli di valutazione nelle prove scritte |
| Stati di avanzamento | Ottobre – Maggio |
| Valori / situazione attesi | Riduzione di almeno il 50 per cento delle insufficienze nelle discipline classiche. |

| CERTAMINA | |
|---|--|
| Denominazione progetto | <i>Certamina interni ed esterni</i> |
| Referente | Prof.ssa Simona Micheletti |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | ➤ Valorizzazione delle eccellenze |
| Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti | Biennio e triennio |
| Attività previste | Lezioni di preparazione Organizzazione dei <i>certamina</i> (selezione studenti, in base ai risultati conseguiti nelle discipline classiche) Svolgimento dei <i>certamina</i> |
| Risorse finanziarie necessarie | CVG |
| Risorse umane (ore) / area | 15 ore attività di non insegnamento per organizzatore (Micheletti) 4 ore di attività di insegnamento per ogni docente per competizione 4 ore per correzione degli elaborati per ogni docente (Micheletti, Mecattini, Montigiani, Fusai) |
| Altre risorse necessarie | ➤ Uso della Biblioteca di Istituto ➤ Aula dove svolgere le lezioni pomeridiane ➤ Aula Magna o Multimediale dove svolgere i <i>certamina</i> |
| Indicatori di valutazione | Grado di partecipazione e di coinvolgimento degli studenti alla iniziativa; |
| Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento | In date ancora ancora da stabilire, ma presumibilmente nel secondo quadrimestre |
| Valori / situazione attesi | <ol style="list-style-type: none"> 1. la traduzione come possibilità di “rivivere l’atto creativo” che aveva informato la scrittura dell’“originale”. In tal senso, il processo traduttivo diventa per lo studente traduttore una sfida con l’autore e con se stesso, perché stimola la ricerca di soluzioni espressive e formali che, senza tradire l’intenzione del testo di partenza e pur rispettandone la ricchezza semantica e stilistico – retorica, esprimano la consapevolezza della differenza delle lingue e delle culture. 2. la cultura classica come substrato cognitivo e strumento metodologico indispensabile per una corretta lettura della realtà contemporanea, le cui radici diventano catalizzatori delle “reazioni” evolutive dell’umanità. |

| LA NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO | |
|--|---|
| Denominazione progetto | “La notte nazionale del Liceo Classico” |
| Referenti | <i>Prof.sse Laura Magnano, Laura Cappelli</i> |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <i>La Notte Nazionale del Liceo Classico è una iniziativa che si propone in tutta Italia di mettere nella giusta luce l'attualità del Liceo Classico all'interno del panorama del sistema formativo nazionale, nonché di promuovere ad ampio raggio la cultura umanistica, considerata quale elemento fondante per la costruzione di una società autenticamente libera, pluralistica e democratica.</i> |
| Situazione su cui interviene | <i>Studenti delle classi del biennio e del triennio</i> |
| Attività previste | <i>Secondo quanto verrà indicato dal Comitato organizzatore, essendo un evento nazionale, da definire (probabile data in Aprile 2022) Al termine dell'evento un buffet autofinanziato se permesso dalle norme vigenti in relazione all'emergenza sanitaria Realizzazione di un audiovisivo autoprodotta nel rispetto delle norme anti-covid nei locali della scuola</i> |
| Risorse finanziarie necessarie | <i>n. 20 ore docenza + 10 non docenza prof.ssa Magnano n. 15 ore non docenza prof.ssa Cappelli L. n. 10 ore docenza + 5 non docenza prof.ssa Micheletti da CVG</i> |
| Risorse umane (ore) / area | <i>Da definire: ore non di insegnamento per ciascuna docente referente ore forfettarie e di docenza per ogni attività svolta dai colleghi partecipanti ore per Personale Ata</i> |
| Altre risorse necessarie | <i>Da stabilire</i> |
| Indicatori utilizzati | <i>Partecipazione degli studenti e sondaggio sul gradimento dell'iniziativa</i> |
| Valori / situazione attesi | <i>Sensibilizzare studenti, famiglie e cittadinanza ai valori culturali promossi, incrementati e sostenuti dal Liceo Classico Promuovere l'interesse e l'impegno responsabile dei ragazzi</i> |

| IL LICEO INCONTRA... | |
|--|---|
| Denominazione progetto | <i>Il Liceo incontra...</i> |
| Referenti | Prof.sse L.Cappelli e S.Micheletti |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | - potenziamento delle competenze nella cultura letteraria classica e moderna e nella storia dell'arte, mediante il coinvolgimento dei musei, degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori, di relatori specializzati. |
| Situazione su cui interviene Classi/alunni coinvolti | Biennio e triennio |
| Attività previste | - Conferenze - Uscite didattiche in orario curricolare ed extra curricolare |
| Risorse finanziarie necessarie | FIS |
| Risorse umane (ore) / area | Micheletti 5 ore attività di non insegnamento Cappelli 5 ore attività di non insegnamento |
| Altre risorse necessarie | ➤ Aula magna ➤ Aula multimediale ➤ Strumentazione informatica ➤ Microfono |
| Indicatori di valutazione | Grado di partecipazione e di coinvolgimento degli studenti nelle varie iniziative e produzione di materiali e di azioni specifiche |
| Periodo di svolgimento del progetto: stadi di avanzamento | Attività da svolgere nell'intero arco dell'anno scolastico |
| Valori / situazione attesi | Apertura al mondo della cultura, nei suoi vari aspetti, e al territorio |

| LEGGERE LA CONTEMPORANEITÀ | |
|--|---|
| Denominazione progetto | <p>“Leggere la contemporaneità” <i>I temi della modernità e della contemporaneità letti attraverso la Storia dell’Arte</i></p> <p><i>“L’occhio che sente”, l’opera d’arte come espressione visibile di un contesto.</i></p> |
| Referente | <i>Prof.ssa Rita Petti</i> |
| Obiettivo formativo cui si riferisce. | <p>Il progetto è inquadrato nel Piano didattico e nel Piano Formativo dell’istituto; gli obiettivi formativi perseguiti tramite la trattazione delle fasi in cui si articola si coniugano con quelli del PTOF e con le linee guida nazionali e comprendono gli obiettivi didattici disciplinari inseriti nel piano del docente.</p> <p>Obiettivi c) d) e)</p> <p>Il progetto è finalizzato a potenziare la capacità critica, di analisi, collegamento e rielaborazione degli studenti, fornendo alcuni strumenti per leggere i contesti e la contemporaneità, cercando di comprenderla riflettendo sui temi e la società. L’attenzione è rivolta al riconoscimento dell’arte come espressione di tante voci, in grado di rendere visibile la molteplicità, con produzioni e riflessioni a confronto. Il modulo si propone di avvicinare gli studenti alla complessità del contemporaneo attraverso i documenti offerti dalla produzione artistica dal primo Novecento sino agli anni più recenti, partendo dal nodo delle avanguardie storiche del Novecento. Il progetto si ispira alla filosofia dell’<i>ascolto visibile</i>, stimola la riflessione, attraverso l’analisi critica dell’opera d’arte, partendo dall’opera per giungere ai contesti. La conoscenza della produzione artistica diviene lo strumento attraverso il quale è possibile stimolare una competenza interdisciplinare coerente con quanto richiesto dalla normativa inerente la programmazione per competenze e il nuovo esame di Maturità. La conoscenza dei linguaggi artistici fornisce l’opportunità di affrontare i fenomeni che caratterizzano il presente e stimola la coscienza critica. L’obiettivo è sviluppare delle competenze trasversali negli studenti cercando di attenuare i confini tra una disciplina e l’altra, preparandoli ad affrontare i temi e i problemi come casi professionali in cui attivare tutte le loro conoscenze e abilità. Questo si realizza usando come strumento l’opera d’arte, anche non nota e non studiata, espressione e rivelazione diretta e indiretta di un contesto, comprendendo il processo di convergenza nel prodotto artistico di fattori storici, culturali, estetici, cogliendo i legami tra il passato e la cultura contemporanea: attraverso l’arte imparare ad analizzare i contesti nella loro complessità, educando alla complessità.</p> |
| Situazione su cui interviene | <p>L’insegnamento della Storia dell’Arte ha un valore ineludibile nel sistema scolastico, trasmette modelli di comportamento virtuosi e sviluppa competenze trasversali che possono agevolare lo sviluppo del pensiero critico e una flessibilità permanente, cioè una capacità di lettura e comprensione del presente che aiuta a fronteggiare le esigenze di adattamento imposte da una società complessa, fluida e in continua trasformazione. La programmazione didattica curricolare e l’articolazione della progettualità, all’indomani dei cambiamenti introdotti dalla Legge 107/2015, specialmente per quanto attiene all’ampliamento dell’offerta formativa, offre la possibilità di valorizzare la vocazione interdisciplinare della Storia dell’Arte e la sua piena aderenza a una prospettiva pedagogica impostata sui principi di competenza.</p> <p>Il progetto è specificamente rivolto alla classi quinte del Liceo classico-musicale ma la frequenza è aperta anche agli studenti interessati del secondo biennio della sezione.</p> |
| Obiettivi specifici | <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli aspetti visivo-strutturali di un’opera artistica, potenziando la capacità di osservazione, memoria visiva e analisi; - Sviluppare abilità e competenze potenziando autonomia e senso critico, cogliendo i legami del processo artistico con i vari ambiti disciplinari, poiché nell’opera d’arte confluiscono aspetti e componenti di diversi saperi; |

| | |
|-------------------|---|
| | <p>- conoscenza del ruolo e del significato della produzione artistica nella contemporaneità e nel passato. La produzione artistica è studiata come testimonianza storica e come mezzo per capire la molteplicità dei messaggi visivi contemporanei;</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del contesto storico-culturale entro cui si forma e si esprime il prodotto artistico; - dei principali temi, soggetti e generi della produzione artistica moderna e contemporanea; - dei principali elementi espressivi e degli strumenti del linguaggio artistico; <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper individuare le coordinate storico-culturali del processo artistico; - saper riconoscere la particolarità degli strumenti espressivi utilizzati nella produzione artistica moderna e contemporanea; - compiere l'analisi e la lettura complessiva dell'opera; - cogliere i legami del processo artistico con altri ambiti disciplinari; - leggere nei caratteri della produzione artistica i caratteri del contesto in cui è stata realizzata; - riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società; - saper argomentare e dibattere; <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il processo di convergenza nel prodotto artistico di fattori storici, culturali, estetici; - cogliere nella produzione artistica i legami tra la tradizione del passato e la cultura contemporanea; - creare collegamenti e analogie tra movimenti, artisti, opere; - apprendimento cooperativo; - approfondimento personale; |
| Attività previste | <p>Il percorso formativo sarà articolato attraverso le seguenti attività che potranno essere adeguate alle modalità compatibili con le misure di prevenzione e contenimento pandemia da Covid-19 in modo flessibile e coerente con gli aggiornamenti della situazione, quindi utilizzando anche la DAD:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale interattiva con moduli interdisciplinari programmati per competenze all'interno dei consigli di classe; - Lezioni in compresenza; - Attività laboratoriali interdisciplinari; - Lettura e analisi guidata della produzione artistica secondo la filosofia dell'ascolto visibile (il percorso deduttivo sarà privilegiato rispetto a quello induttivo); - Proiezione di materiale audiovisivo e multimediale; - Visite culturali sul territorio; - Percorsi museali/mostre con approfondimenti didattici e/o laboratoriali; - Elaborazione di materiale multimediale; |

| | |
|--------------------------------|--|
| | <p>- Lezioni in collaborazione con i mediatori culturali e operatori didattici della Fondazione palazzo Strozzi di Firenze sui temi della contemporaneità letti attraverso l'opera di artisti contemporanei</p> <p>I temi sono affrontati contestualizzandoli e fornendo sollecitazioni e spunti interdisciplinari con l'analisi di documenti eterogenei, funzionali anche alla redazione di percorsi e approfondimenti inerenti l'Esame di maturità e il colloquio.</p> <p>Le lezioni si svolgono in modo laboratoriale e con eventuale attività in compresenza con altri docenti, progettando all'interno dei singoli consigli di classe moduli per competenze. I docenti sollecitano e guidano la riflessione, creano il clima di apprendimento mediando le conoscenze. Sono impostate partendo da materiali multimediali realizzati dai docenti sul tema proposto (power point, ipertesto, mp3), approfondimenti disciplinari che sollecitino negli studenti domande e riflessioni. Il percorso potrà essere integrato da unità didattiche impostate con il ribaltamento del gruppo classe (flipped classroom) attraverso l'assegnazione a studenti di un nucleo di lezioni su temi specifici. Le lezioni degli studenti saranno oggetto di valutazione formativa (autovalutazione e valutazione critica partecipata).</p> <p>Del progetto faranno parte integrante visite a mostre e musei con temi e raccolte coerenti con i contenuti trattati.</p> <p>Il progetto si coordina con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO predisponendo materiali e lavorando su obiettivi legati alle finalità di alcune proposte (Conservatorio Franci, Chigiana, Santa Maria della Scala...)</p> |
| Risorse finanziarie necessarie | Per le visite didattiche quanto previsto dalla normativa e dalla contrattazione di istituto e secondo quanto normato dalle misure di prevenzione e contenimento della pandemia Covid-19. |
| Risorse umane (ore) / area | <i>Ore di potenziamento da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare</i> |
| Altre risorse necessarie | <i>Un'aula attrezzata con LIM o computer e video proiettore con connessione rete disponibile negli orari da stabilire.</i> |
| Indicatori utilizzati | <p>- Attività laboratoriali;</p> <p>- Produzione (attività di ricerca, rielaborazione e trasmissione delle conoscenze; relazioni, testi anche multimediali, mappe concettuali, casi professionali come redazione di una brochure o predisposizione dei contenuti e realizzazione di una visita guidata);</p> <p>- Flipped classroom;</p> |
| Valori / situazione attesi | <p>Sviluppo e potenziamento delle competenze attraverso l'applicazione di conoscenze e abilità interdisciplinari;</p> <p>Educare al contemporaneo: avvicinamento ai linguaggi della produzione artistica contemporanea e ai temi del contemporaneo;</p> <p>Far conseguire allo studente conoscenze, competenze e capacità specifiche, offrendo, tramite l'azione educativa, strumenti culturali atti a formare una persona positivamente orientata e capace di partecipare consapevolmente alla vita sociale.</p> |

| POLITEAMA | |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione progetto | “Politeama”– Teatro, cinema, e arti visive |
| Referente/i | <i>Prof.ssa Laura Cappelli</i> |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <i>a) c) d) e) l) m)</i> |
| Situazione su cui interviene | <p><i>Tra i nostri studenti è diffusa l'abitudine alla ricezione passiva e sostanzialmente acritica della televisione e soprattutto del web, da cui deriva l'incapacità a selezionare le offerte audiovisive e a distinguere il prodotto di qualità da quello di mero consumo; inoltre la frequenza delle sale cinematografiche appare spesso connotata da modalità di fruizione superficiali e consumistiche, orientate puramente allo svago e al "divertimento" che tendono a non sviluppare alcuna sorta di riflessione né generare stimoli alla crescita personale. La consuetudine con il teatro è poi ancor più rara: pochi studenti frequentano teatri con una certa regolarità. Infine le esperienze di educazione ai linguaggi visivi, già sviluppate nell'insegnamento disciplinare della Storia dell'Arte, dovrebbero essere maggiormente incentivate, attraverso la partecipazione diretta a mostre, musei, iniziative artistiche, partecipazione che è difficile garantire adeguatamente e sistematicamente nell'ambito dell'orario curricolare.</i></p> <p><i>Un approccio consapevole agli spettacoli cinematografici e teatrali ed alle iniziative artistiche assume una valenza educativa rilevante non solo perché fornisce un incentivo alla conoscenza di sé e degli altri, ma anche perché, incrementando la padronanza dei codici, potenzia negli adolescenti la capacità di decodifica del reale e ne rafforza l'attitudine critica. La proposta di educare gli studenti alla fruizione consapevole di queste iniziative, in quanto stimolo a un utilizzo alternativo del tempo libero, potrebbe rappresentare un fattore di prevenzione del disagio giovanile e pertanto contribuire, direttamente o indirettamente, alla realizzazione del processo formativo.</i></p> <p><i>Per queste ed altre ragioni il progetto contribuisce a sviluppare le cosiddette competenze di cittadinanza e si inquadra nell'ambito delle iniziative previste dall'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica.</i></p> <p><i>Il progetto è rivolto a tutte le classi.</i></p> |
| Attività previste | <p><i>Il progetto presuppone una collaborazione tra il coordinatore del progetto, e i docenti delle materie umanistiche che possono scegliere, entro il piano delle attività proposte, film, spettacoli, mostre, interventi di esperti su temi specifici, incontri con personaggi del mondo del cinema e dell'informazione audiovisiva.</i></p> <p><i>Il Progetto si propone di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• valorizzare il cinema, il teatro, le arti visive come opportunità di conoscenza e crescita personale, stimolando gli studenti a comprendere le adeguate chiavi di lettura e interpretazione;</i> <i>• sviluppare interesse per il cinema, il teatro, le arti visive anche attraverso la realizzazione di iniziative e ricerche su momenti, temi e personaggi dei diversi settori.</i> <i>• contribuire, in sintonia con altre esperienze scolastiche e non, alla formazione degli studenti sul piano etico ed estetico, offrendo loro la possibilità di confrontare diversi linguaggi e diverse concezioni della realtà.</i> <i>• contribuire alla formazione della persona offrendo ulteriori strumenti di comprensione del reale, utili ad orientarsi attivamente e responsabilmente nella complessità della società civile.</i> |

| | |
|--------------------------------|---|
| | <p><i>Le attività specifiche previste sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Mattinate al cinema - presso la Sala “Nuovo Pendola” di Siena, (inserito nel circuito regionale “Fondazione Sistema Toscana” che promuove la cultura cinematografica e sostiene le sale d’essai) con proiezioni di film nuovi e recenti (o vecchi capolavori restaurati) di particolare interesse culturale. La scelta delle opere si basa su segnalazioni pervenute dal Miur e dalla direzione del Cinema stesso, in accordo con i docenti referenti del progetto (con biglietto ridotto).</i> • <i>Adesione al progetto patrocinato dal Miur “Corti a scuola “2019/20</i> • <i>Proiezioni di film nei locali scolastici anche a sussidio della didattica curricolare.</i> • <i>Mattinate al teatro - presso i teatri cittadini – rappresentazioni di spettacoli della stagione teatrale senese di particolare interesse culturale, individuati dal Miur e dal Comune di Siena (ufficio teatro) in accordo con i docenti referenti del progetto (gratuiti o con biglietto ridotto).</i> • <i>Organizzazione presso la nostra sede di spettacoli teatrali selezionati, proposti da compagnie accreditate e referenziate che operano con le istituzioni scolastiche.</i> • <i>Visite a mostre, musei, ed altre iniziative di carattere artistico in orario curricolare ed extracurricolare (v. progetti Modulor e Arti per la Cittadinanza).</i> • <i>Partecipazione in forma collettiva o individuale a concorsi di ambito cinematografico, teatrale, artistico.</i> • <i>Iniziative di incontro e percorsi di formazione con esperti nei diversi settori delle arti audiovisive.</i> |
| Risorse finanziarie necessarie | <i>Non è previsto l’impiego di risorse finanziarie. La fruizione delle iniziative, ove previsto, sarà a carico degli studenti (ticket)</i> |
| Risorse umane (ore) / area | <i>Le ore saranno quantificate a consuntivo delle iniziative intraprese. Quelle relative alla fruizione delle arti visive saranno quantificate nel progetto “Arti per la cittadinanza”, mentre si prevedono una ventina di ore destinate alla selezione, organizzazione e fruizione delle iniziative (cinema e teatro) da proporre alle classi. Le risorse umane saranno garantite dai docenti della classe di concorso A054 Storia dell’Arte, stante anche l’attuale disponibilità di ore nell’organico di fatto per l’a.s. 2019/20.</i> |
| Altre risorse necessarie | |
| Indicatori utilizzati | <i>Indicatore 1 : numero delle classi coinvolte Accrescere il numero degli studenti e delle classi partecipanti al progetto. Indicatore 2 : qualità delle iniziative proposte e riscontro favorevole dell’utenza.</i> |
| Stati di avanzamento | <i>Il progetto intende mettere a regime, attraverso la creazione di un sistema di coordinamento delle iniziative, più organizzato e strutturato, attività da anni già inserite nel PTOF del Liceo Classico e Musicale.</i> |
| Valori / situazione attesi | <i>Si attendono risultati nello sviluppo delle competenze di Cittadinanza attiva e in tutti gli ambiti espressi dagli obbiettivi sopraindicati</i> |

| LE ARTI PER LA CITTADINANZA | |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Le arti per la cittadinanza Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Obiettivi c) d) e) q)* o) s) adottati dal Liceo classico e musicale fra quelli indicati come prioritari dalla legge di riforma 107/2015. *Progetto di valorizzazione delle eccellenze e del merito degli studenti. |
| Referente/i | Prof.sse Laura Cappelli, Rita Petti |
| Situazione su cui interviene | <p>Le riforme che hanno interessato i curricoli della scuola italiana coinvolgono anche l'educazione al patrimonio artistico-culturale, le conoscenze e le competenze degli allievi in un ambito fondamentale per l'identità e il futuro del Paese e dell'Europa. Il Regolamento di riordino dei Licei (DPR 89/2010) riporta precise esemplificazioni metodologiche sulla necessità di inserire, nelle attività didattiche, considerazioni sullo stato di conservazione delle opere (architettoniche, pittoriche, scultoree ecc.) e sulle problematiche del restauro. I "risultati di apprendimento" comuni ai percorsi liceali sottolineano l'importanza anche economica del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e la necessità di preservarlo attraverso la tutela e la conservazione. Inoltre le Indicazioni richiedono ai licei di fornire agli studenti strumenti idonei per diventare non soltanto conoscitori dei fenomeni artistici, ma attori consapevoli e impegnati a difendere e valorizzare il patrimonio artistico.</p> <p>La Storia dell'Arte è quindi disciplina nodale per i temi della "cittadinanza attiva".</p> <p>Tuttavia l'educazione ai linguaggi visivi, già sviluppata nell'insegnamento disciplinare della Storia dell'Arte, non solo risulta preclusa al primo biennio (con tanto di contraddizione rispetto alla competenze previste al termine), ma manca di spazi orari adeguati in ambito strettamente curricolare per programmare e intraprendere iniziative di partecipazione diretta a mostre, visite a musei e contesti di interesse storico-artistico ed ambientale.</p> <p>Il progetto "LE ARTI PER LA CITTADINANZA" - <i>Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità</i> propone un percorso educativo e di istruzione con la finalità di far incontrare due risorse dalle grandi potenzialità su cui oggi investire: il patrimonio culturale nazionale, che l'<i>Articolo 9 della Costituzione</i> ricorda di promuovere e tutelare, e i giovani, della cui partecipazione attiva e responsabile il Paese ha bisogno. Pertanto il progetto intende inquadrarsi nell'ambito dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica, previsto dalle normative vigenti, contribuendo al suo monte orario e alla relativa valutazione.</p> <p>Il progetto è rivolto a tutte le classi del triennio del Liceo Classico e Musicale con i seguenti obiettivi:</p> |
| Obiettivi specifici | <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un pensiero critico e consapevole dei valori della Costituzione italiana, con particolare riferimento ai principi contenuti nell'articolo 9; - sensibilizzare i giovani alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico e ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune" ed orientarne conseguentemente i comportamenti; |

| | |
|-------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - accrescere la consapevolezza che i beni culturali italiani sono “beni” da conoscere, tutelare e promuovere, anche come un mezzo di coesione nazionale, come strumento di una identità inclusiva, in un periodo di importanti trasformazioni sociali; - sviluppare alcune competenze di cittadinanza di base, da certificare al termine del quinquennio, nello specifico quella di “utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario” (decreto MPI 22/8/2007, n. 139); - sviluppare nei giovani una cultura che fornisca strumenti adeguati per “leggere” il territorio rispetto ai fattori naturali e antropici che lo caratterizzano, per interpretare i dati utilizzando chiavi di lettura offerte dalla Storia dell’arte, per “sceglierne responsabilmente” il progresso futuro tra diverse possibilità, per sviluppare consapevolezza di appartenenza al territorio e desiderio di coinvolgimento nella sua gestione; - aprire l’attività didattica ad un rapporto con il territorio anche attraverso collaborazioni con associazioni di volontariato, enti e istituzioni. |
| Attività previste | <p>Le attività, tutte da svolgersi in orario curricolare ed eccezionalmente extracurricolare (nel pomeriggio) consisteranno principalmente in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni in aula tenute dalle docenti Storia dell'Arte sia nell’ambito del loro orario curricolare (nelle proprie classi) che nelle ore di completamento orario nelle altre classi (in orario al mattino). - Visite culturali in contesti monumentali, museali, ambientali del territorio cittadino. - Visite presso sedi ed istituzioni dedite alla ricerca e alla tutela del patrimonio storico-artistico ed ambientale. <p>-- Incontri con studiosi, operatori ed esperti del settore (v. progetto “Il Liceo incontra...” – in modalità a distanza)</p> <p>Le attività in classe saranno concordate sulla base delle esigenze dei singoli c.d.c. (prevedibili anche ore in compresenza):</p> <p>Gli itinerari fra i beni culturali del contesto urbano, come da programma già determinato, si svolgeranno solo su richiesta dei singoli c.d.c. secondo un calendario da concordare. (vedi sotto)</p> <p>Le lezioni in aula saranno incentrate sulle tematiche relative alla conoscenza e salvaguardia dei beni culturali ed ambientali; mentre gli itinerari nel contesto urbano interesseranno beni culturali ed ambientali di grande significato artistico, civile ed identitario.</p> <p>Nel corso di tali esperienze gli studenti saranno seguiti dai docenti interni della disciplina Storia dell’Arte e dai loro docenti in orario (cui ne spetta la valutazione in relazione all’ambito dell’Educazione Civica).</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE</p> <p style="text-align: center;">Classi 3</p> <p>Dove nasce la storia – Tavole di Biccherna e documenti dell’Archivio di Stato di Siena.</p> <p>“Far politica con le immagini: bene comune, giustizia e pace contro bene proprio, violenza e paura” – Il ciclo del Buon Governo nel Palazzo</p> |

| | |
|--------------------------------|---|
| | <p>Comunale di Siena – in margine al volume di Chiara Frugoni, Paradiso vista inferno, il Mulino 2019</p> <p>L’acqua – la risorsa più grande – visita al Museo dell’acqua e alla Fonte delle Monache</p> <p style="text-align: center;">Classi 4</p> <p>L’accoglienza e la cura nella città di Siena fra Medioevo e Rinascimento – Visita al Santa Maria della Scala con particolare riguardo al Pellegrinaio</p> <p style="text-align: center;">Classi 5</p> <p>La passione del collezionismo “Il sogno di Lady Florence Phillips. La Collezione della Johannesburg Gallery” – esposizione temporanea al Santa Maria della Scala a Siena</p> |
| Risorse finanziarie necessarie | <p>Rimborso spese per i docenti per lezioni itineranti che comportino l’impiego di mezzi di trasporto e quant’altro previsto dalla normativa in materia di accompagnatori dei viaggi di istruzione.</p> <p>Acquisto di sussidi bibliografici e multimediali e eventuale stampa di file o pdf a colori di vario formato.</p> |
| Risorse umane (ore) / area | Per l’ a.s 2020/21 si prevede di far ricorso alle ore di completamento orario della classe di concorso A054 Storia dell’Arte. |
| Indicatori utilizzati | Valutazione permanente “in itinere” tramite didattica interattiva; Rilevazione di: sviluppo e maturazione di comportamenti responsabili di “cittadinanza attiva”; crescita di motivazione e di interesse nei confronti della cultura e del patrimonio storico-artistico-ambientale. Valutazione a cura dei docenti del c.d.c proponenti le iniziative. |
| Stati di avanzamento | Il progetto costituisce un diverso sviluppo di quello già iniziato nell’a.s. 2019/20 |
| Valori / situazione attesi | <p>Si attendono risultati nello sviluppo delle competenze di Cittadinanza attiva, nonché un perfezionamento di quelle strettamente disciplinari.</p> <p>Contributo al monte orario delle 33 ore previste nell’ambito dell’insegnamento di Educazione Civica, nonché alla relativa valutazione, spettante al docente della classe che si farà proponente dell’iniziativa</p> |
| | Referenti Prof.sse Laura Cappelli e Rita Petti |

LINGUE STRANIERE

| RINFORZO LINGUISTICO (28^A ORA CURRICOLARE) | |
|--|--|
| Denominazione progetto | <i>Rinforzo linguistico nelle classi prime (28^a ora curricolare)</i> |
| Referente/i | <i>Prof.ssa Benedetta Burroni</i> |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <i>Ampliamento dell'offerta formativa per le classi prime del Liceo Classico</i> |
| Situazione su cui interviene | <i>Al fine di venire incontro alle richieste dell'utenza, formalizzate in un documento scritto dal Comitato dei genitori e presentato al Consiglio d'Istituto, viene potenziato l'insegnamento della Lingua inglese curricolare con un'ora settimanale nell'orario della mattina nelle Classi prime del Liceo Classico</i> |
| Attività previste | <i>A differenza delle 3 ore curricolari la 4-a ora prevede soprattutto il rinforzo delle abilità di produzione orale (speaking) e della conoscenza della civiltà anglosassone.</i> |
| Risorse finanziarie necessarie | <i>Contributo volontario dei genitori versato all'atto dell'iscrizione.</i> |
| Risorse umane (ore) / area | <i>Esperti esterni reclutati tramite apposito bando o, ove possibile, docenti interni remunerati su progetto.</i> |
| Altre risorse necessarie | <i>Nessuna.</i> |
| Indicatori utilizzati | <i>Misurazione della competenza linguistica orale raggiunta, anche tramite osservazione in itinere e con test diagnostici.</i> |
| Stati di avanzamento | <i>Il progetto è già stato iniziato nell'a. s. 2015-16.</i> |
| Valori / situazione attesi | <i>Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso gli studenti avranno migliorato la loro abilità comunicativa insieme alla conoscenza del paese di cui studiano la lingua.</i> |

| CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | Certificazioni linguistiche CAMBRIDGE ESOL |
| Referente/i | Prof. Francesco Petrocchi |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Ampliamento dell'offerta formativa |
| Situazione su cui interviene | Le Indicazioni nazionali per i Nuovi Licei prevedono per l'apprendimento della Lingua inglese il raggiungimento del livello B1 (livello intermedio soglia) alla fine del biennio e del livello B2 (livello intermedio progresso) alla fine del triennio. Le certificazioni linguistiche Cambridge ESOL attestano il raggiungimento di questi livelli mediante un esame internazionale che si tiene nelle sedi riconosciute. L'Istituto "Piccolomini" è da qualche anno riconosciuto quale Cambridge English Language Assessment Exam Preparation Centre. La certificazione ottenuta dimostra l'abilità degli studenti di comprendere e comunicare usando l'inglese scritto e parlato quotidianamente e permette loro di acquisire una qualifica accettata da università e aziende in tutto il mondo |
| Attività previste | Nonostante la preparazione agli esami Cambridge sia parzialmente integrata nei programmi curriculari dei Nuovi licei, al fine di meglio approfondire i diversi aspetti dell'esame, agli studenti vengono offerti corsi pomeridiani tenuti da esperti esterni di madrelingua e/o da docenti interni. A conclusione del corso gli studenti possono sostenere l'esame nella sessione interna dell'Istituto Piccolomini (gli esami B1 Preliminary, B2 First e C1 Avanced e/o IELTS ACADEMIC);recarsi presso un centro riconosciuto, previa l'iscrizione da parte della scuola (Italtech, Siena; British Institute of Florence o altri). |
| Risorse finanziarie necessarie | Contributo delle famiglie vincolato ai corsi. C.V.G. PERILLAVORO DELREFERENTE. Eventuale acquisto di materiale preparatorio agli esami da utilizzare in comodato |
| Risorse umane (ore) / area | Esperti esterni di madrelingua con esperienza nelle certificazioni linguistiche, che saranno reclutati mediante l'apposito bando e remunerati con €47 lordo stato per ora, come da delibera del Consiglio d'Istituto |
| Altre risorse necessarie | Nel caso si decidesse di far sostenere agli studenti l'esame online, sarà necessario migliorare la dotazione tecnologica della scuola (si prevede una trentina di computer dotati di cuffie). |
| Indicatori utilizzati | Gli obiettivi del progetto si considerano raggiunti con l'acquisizione della Certificazione Cambridge. |
| Stati di avanzamento | Trattasi di un progetto facente parte del POF/PTOF da diversi anni, in risposta alle richieste avanzate dall'utenza. |
| Valori / situazione attesi | Oltre al forte valore motivazionale, l'acquisizione della certificazione linguistica permette allo studente di iscriversi all'università con un certo numero di crediti riconosciuti in ingresso. |

| CLIL | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | CLIL |
| Referente/i | <i>Prof.ssa Benedetta Burroni</i> |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <i>Alla luce della promozione dell'educazione bilingue auspicata a livello europeo, la Riforma degli Ordinamenti dei Licei ha introdotto, nelle Classi Quinte, lo studio di contenuti non linguistici in lingua straniera (Inglese) tramite la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)</i> |
| Situazione su cui interviene | <i>La metodologia CLIL permette di promuovere contemporaneamente l'apprendimento del contenuto attraverso la lingua e l'apprendimento della lingua attraverso il contenuto, potenziando processi linguistico-cognitivi di tipo CALP (Cognitive and Academic Language Proficiency) e permettendo agli studenti di utilizzare la lingua per scopi autentici (studiare una delle discipline presenti nel curriculum)</i> |
| Attività previste | <i>All'interno dei singoli consigli di classe, i docenti di lingua straniera concorderanno con colleghi di discipline non linguistiche alcune tematiche (anche interdisciplinari) in base alle quali verranno realizzati brevi moduli CLIL.</i> |
| Risorse finanziarie necessarie | <i>L'attività verrà svolta nelle ore curricolari</i> |
| Risorse umane (ore) / area | <i>Insegnanti delle classi</i> |
| Altre risorse necessarie | <i>Internet, testi in lingua</i> |
| Indicatori utilizzati | <i>Valutazione delle competenze raggiunta tramite verifiche informali in itinere</i> |
| Stati di avanzamento | <i>Il progetto viene iniziato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/20</i> |
| Valori / situazione attesi | <i>Al termine del percorso gli studenti avranno approfondito le proprie conoscenze delle discipline non linguistiche trattate con metodologia CLIL e, allo stesso tempo, avranno potenziato la loro competenza-linguistico comunicativa generale.</i> |

| GLOBE THEATRE | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | GLOBE THEATRE |
| Referente | <i>Prof.ssa Benedetta Burroni</i> |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <i>Obiettivi a) e c)</i> |
| Situazione su cui interviene | <i>Data la peculiarità del Teatro Elisabettiano e la sua sostanziale differenza con quello moderno in termini di fruizione, struttura, interazione tra pubblico e attori, si ritiene importante che gli studenti delle classi terze facciano esperienza diretta per capire realmente cosa significava andare a teatro nel Rinascimento in Inghilterra.</i> <i>Classi Terze del Liceo Classico e Musicale</i> |
| Attività previste | <i>Visione di un'opera Shakespeariana presso il "Globe Theatre" Silvano Toti di Roma.</i> <i>Il progetto sarà attivato solo in caso di partecipazione dei 2/3 degli alunni coinvolti</i> |
| Risorse finanziarie necessarie | <i>La fruizione dell'iniziativa sarà a carico degli studenti (biglietto d'ingresso e trasporto da e per Roma)</i> |
| Risorse umane (ore) / area | <i>Docenti accompagnatori (in base al numero dei partecipanti)</i> |
| Altre risorse necessarie | <i>Nessuna</i> |
| Indicatori utilizzati | <i>Tramite la visione dello spettacolo si mira a innalzare la motivazione allo studio delle opere letterarie in lingua straniera e del teatro shakespeariano</i> |
| Stati di avanzamento | <i>Il progetto inizierà compatibilmente con la situazione sanitaria nazionale</i> |
| Valori / situazione attesi | <i>Approfondimento della conoscenza del teatro Elisabettiano e delle opere di William Shakespeare</i> |

| E-TWINNING | |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione progetto | <i>E-Twinning</i> |
| Referente/i | <i>Prof.ssa Battani Silvia</i> |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <i>Ampliamento e arricchimento degli orizzonti culturali attraverso il contatto con alunni provenienti da altri paesi europei.</i> |
| Situazione su cui interviene | <i>Tutte le classi del Liceo Classico e Musicale.</i> |
| Attività previste | <i>Le attività variano in base al progetto scelto dal docente e possono comprendere webquests, invio e-mail a studenti stranieri, creazione di podcast, video o presentazioni Power Point su una tematica culturale, ambientale o di attualità, ecc.</i> |
| Risorse finanziarie necessarie | <i>Nessuna.</i> |
| Risorse umane (ore) / area | <i>Si tratta di attività da svolgere nelle ore curricolari.</i> |
| Altre risorse necessarie | <i>Nessuna.</i> |
| Indicatori utilizzati | <i>Crescita di motivazione e interesse verso le altre culture europee; ricaduta sul livello generale di conoscenza della lingua inglese.</i> |
| Stati di avanzamento | <i>Durata annuale</i> |
| Valori / situazione attesi | <i>Innalzamento del livello di lingua inglese, miglioramento delle competenze digitali, conoscenza ed apprezzamento di nuove realtà culturali</i> |

| A STITCH IN TIME SAVES NINE! | |
|---------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | <i>"A stit̄ch in time saves nine!"</i> |
| Referente/i | <i>Prof. Francesco Petrocchi</i> |
| Obbiettivo formativo cui si riferisce | <i>a), c), h)</i> |
| Situazione su cui interviene | <i>Classi seconde Liceo Classico</i> |
| Attività previste | <i>Attività didattiche interattive, anche di tipo ludico-ricreativo, con docente madrelingua inglese (DAD); il docente curricolare monitora, gestisce spazi e tempi, osserva e si inserisce nelle dinamiche di classe quando necessario.</i> |
| Risorse finanziarie necessarie | <i>"5 ore al docente della classe per l'organizzazione e la gestione del progetto" 4 ore docente madrelingua esterno da CVG</i> |
| Risorse umane (ore) / area | <i>Docente madrelingua inglese esperto esterno, docente della classe.</i> |
| Altre risorse necessarie | <i>Aula dotata di computer collegato a internet e a LIM con videocamera.</i> |
| Indicatori utilizzati | <i>Osservazione delle performance degli studenti, della loro capacità di interagire tra pari e con il docente madrelingua inglese.</i> |
| Stati di avanzamento | <i>La realizzazione del progetto è prevista per il mese di settembre/ottobre e comunque non oltre la fine del primo quadrimestre.</i> |
| Valori / situazione attesi | <i>Miglioramento delle abilità di ascolto, produzione e interazione orali, ampliamento del lessico; sviluppo competenza digitale; conoscenza di nuovi aspetti della cultura della L2; potenziale aumento del proprio livello di autostima; potenziale aumento della consapevolezza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità.</i> |

| BLUES AND JAZZ | |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione progetto | <i>I've got the blues: on the origins of blues and jazz</i> |
| Referente/i | <i>Prof.ssa Benedetta Burroni</i> |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <i>Obiettivi a) e c)</i> |
| Situazione su cui interviene | <i>Classi quinte Liceo Classico</i> |
| Attività previste | <i>Lezioni sulle origini e sulle caratteristiche dei generi blues e jazz</i> |
| Risorse finanziarie necessarie | <i>3 ore da corrispondere all'esperto esterno con il contributo volontario dei Genitori</i> |
| Risorse umane (ore) / area | <i>"5 ore al docente della classe per l'organizzazione e la gestione del progetto"</i> |
| Altre risorse necessarie | <i>Spazi interni dell'Istituto "E.S.Piccolomini" (aula con tastiera/pianoforte, LIM)</i> |
| Indicatori utilizzati | <i>Tramite il collegamento tra opere poetiche e musicali, si intende motivare gli studenti allo studio della letteratura inglese e americana</i> |
| Stati di avanzamento | <i>3 ore di lezione in compresenza con l'insegnante curricolare nel secondo quadrimestre (Febbraio/Marzo 2022)</i> |
| Valori / situazione attesi | <i>Approfondimento degli aspetti culturali dei paesi di lingua inglese (UK, USA)</i> |

DISCIPLINE SCIENTIFICHE

| <i>OLIMPIADI DELLA MATEMATICA</i> | |
|--|---|
| Denominazione progetto | Olimpiadi della Matematica |
| Referente/I | Prof. Mario Seazzu |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche |
| Situazione su cui interviene | Tutte le classi del Liceo classic-musicale |
| Attività previste | Preparazione gara – somministrazione – correzione – invio risultati |
| Risorse finanziarie necessarie | Contributo volontario genitori |
| Risorse umane (ore) / area | 10 ore di area scientifica |
| Altre risorse necessarie | Nessuna |
| Indicatori utilizzati | Risultati numerici |
| Stati di avanzamento | Novembre 2019 |
| Valori / situazione attesi | Abitudine al problema |

| PREPARAZIONE TEST INGRESSO FACOLTÀ SCIENTIFICHE | |
|--|--|
| Denominazione progetto | Preparazione ai Test d'ingresso alle facoltà scientifiche a numero programmato |
| Referente/I | Prof. Mario Seazzu |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche |
| Situazione su cui interviene | Classi III-IV e V del liceo classico-musicale, liceo delle Scienze umane e Liceo artistico |
| Attività previste | preparazione test-somministrazione-correzione risultati |
| Risorse finanziarie necessarie | Contributo volontario genitori |
| Risorse umane (ore) / area | 20 ore area scientifica |
| Altre risorse necessarie | Nessuna |
| Indicatori utilizzati | Risultati numerici |
| Stati di avanzamento | Febbraio- marzo-Agosto 2020 |
| Valori / situazione attesi | Migliore preparazione |

| PLS | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | PLS (Piano Lauree Scientifiche) Azione 5 |
| Referente/i | Prof.sse Rosa Ricciardi, Caterina Bernini |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | collaborazione Scuole-Università per preparare gli studenti delle scuole secondarie superiori ad affrontare con successo i test di ingresso (selettivi e non selettivi) ai Corsi di Laurea scientifici in cui siano presenti quesiti di ambito biologico e chimico |
| Situazione su cui interviene | Classi IV e V del Liceo Classico |
| Attività previste | <ul style="list-style-type: none"> - due o più somministrazioni di quesiti per ambito disciplinare nel periodo Settembre 2019 - Maggio 2020, separatamente o congiuntamente - correzione dei test ed inserimento dei dati in apposito file excel (a cura dei docenti delle classi) - analisi dei dati ed individuazione delle aree tematiche nelle quali gli studenti avranno trovato maggiori difficoltà (a cura dell'università) - incontri con i docenti scolastici per discutere strategie didattiche adeguate - eventuale svolgimento di seminari di peer-education per avvicinare gli studenti a tematiche di ricerca in scienze biologiche, naturali e ambientali, e chimiche (a cura dei tutor universitari) |
| Risorse finanziarie necessarie | Nessuna a carico della scuola |
| Risorse umane (ore) / area | Docenti di Scienze naturali |
| Altre risorse necessarie | Fotocopiatrice |
| Indicatori utilizzati | Punteggio dei test |
| Stati di avanzamento | Il progetto inizierà nei mesi Ottobre-Novembre ed avrà durata annuale |
| Valori / situazione attesi | Maggiore consapevolezza della preparazione necessaria per superare i test di ammissione alle Facoltà |

| ESCAC | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | ESCAC (Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole) |
| Referente/i | Prof.sse Rosa Ricciardi, Caterina Bernini |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Coinvolgere e educare i giovani al variegato mondo delle scienze, in maniera attiva e partecipata, attraverso una stretta collaborazione tra realtà museale e istituzione scolastica. |
| Situazione su cui interviene | Classi IB, IIIA, IIIB e IIIC Liceo Classico in orario scolastico. |
| Attività previste | Le attività del progetto sono articolate in due momenti fondamentali: - una lezione sul tema scelto dalla classe, a cura di uno degli operatori del museo che propone il percorso presso la scuola o presso le sedi universitarie (durata: 1 ora e mezza – 2 ore circa); - una visita guidata/laboratorio presso il museo oppure un'escursione di geologia urbana lungo un itinerario geoturistico attraverso il centro storico di Siena e lungo la cinta muraria cittadina (durata: 1 ora e mezza – 2 ore circa). Eventualmente, le classi potranno partecipare alla Giornata conclusiva del Progetto con la presentazione pubblica degli elaborati realizzati dagli studenti stessi. |
| Risorse finanziarie necessarie | 25 euro da raccogliere in classe. |
| Risorse umane (ore) / area | Ore curriculari degli insegnanti referenti e di eventuali accompagnatori. |
| Altre risorse necessarie | Nessuna |
| Indicatori utilizzati | Partecipazione attenta ed interessata alla proposta educativa e ricadute sulle conoscenze individuali da quantificare nelle verifiche programmate. |
| Stati di avanzamento | Durata annuale |
| Valori / situazione attesi | Aumento della consapevolezza individuale nei confronti delle conoscenze scientifiche, con particolare riferimento alla comprensione di come si sia modellato il nostro "territorio geologico" e come verosimilmente si trasformerà in futuro. |

DISCIPLINE MUSICALI

| <i>ACCADEMIA CHIGIANA</i> | |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Il Liceo e l'Accademia Chigiana. La stagione concertistica e gli incontri con gli artisti. |
| Referente progetto | Prof.ssa Vera Vecchiarelli |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Legge 107/15 art.1 comma 7 lettera c |
| Situazione su cui interviene | Classi del Liceo musicale e Liceo Classico, possibile ampliamento a classi del triennio delle Scienze Umane per gli incontri con gli artisti. |
| Attività previste | <ul style="list-style-type: none"> a) Rinnovo e prosecuzione della speciale convenzione in base alla quale è possibile assistere ai concerti al prezzo di 5 euro (per concerto) per i posti "Ingresso". b) Incontri con gli artisti dei concerti della stagione invernale 2019-2020 "Micat in Vertice" |
| Risorse finanziarie necessarie | Compenso: 5 ore per il referente di progetto per contatti, progettazione, definizione, accompagnamento delle classi oltre l'orario scolastico personale. |
| Risorse umane (ore) / area | Personale docente in orario di servizio (per incontri con gli artisti) |
| Altre risorse necessarie | |
| Indicatori utilizzati | Numero partecipanti – Monitoraggio di soddisfazione degli studenti |
| Periodo di svolgimento | Durante l'anno scolastico |
| Valori / situazione attesi | Stimolare una maggiore partecipazione a stagioni concertistiche classiche, ampliare le conoscenze musicali e l'interesse, stimolare la motivazione personale dell'alunno tramite la conoscenza e la possibilità di far domande agli interpreti durante gli incontri previsti. |

ANDIAMO ALL'OPERA!

| | |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione progetto | <i>Andiamo all'opera! (*)</i> |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <i>Legge 107/15 art.1 comma 7 lettera c</i> |
| Situazione su cui interviene | Classi del Liceo musicale con possibile ampliamento a classi del triennio del Liceo Classico |
| Attività previste | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a spettacoli delle Stagioni Lirico-sinfoniche di aree limitrofe, con particolare attenzione per la Stagione Lirica del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. - Introduzione e preparazione degli student all'ascolto degli spettacoli (trama, caratteristiche principali, stile compositivo) da realizzarsi nel corso delle ore di lezione. - Realizzazione di lavori legati al titolo scelto. |
| Risorse finanziarie necessarie | Compenso forfettario ore per la referente di progetto per contatti, progettazione, definizione, accompagnamento delle classi oltre l'orario scolastico personale (es. nel giorno libero) |
| Risorse umane (ore) / area | Personale docente |
| Altre risorse necessarie | Pullman per raggiungere il luogo degli spettacoli |
| Indicatori utilizzati | Numero partecipanti – Monitoraggio di soddisfazione degli studenti |
| Periodo di svolgimento | Durante l'anno scolastico |
| Valori / situazione attesi | Stimolare una maggiore partecipazione a stagioni concertistiche classiche, ampliare le conoscenze musicali e l'interesse, stimolare la motivazione personale dell'alunno tramite la conoscenza. |
| Referenti progetto | Vera Vecchiarelli |

| MUSICOLOGIA | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | Percorsi di musicologia (*) |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <i>Legge 107/15 art.1 comma 7 lettera c</i> |
| Situazione su cui interviene | Classi del Liceo musicale, possibilità di coinvolgere le classi del Liceo Classico. |
| Attività previste | <p>c) Partecipazione a lezioni universitarie del settore scientifico disciplinare L-Art/07 Musicologia e storia della musica nell'ambito dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Siena.</p> <p>d) Attività promosse nell'ambito del Progetto di ricerca RAMMES - Realtà aumentata del medioevo musicale a Siena e nel senese dell'Università degli Studi di Siena. Il progetto indaga il repertorio musicale più antico (X-XIII in.) conservato presso la Biblioteca Comunale degli Intronati e l'Archivio di Stato di Siena. Tra le attività promosse: incontri con ricercatori ed esperti, da realizzare eventualmente in modalità telematica.</p> <p>e) Visite guidate presso Archivio di Stato di Siena e/o Biblioteca Comunale di Siena e/o Biblioteca di Area Umanistica – Siena.</p> |
| Risorse finanziarie necessarie | Compenso forfettario per il referente di progetto per contatti, progettazione, definizione, accompagnamento delle classi oltre l'orario scolastico personale (es. nel giorno libero) |
| Risorse umane (ore) / area | Personale docente (per visite presso gli Archivi) |
| Altre risorse necessarie | |
| Indicatori utilizzati | Numero partecipanti – Monitoraggio di soddisfazione degli studenti |
| Periodo di svolgimento | Durante l'anno scolastico |
| Valori / situazione attesi | <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare le conoscenze musicali e l'interesse, anche mediante approfondimenti su ambiti musicali solo marginalmente toccati dal programma scolastico. - stimolare la motivazione personale dell'alunno tramite la conoscenza e la visione diretta delle fonti musicali archivistiche. - favorire lo sviluppo della coscienza della ricchezza del patrimonio culturale presente in loco; fornire strumenti di base per approcciarsi ad esso e a considerarlo nella sua complessità e varietà. - collaborare alla creazione di contenuti culturali inediti per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale senese. |
| Referenti progetto | Vera Vecchiarelli |

| “AREA VERDE CAMOLLIA 85” | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | <i>Musica da camera all' "Area Verde Camollia 85".</i> |
| Referente | <i>Prof.ssa Silvia Tosi</i> |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <i>Legge 107/15 art.1 comma 7 lettera c</i> |
| Situazione su cui interviene | Come soggetti attivi (della performance dal vivo): alunni del Liceo musicale segnalati dagli insegnanti per particolari capacità interpretative e per merito. Come fruitori: tutti gli alunni. |
| Attività previste | Uno o due concerti in orario extrascolastico, con inizio intorno ore 18.00 presso l'Area Verde Camollia 85. Concerti ad ingresso libero di solisti e piccoli ensembles da camera segnalati dagli insegnanti tra gli alunni più meritevoli del Liceo musicale. Anche progetto di PTCO per gli alunni del triennio (convenzione triennale attiva). |
| Risorse finanziarie necessarie | Cfr. voce sotto |
| Risorse umane (ore) / area | Circa 8 ore (eccedenti l'orario di servizio) al referente di progetto per programmazione, prove concerti, presenza in loco alle performances dal vivo. |
| Altre risorse necessarie | |
| Indicatori utilizzati | Riscontro di pubblico sul territorio, numero partecipanti, grado di soddisfazione dei partecipanti al progetto. |
| Stati di avanzamento | Progetto replicabile iniziato nell'a.s. 2018-'19 e non svolto nell'a.s. 2019/'20 a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Nell'a.s. 2020/'21 lo si ripropone presumibilmente all'aperto e con distanziamento di pubblico o comunque secondo le indicazioni sanitarie vigenti. |
| Periodo svolgimento | Fine aprile 2021, maggio 2021. |
| Valori / situazione attesi | Potenziamento delle competenze musicali grazie alla performance dal vivo in particolare sul repertorio solistico ed in piccole formazioni di musica da camera. Presenza del Liceo musicale sul territorio cittadino con iniziative culturali. Stimolare la presenza ai concerti di compagni della stessa scuola, incremento della motivazione. |

| ORCHESTRA E CORO | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | <i>Orchestra e Coro</i> |
| Referenti | Prof. Leonardo Giomarelli (orchestra) – Prof.ssa Marta Di Cosmo (coro) |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Legge 107/15 art.1 comma 7 lettera c) <ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento della tecnica e dell'esecuzione orchestrale e corale; 2. interpretazione, in forma concertistica, di partiture estrapolate dal repertorio classico e da altri repertori; 3. conoscenza e ampliamento del repertorio. |
| Situazione su cui interviene | Studenti delle classi del Liceo musicale. |
| Attività previste | Esercitazioni e prove pomeridiane d'orchestra e di coro; concerti interni ed esterni alla scuola. |
| Risorse finanziarie necessarie | CVG Le risorse finanziarie dovranno coprire almeno centoventi (120) ore così da ripartire: 60 ore per l'orchestra e 60 ore per il coro. |
| Risorse umane | Le 120 ore già descritte alla voce precedente per i due docenti. Le attività si svolgeranno durante l'ordinaria apertura della scuola e non si prevede, quindi, l'impiego di ulteriori risorse umane. |
| Altre risorse necessarie | Aula Magna. Strumenti didattici. |
| Indicatori utilizzati | Partecipazione e coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte. |
| Stati di avanzamento | Da ottobre 2021 a giugno 2022. |
| Valori / situazione attesi | Esercizio di specifiche competenze legate alla pratica musicale strumentale e vocale. Impegno nel condividere e portare avanti un progetto comune. Crescita morale e culturale. Per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte le attività saranno considerate nell'ambito dei PCTO. |

| LABORATORIO ORCHESTRA DI CHITARRE | |
|--|--|
| Denominazione progetto | <i>Laboratorio Orchestra di Chitarre .</i> |
| Referente progetto | Prof.ssa Silvia Tosi |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Legge 107/15 art.1 comma 7 lettere c, d, m,n,o |
| Situazione su cui interviene | <p>Sviluppo del curriculum verticale con Scuola Secondaria di I grado ad indirizzo musicale e con eventuali Scuole Medie che abbiano attivi laboratori pomeridiani di chitarra; collaborazione con altre realtà del territorio: classi di chitarra di scuole di musica private e corsi base dell'ISSM Franci, previa disponibilità degli Istituti e dei docenti a collaborare.</p> <p>Classi di riferimento: tutte le classi del Liceo Musicale, classe seconda e terza delle Scuole secondarie ad indirizzo musicale, alunni di chitarra di scuole di musica e corsi base ISSM Franci, alunni di laboratori di chitarra di Scuole secondarie di I grado con conoscenze di base dello strumento.</p> |
| Attività previste | <p>Creazione di un ensemble di chitarre costituito da componenti del Liceo Musicale e - se compatibile con l'emergenza sanitaria - alunni esterni degli Istituti sopra indicati; esibizione pubblica finale del progetto.</p> <p>Preparazione e studio delle parti con i singoli insegnanti di riferimento, prove pomeridiane da definire secondo la disponibilità dei locali (Aula Magna del Liceo Musicale) e le disposizioni vigenti in materia di emergenza sanitaria al momento della realizzazione. Si prevedono prove di 1:30 ora ciascuna (inizialmente a cadenza mensile e più numerose nel mese del concerto) con orario extrascolastico dalle 18:00 alle 19:30 in un giorno a scelta da individuare tra martedì, giovedì, venerdì, presumibilmente nel secondo quadrimestre, <u>previa disponibilità di un collaboratore scolastico a permanere in tale orario.</u></p> <p>Eventuale incontro preliminare online su google meet per illustrare il progetto e predisporre i materiali, con precedente invio di lettera di adesione ai vari Istituti, qualora fosse possibile attuare la collaborazione con esterni.</p> |
| Risorse finanziarie necessarie | Cfr. voce sotto |
| Risorse umane (ore) / area | Max 17 ore al referente di progetto (eccedenti l'orario di servizio): per le prove di cui sopra e attuazione progetto in ogni sua componente (incontro online, redazione lettera adesione progetto, contatti con le varie parti, concerto finale) |
| Altre risorse necessarie | Personale ATA oltre l'orario consueto: max 15 ore di incremento di una collaboratore scolastico per la permanenza a scuola durante le prove che si svolgeranno oltre il normale orario di apertura pomeridiana. Disponibilità dell'Aula Magna del Liceo Musicale per le prove. |
| Indicatori utilizzati | Scuola come comunità aperta al territorio, sviluppo del curriculum verticale, collaborazione, potenziamento dell'orientamento in ingresso, numero partecipanti, grado di soddisfazione dei partecipanti, grado di collaborazione tra varie realtà del territorio. |
| Stati di avanzamento | |
| Periodo svolgimento | Anno scolastico 2021/'22 se la condizione di emergenza sanitaria lo permetterà. |
| Valori / situazione attesi | <p>Collaborazione con Scuole Secondarie di I grado, Scuole di Musica e ISSM Franci.</p> <p>Ampliamento delle relazioni musicali dei singoli alunni. Scambio e arricchimento tramite collaborazione con alunni esterni sia più giovani e inesperti che non.</p> |

| | |
|--|---|
| | Sapersi rapportare al lavoro d'insieme in modo sereno e proficuo con adeguata capacità di interazione con il gruppo. Rispetto delle regole. |
|--|---|

| MUSICA DA CAMERA | |
|---------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | <i>Il pianoforte nella musica da camera: duo pianistico, varie formazioni strumentali con pianoforte, dal duo al quartetto : letteratura originale</i> |
| Referente/i | <i>Prof.sse Sabrina Barbucci , Bartolotta Silvana</i> |
| Obbiettivo formativo cui si riferisce | <i>Ambito performativo-strumentale:capacità espressive ed interpretative .Gli obiettivi si coniugano con quelli del PTOF e con le linee guida nazionali comprendenti gli obiettivi didattici disciplinari delle discipline musicali</i> |
| Situazione su cui interviene | <i>Alunni delle classi di strumento del Liceo musicale che abbiano raggiunto un livello di competenza tecnico-intepretativo medio-avanzato e che desiderano trascorrere una settimana di studio insieme ad altri coetanei con i quali condividere l'amore per la musica e la possibilità di affrontare un repertorio che spesso non trova spazio adeguato durante l'anno per problemi logistici</i> |
| Attività previste | <p>Attraverso il laboratorio si intende offrire la possibilità di mettere in prova un repertorio, di musica da camera con pianoforte e altri strumenti, adeguato al livello di competenza. Il laboratorio si svolgerà durante il pomeriggio secondo un calendario concordato e comunicato per tempo, gestito dalle 2 insegnanti</p> <p>L'attività prevede incontri di 1 o 2 ore da concordare per un numero di 10 ore comprendenti lezioni individuali, studio assistito, prove a sezioni e prove d'insieme finalizzate alla preparazione di una performance o concerto finale che sarà eseguito al termine del laboratorio, inserito in evento unico dell'Istituto.</p> <p><i>Monte ore previsto : 10 ore per 2 insegnanti, 20 ore totali</i></p> <p><i>Prerequisito: collaborazione fra gli insegnanti di pianoforte e gli alunni</i></p> |
| Risorse finanziarie necessarie | <i>Compenso 10 ore aggiuntive per docente</i> |
| Risorse umane (ore) / area | Non si prevede incremento ore di personale. |
| Altre risorse necessarie | Aule 71-76 + altre aule con pianoforte |
| Indicatori utilizzati | <p><i>Capacità esecutive interpretative di composizioni da camera di epoche, generi, stili e tradizioni diversi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>autonomia nello studio</i> - <i>capacità di autovalutazione,</i> - <i>acquisizione di specifica letteratura per duo pianistico a 4 mani e altre formazioni</i> - <i>Saper gestire la performance, lo stress emotivo e le emozioni durante l'esecuzione</i> - <i>Sapersi rapportare alla partitura intervenendo sullo stesso strumento e suonando insieme agli altri</i> |

| | |
|----------------------------|--|
| Stati di avanzamento | Il repertorio affrontato potrà essere affinato e consolidato per gli alunni del liceo musicale nelle ore del laboratorio di musica d'insieme curricolare |
| Valori / situazione attesi | <i>Situazione attesa: sviluppo di capacità esecutive condividendo il proprio strumento con un altro musicista, imparando come si studia e come si affronta con metodologia appropriata qualsiasi brano seppur con difficoltà tecnico-espressive diverse. Acquisizione di un repertorio adatto ad essere presentato in varie occasioni sia per fini di Orientamento che per altre varie occasioni</i> |

SCIENZE MOTORIE

| CSS | |
|--|---|
| Denominazione progetto | CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO |
| Referente | Prof.ssa Francesca Soldani |
| Obiettivo formativo cui si riferisce. Legge 107 comma 7 | <p>e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p> <p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.</p> <p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati , emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.</p> |
| Situazione su cui interviene | <p>Le lezioni di Educazione Motoria, non avendo la scuola spazi adeguati, saranno svolte per lo più fuori dall'edificio scolastico di prato S. Agostino, in parte presso la palestra "A. Ceccherini" in piazza S. Spirito, in parte presso il "Campo Scuola" in via Avignone, nel seminterrato della scuola denominato "Cripta", presso lo Stadio o la Fortezza Medicea, o per le vie del centro cittadino per le attività di Orienteering e Trekking Urbano. I docenti di educazione motoria aderiscono al progetto del Centro Sportivo Scolastico di Istituto che intende valorizzare la pratica sportiva ed estenderne le attività al pomeriggio, anche per compensare le difficoltà di svolgimento della disciplina al mattino causa i lunghi trasferimenti necessari per raggiungere le palestre.</p> <p>Il movimento e lo Sport rappresentano un'occasione ideale per imparare a conoscere i propri limiti e le potenzialità del proprio corpo, per confrontarsi con gli altri e condividere gioie e sconfitte.</p> <p>La nostra principale preoccupazione è quella di promuovere un'autentica cultura dello sport che consideri l'attività motoria funzionale al mantenimento del proprio stato di salute e che porti ognuno a confrontarsi con se stesso e con gli altri con lealtà, coraggio, impegno e spirito di appartenenza.</p> |
| Attività previste | <p>Gruppo Sportivo</p> <p>Attività sportiva scolastica</p> <p>Orienteering e trekking urbano</p> |
| Risorse finanziarie necessarie | Finanziamenti ministeriali. FIS |
| Risorse umane (ore) / area | Docenti del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive dell'Istituto e docenti delle Attività di Sostegno |
| Altre risorse necessarie | Impianti Sportivi cittadini e altro. |
| Indicatori utilizzati | Confronto agonistico con etica corretta e spirito di collaborazione, rispetto degli altri, Fair play. |

| | |
|----------------------------|--|
| | <p>Acquisizione di un corretto rapporto con diversi tipi di ambiente, attività sportiva in ambiente naturale.</p> <p>Orientamento in contesti diversificati.</p> <p>Conoscenza del corpo umano.</p> <p>Padronanza dei movimenti di base, sviluppo delle qualità motorie.</p> <p>Lettura ed interpretazione del linguaggio corporeo.</p> <p>Conoscenza e consapevolezza delle norme igienico sanitarie e alimentari.</p> <p>Conoscenza, comprensione e applicazione della tecnica e dei regolamenti dei giochi sportivi.</p> <p>Pratica e conoscenza di sport individuali e “sport minori”.</p> <p>Esperienze motorie come strumento efficace per la crescita emotiva, affettiva, sociale.</p> <p>Consapevolezza dei propri limiti.</p> <p>Rispetto- accettazione del proprio corpo e delle proprie e altrui azioni.</p> <p>Saper fare, ovvero la capacità di agire positivamente e in autonomia in vari contesti.</p> <p>Lo studente al centro del processo di apprendimento</p> |
| Stati di avanzamento | <p>La durata del progetto è pluriennale per cui, al termine di ogni anno, verrà predisposto un adeguato monitoraggio per verificare il grado delle competenze raggiunte dagli studenti, il gradimento e la partecipazione alle varie attività valutandone l’efficacia per una eventuale riproposizione negli anni successivi.</p> |
| Valori / situazione attesi | <p>Lo scopo delle varie attività sportive è quello di avvicinare allo sport ed al movimento, la maggior parte degli studenti, far sì che ognuno possa trovare una disciplina motivante, e che possano costantemente praticare il movimento come abitudine di vita.</p> |

ORIENTAMENTO

| ORIENTAMENTO IN INGRESSO LICEO CLASSICO | |
|--|--|
| Denominazione progetto | <i>Orientamento in ingresso – Liceo Classico</i> |
| Referente/i | <i>Prof. Lodovico Guerrini</i> |
| Obbiettivo formativo cui si riferisce | Obbiettivo s: Definizione di un sistema di orientamento |
| Situazione su cui interviene | <p>Le attività di orientamento in ingresso, rivolte agli studenti di Terza Media ed alle loro famiglie, avranno come finalità un'informazione dettagliata sull'offerta formativa della scuola, così come definita nel Piano Triennale, sulle ottime prospettive universitarie, anche all'estero, che essa può aprire ed in particolare sulla posizione del Liceo Classico nel quadro attuale dell'istruzione liceale. L'orientamento in entrata interviene in una situazione generale non favorevole agli studi classici, nonostante una lieve ripresa di iscrizioni a livello nazionale (un po' più consistente nella nostra realtà locale) negli ultimi tre anni, che interviene però dopo un notevole calo avvenuto nel periodo precedente. Va inoltre considerato che, a differenza dello scorso triennio, si dovrà cominciare a fare i conti con il calo demografico, che in futuro diverrà ancora più sensibile.</p> <p>Attraverso una strategia insieme di informazione (con dati, statistiche, esempi ed esperienze) e di coinvolgimento diretto, si persegue l'obiettivo di rimuovere false convinzioni e pregiudizi, di valorizzare l'identità tradizionale della scuola, di far conoscere ed apprezzare le novità e le iniziative; ciò dovrebbe consentire di attirare in modo più efficace e consistente quella parte dell'utenza potenzialmente interessata e adatta a questo tipo di studi, che negli ultimi anni ha operato scelte diverse.</p> <p>Relativamente all'a.s. 2021-2022, in considerazione delle forti limitazioni e delle complesse procedure previste per le attività in presenza, nonché della raccomandazione ministeriale a ridurre il più possibile le presenze di esterni all'interno dei locali scolastici, a causa dell'emergenza sanitaria in atto almeno fino al 31-12-2021, dovranno necessariamente essere attuate, certamente in modo esclusivo sino alla fine di Dicembre ed in via prioritaria anche in seguito, delle modalità di orientamento a distanza. Ciò avverrà con l'aggiornamento del materiale illustrativo presente sulla pagina apposita del sito di sezione, arricchita di contenuti lo scorso anno, e con la realizzazione di un congruo numero di sportelli informativi pomeridiani, che potranno prevedere anche lezioni dimostrative ed almeno in una circostanza la partecipazione di più docenti, come avviene durante gli Open Days tradizionali. Sicuramente non sarà possibile effettuare Open Days in presenza ed inserimenti fisici di alunni di Terza Media nelle classi, finalizzati a seguire le lezioni disciplinari; qualora a Gennaio terminasse lo stato di emergenza, si potrebbe pensare anche ad uno o due sportelli in presenza, con un limite di partecipanti. Inoltre il responsabile dell'orientamento darà la propria disponibilità ad effettuare colloqui individuali online eventualmente richiesti dall'utenza. Per lo svolgimento delle attività online sarà confermata la piattaforma gratuita Google Meet, che ha dato buona prova lo scorso anno in termini di stabilità, flessibilità e facilità di uso; l'utenza potrà prenotare la partecipazione agli sportelli, inviando una mail alla casella orientamento.classicosiena@gmail.com, appositamente creata lo scorso anno.</p> |

| | |
|--------------------------------|--|
| Attività previste | <ul style="list-style-type: none"> ○ Aggiornamento e messa a disposizione per lo scaricamento online degli opuscoli informativi (per i genitori e per gli studenti); si prevede inoltre di inviare alle varie scuole medie un certo numero di opuscoli cartacei. ○ Gestione di una pagina Facebook di supporto, che si propone di fungere da sportello informativo online per gli studenti di 3a media e per le loro famiglie e di dare visibilità alle iniziative di orientamento organizzate dalla scuola ○ Incontri nelle scuole medie del territorio, con eventuali simulazioni di lezione (è tuttavia probabile che, come lo scorso anno, anche per il 2021-2022 le scuole medie optino per incontri online, ai quali sarà comunque garantita la presenza di un nostro docente incaricato). ○ Sportelli informativi pomeridiani, che potranno prevedere anche lezioni dimostrative (per l'a.s. 2021-2022 da svolgere online su piattaforma Google Meet; solo se a Gennaio cesserà lo stato di emergenza, sarà presa in considerazione la possibilità di 1-2 sportelli in presenza). ○ Organizzazione di Open days; (per l'a.s. 2021-2022, nell'impossibilità di effettuare questa iniziativa in presenza, si prevede di realizzare un incontro pomeridiano online con la partecipazione di nostri docenti di più materie, con cui l'utenza possa interagire, nell'intento di riprodurre, per quanto possibile, la formula dell'Open Day). ○ Colloqui individuali online a cura del responsabile dell'orientamento su richiesta degli interessati. ○ Inserimento nelle nostre classi di alunni interessati a seguire le lezioni curricolari (per l'a.s. 2021-2022 questa attività non potrà essere realizzata, per le motivazioni suesposte) ○ Arricchimento e valorizzazione della sezione del sito dedicata all'orientamento in ingresso con materiale informativo di tipo sia testuale che multimediale. ○ ➤ Premio Letterario "Intervallo", sezione esterna per le scuole medie (non previsto per l'a.s. 2021-2022) |
| Risorse finanziarie necessarie | <i>Costo per la stampa degli opuscoli informativi</i> |
| Risorse umane (ore) / area | 90 ore circa; si riporta a titolo indicativo l'elenco dei docenti interni che lo scorso anno si sono dichiarati disponibili in varia forma a collaborare con il referente, prof. L.Guerrini, per questa attività : Burroni, Bozzi, L.Cappelli, Moscadelli, O. Rossi |
| Altre risorse necessarie | Aula Multimediale Aula Magna Postazioni LIM del Liceo Classico Computer portatile Acer + Proiettore Philips o Benq in dotazione alla scuola (Per l'a.s. 2021-2022: piattaforma online gratuita Google Meet, su cui svolgere le attività che non possono realizzarsi in presenza) |

| | |
|----------------------------|--|
| Indicatori utilizzati | <p>Indicatore 1 : numero degli iscritti</p> <p>Confermare e possibilmente accrescere il numero medio di iscritti degli ultimi due anni allo scopo di stabilizzare tre sezioni per tutto il corso del quinquennio, un numero compatibile con le potenzialità che la scuola è in grado di esprimere sia in termini di accoglienza che di qualità, esperienza e formazione del proprio corpo insegnante.</p> <p>Indicatore 2 : qualità degli iscritti</p> <p>Divulgando e sostenendo l'importanza e il valore formativo degli studi classici, orientare e motivare alla scelta quei giovani effettivamente portati a tali studi, ma talora distolti verso scelte più facili, ma poco consapevoli ed alla fine non gratificanti né produttive, a causa di erronei pregiudizi; ottenere in questo modo un'utenza più consapevole, motivata ed in grado conseguentemente di esprimere un rendimento migliore</p> |
| Stati di avanzamento | <p>1° anno: conferma o lieve crescita del numero degli iscritti rispetto all'anno precedente (obiettivo parzialmente raggiunto : conferma del numero di sezioni, ma con lieve diminuzione degli iscritti)</p> <p>2° anno: crescita verso una quota compresa fra i 70 e i 75 iscritti (obiettivo pienamente raggiunto).</p> <p>3° anno: sostanziale conferma del dato precedente</p> <p>Miglioramento per ogni anno dell'indicatore 2</p> |
| Valori / situazione attesi | <p>Stabilizzazione definitiva delle tre sezioni, per tutto il corso di studi, attraverso la ricanalizzazione verso gli studi classici degli studenti di terza media potenzialmente ad essi interessati e portati.</p> |

| ORIENTAMENTO IN INGRESSO LICEO MUSICALE | |
|--|---|
| Denominazione progetto | <i>Continuità ed Orientamento in ingresso - Liceo musicale</i> |
| Referente | Prof.ssa Silvia Tosi |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Legge 107/15 art.1 comma 7 lettere c, f, h, i m,n,p. |
| Situazione su cui interviene | Il Liceo musicale si inserisce nella variegata offerta dei molteplici indirizzi dell'istruzione scolastica secondaria. Informazione e divulgazione della particolare organizzazione didattica; sondare eventuali resistenze e fugare dubbi. |
| Attività previste | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza sia presso la sede del Liceo musicale che presso le sedi delle scuole secondarie di I grado se la situazione di emergenza sanitaria lo rende possibile. In alternativa: attività di orientamento online in videoconferenza su google meet e sulle piattaforme utilizzate dagli Istituti di I grado. • Pubblicazione di materiali di presentazione del Liceo Musicale: video di presentazione del liceo elaborato da un professionista esterno, video autoprodotti di presentazione dei locali, di presentazione delle attività, eventuale presentazione dei docenti, eventuale power point. • Pubblicazioni di video e materiale informativo sul sito di Istituto, sul sito di sezione che si auspica essere rinnovato da operatore esterno professionista del settore, su canale You Tube del Liceo Musicale; predisposizione di dirette streaming su canale You Tube. • Gestione di pagina Facebook e Instagram a scopo pubblicitario e divulgativo con funzione di sportello informativo e pubblicitario. • Redazione e aggiornamento del materiale informativo cartaceo e multimediale, gestione canale You Tube, gestione social (Facebook, Instagram). • Contatti con docenti di educazione musicale e strumento musicale; contatti con i referenti per l'orientamento in uscita delle Scuole Secondarie di I grado di Siena e Provincia. • Ripartizione degli incontri di orientamento in commissioni di zona (i docenti del gruppo orientamento e all'occorrenza gli altri docenti del Dipartimento musicale) • Redazione, pubblicazione e distribuzione del materiale cartaceo e multimediale informativo • Open days in videoconferenza e/o in presenza secondo le disposizioni in vigore (tutti i docenti del Liceo Musicale disponibili) • Eventi musicali "di strada" durante il periodo natalizio in Città previa disponibilità di docenti e alunni interessati e del Comune, e se la situazione sanitaria lo permetterà • Pubblicità divulgativa presso testate giornalistiche online e interviste radio e tv presso canali locali. • Organizzazione e monitoraggio delle attività |
| Risorse finanziarie necessarie | Costo per stampa del materiale informativo cartaceo ed eventuale affissione di manifesti; |

| | |
|----------------------------|---|
| | <p>Costo per video pubblicitario del Liceo Musicale (trailer),</p> <p>Costo eventuale per nuovo sito di sezione.</p> <p>Rimborso docenti per incontri e open days: 95 ore di non insegnamento eccedenti l'orario di servizio da rendicontare al termine delle attività previste (cfr paragrafo dedicato) e per l'organizzazione complessiva a cura del referente dell'orientamento in ingresso</p> |
| Risorse umane (ore) / area | <ul style="list-style-type: none"> • Commissione orientamento: Proff. Elena Caroni, Fabrizio Cappelli, Marco Rencinai, Giacomo Rossi, Michele Soglia, Silvia Tosi. • Personale docente disponibile della Sezione musicale. |
| Altre risorse necessarie | <p>Video di presentazione del liceo musicale</p> <p>Eventuale nuovo sito web di sezione;</p> |
| Indicatori utilizzati | Numero degli iscritti alla classe prima. |
| Stati di avanzamento | <ul style="list-style-type: none"> • ottobre 2021: preparazione in bozza del materiale divulgativo cartaceo e multimediale, invio lettera ai referenti dell'Orientamento presso le Scuole secondarie di I grado, costituzione di una mailing list, invio lettera con individuazione data e orari- inizio novembre (mattino e pomeriggio) per riunione docenti di educazione musicale e strumento musicale delle scuole secondarie di I grado su google meet. • Novembre 2021: video promo professionale del liceo musicale, eventuale predisposizione nuovo sito web di sezione del liceo musicale, brevi video promozionali su canale You Tube,. • Novembre, Dicembre 2021 e Gennaio 2022 (fino al termine delle preiscrizioni online): open days in videoconferenza e /o in presenza secondo la normativa vigente, dirette streaming su canale You Tube dedicate all'orientamento e alle attività del Liceo Musicale; gestione social a scopo divulgativo pubblicitario: Facebook e Instagram pubblicità divulgativa presso testate giornalistiche online e se possibile interviste radio e tv presso canali locali. • Febbraio 2021 test di ingresso |
| Valori / situazione attesi | <ul style="list-style-type: none"> • Far conoscere il Liceo musicale agli alunni e alle famiglie della città e della provincia; • Presenza sul territorio • Favorire la continuità verticale tra le Scuole Secondarie di I grado a indirizzo musicale e il Liceo (anche secondo il Progetto regionale Toscana Musica); • Formazione della classe prima del Liceo musicale per l'a.s. 2022-23. |

| ORIENTAMENTO IN USCITA | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | <i>Continuità ed orientamento in uscita – Liceo Classico e Musicale</i> |
| Referenti | Marta Di Cosmo Damiano Fermi |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | s) |
| Situazione su cui interviene | Le classi III, IV e V del Liceo Classico e Musicale. |
| Attività previste | <p>In questo anno scolastico, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, è prevedibile che le iniziative di orientamento predisposte da Università, Istituti AFAM e da altre Istituzioni di formazione superiore consistano prevalentemente in videoconferenze online e in contatti informativi a distanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel caso tali iniziative non siano ancora state predisposte o ideate, contatti con i referenti delle stesse per l'organizzazione di attività da svolgersi nelle modalità consentite dalle norme previste per la contingente emergenza sanitaria. - Sulla Piattaforma Microsoft 365 allestimento ed aggiornamento del Team "Orientamento in uscita Classico-Musicale"; tramite questo canale: contatti con gli studenti per cogliere interessi, dubbi, domande sul percorso degli studi accademici e per comunicare alle classi le iniziative di orientamento promosse da Istituzioni accademiche ed Enti di formazione. - Ricerca di materiale informativo da distribuire alle classi, con riferimento particolare a specifiche richieste degli studenti (programmi per gli esami di ammissione di Università, Conservatori ed Istituti di formazione). - Partecipazione delle classi a videoconferenze on line organizzate nelle ore della mattina (ex. Lezioni magistrali dell'Università di Siena), previa disponibilità dei colleghi in orario. - Le attività di orientamento in uscita procederanno contestualmente e parallelamente ai progetti interni di ampliamento dell'offerta formativa e ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), prime fra tutte le iniziative che sarà possibile svolgere in collaborazione con le Istituzioni accademiche di riferimento dei due indirizzi (Università degli Studi di Siena, ISSM "R. Franci", Siena Jazz). - Monitoraggio a distanza delle attività. |
| Risorse finanziarie necessarie | C.V.G. |
| Risorse umane (ore) / area | Marta Di Cosmo - 10 ore di attività di non insegnamento; Damiano Fermi - 20 ore di attività di non insegnamento. |
| Altre risorse necessarie | <ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità di alcune ore di lezione da parte dei docenti delle classi per la partecipazione delle classi ad incontri online di orientamento in orario mattutino. - Dispositivi presenti nelle classi per i collegamenti online alle videoconferenze. |
| Indicatori utilizzati | Partecipazione degli studenti alle iniziative proposte. |

| | |
|----------------------------|--|
| Stati di avanzamento | Le attività si svolgeranno lungo l'intero arco dell'anno scolastico. |
| Valori / situazione attesi | <ul style="list-style-type: none"> - Informare per mettersi in cammino: studenti alla ricerca di una maggior consapevolezza nella scelta degli studi futuri e nella creazione del proprio percorso di vita; - conoscenza da parte degli studenti dell'ampio ventaglio di opportunità offerte dalle Istituzioni accademiche per la prosecuzione degli studi (per quanto riguarda l'indirizzo musicale, sia ambito musicologico, sia in ambito compositivo ed esecutivo); - a tal fine le iniziative predisposte in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena, con l'ISSM "R. Franci" di Siena e con il Siena Jazz si intrecceranno utilmente con le attività organizzate e previste presso le stesse istituzioni nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); - oltre a questo, le iniziative di orientamento in uscita dell'indirizzo musicale potranno già considerarsi parte integrante e sostanziale del Progetto regionale Toscana Musica, per gli aspetti legati alla continuità tra gli studi liceali e gli studi accademici presso gli Istituti AFAM. |

| Accoglienza Stranieri e Potenziamento Italiano come L2 | |
|---|---|
| Denominazione progetto | Protocollo accoglienza alunni stranieri e Potenziamento Italiano come L2 |
| Referente/i | Prof.ssa Silvia Battani, in collegamento con docenti referenti del Liceo S.U ed E.S. e Liceo Artistico) |
| Obbiettivo formativo cui si Riferisce | L, p, r |
| Situazione su cui interviene | "Con il progetto si intende consolidare e divulgare il protocollo nella sezione Liceo Classico e Musicale e attivare percorsi per formare a tutti gli alunni stranieri una formazione efficace per superare eventuali difficoltà." |
| Attività previste | a) Monitoraggio presenza alunni stranieri nelle classi dell'istituto; b) Partecipazione a bandi per finanziamenti che si presenteranno durante l'anno scolastico (ad es. progetti P.E.Z.) c) Richiesta attività con tirocinanti da Uni.Str.Si |
| Risorse finanziarie necessarie | - tre ore per attività di monitoraggio e coordinamento del progetto |
| Risorse umane (ore) / area | Se presenti ore in eccedenza della classe A11/A13, si possono destinare al potenziamento linguistico per gli alunni stranieri presenti nel corso classico e musicale |
| Altre risorse necessarie | |
| Indicatori utilizzati | Alla fine dell'anno verrà distribuito agli alunni stranieri un questionario di sintesi per verificare l'efficacia del progetto e del protocollo attivato. |
| Stati di avanzamento | Fase di rilevazione nuovi alunni stranieri nella scuola |
| Valori / situazione attesi | <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio del percorso scolastico degli alunni stranieri dalla loro iscrizione alla fine del corso - Sostegno per il potenziamento linguistico anche oltre i livelli di emergenza - Promozione del dialogo tra culture diverse |

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E VOLONTARIATO

| Sportello di ascolto e consulenza psicologica | |
|--|---|
| Denominazione progetto | Sportello di ascolto e consulenza psicologica |
| Referente | Prof. Marco Amabile |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Prevenire il disagio e contrastare la diffusione di comportamenti a rischio. |
| Situazione su cui interviene | Studenti di tutte le classi del Liceo Classico e Musicale |
| Attività previste | Sportello di ascolto con esperto esterno (psicologo) |
| Risorse finanziarie necessarie | n. 2 ore per l'organizzazione e la verifica del progetto al docente referente area salute – n. 60 ore per esperto esterno da CVG |
| Risorse umane (ore) / area | Psicologo e/o Counselor |
| Altre risorse necessarie | Ambienti idonei all'accoglienza e all'ascolto degli studenti. |
| Indicatori utilizzati | Livelli di affluenza degli studenti |
| Stati di avanzamento | Tutto l'anno scolastico. |
| Valori / situazione attesi | Prevenire e prendersi cura del disagio, contrastando la diffusione di comportamenti a rischio. |

| “Droga libera o libertà dalla droga: leggera o pesante ti droga SEMPRE” | |
|--|--|
| Denominazione progetto | “Droga libera o libertà dalla droga: leggera o pesante ti droga SEMPRE” |
| Referente | Prof. Marco Amabile |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Fornire un inquadramento scientifico, medico e normativo del tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti con linguaggio chiaro e comprensibile ai giovani, anche con l’aiuto di testimonianze di elevatissimo spessore istituzionale e giuridico. Offrire strumenti a educatori e insegnanti per affrontare e gestire la problematica delle dipendenze nel proprio ambito di pertinenza. |
| Situazione su cui interviene | Studenti del biennio e del triennio del Liceo Classico e Musicale |
| Attività previste | Il progetto si articola in 4 moduli, ai quali possiamo aderire in tutto o in parte: 1. Partecipazione alla conferenza – 2. Proiezione del film – 3. Incontro formativo - 4. Spettacolo teatrale - |
| Risorse finanziarie necessarie | n. 4 ore per l’organizzazione del progetto e per la verifica dello stesso. |
| Risorse umane (ore) / area | In collaborazione con l’Osservatorio di Bioetica di Siena. |
| Altre risorse necessarie | Partecipazione ai vari momenti e attività previsti nel progetto. |
| Indicatori utilizzati | Questionari pre e post progetto; domande e interventi degli studenti. |
| Stati di avanzamento | Il progetto ha la durata di circa un anno, sostanzialmente coincidente con l’anno scolastico. |
| Valori / situazione attesi | Sensibilizzazione sul tema delle dipendenze da sostanze stupefacenti, in particolare nel mondo giovanile. |

| Primo Soccorso e BLS-D | |
|---|---|
| Denominazione progetto | Primo Soccorso e BLS-D |
| Referente | Prof.ssa Francesca Soldani |
| Obbiettivo formativo cui si riferisce. Legge 107 comma 7 | <p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</p> <p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.</p> |
| Situazione su cui interviene | Progetto rivolto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno per incrementare le possibilità di scelta verso stili di vita e politiche a favore della salute. |
| Attività previste | <p>I docenti di Scienze Motorie avranno cura di affrontare le tematiche riguardanti la relazione tra stili di vita e salute, la prevenzione degli infortuni, i rischi conseguenti a determinati comportamenti.</p> <p>Nelle classi del triennio saranno effettuate lezioni in collaborazione con il personale dell'Arciconfraternita della Misericordia di Siena, per la conoscenza del mondo del Volontariato e la formazione di cittadini attivi nel soccorso alle persone.</p> <p>Gli studenti del quinto anno saranno formati sull'utilizzo dei dispositivi DAE con l'acquisizione del relativo attestato di abilitazione.</p> |
| Risorse finanziarie necessarie | 8 ore per l'organizzazione, il coordinamento del progetto e l'assistenza agli esami. |
| Risorse umane (ore) / area | <p>Docenti del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.</p> <p>Personale volontario dell'Arciconfraternita Misericordia di Siena o altre associazioni cittadine che operano nel settore.</p> |
| Altre risorse necessarie | Defibrillatore |
| Indicatori utilizzati | Somministrazione di questionari pre e post progetto. |
| Stati di avanzamento | Progetto pluriennale, al termine del quinto anno gli studenti saranno sottoposti ad un esame per il conseguimento dell'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore. |
| Valori / situazione attesi | <ul style="list-style-type: none"> -Potenziamento della consapevolezza dell'importanza della salute come condizione di benessere della propria persona. -Sviluppo della cultura della solidarietà. -Informazione corretta, rigorosa e completa sulle tematiche trattate. -Potenziamento del senso di responsabilità nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, per favorire una modifica degli stili di vita che comportano rischi per la salute o creano situazioni di disagio. |

| <i>Contracezione e prevenzione MST</i> | |
|--|--|
| Denominazione progetto | Contracezione e prevenzione MST |
| Referente | Prof. Marco Amabile |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Acquisire delle informazioni relative alle malattie sessualmente trasmissibili. Fornire conoscenze generali sulla contraccezione. Presentazione del Consultorio Adolescenti e presentazione APP "J LOVE SAFE SEX" della Regione Toscana. |
| Situazione su cui interviene | Rivolto agli studenti delle classi seconde del Liceo Classico e Musicale. |
| Attività previste | Un incontro in classe di due ore per fornire conoscenze generali sulle malattie sessualmente trasmesse e sulle modalità di trasmissione. Prevenire le gravidanze indesiderate. |
| Risorse finanziarie necessarie | n. 3 ore per l'organizzazione del progetto e per la verifica dello stesso. |
| Risorse umane (ore) / area | Operatori Educazione alla Salute e Consultorio adolescenti ASL SE insieme all'insegnante referente. |
| Altre risorse necessarie | Aule per lo svolgimento degli incontri. |
| Indicatori utilizzati | Somministrazione di questionari pre e post progetto. |
| Stati di avanzamento | |
| Valori / situazione attesi | Accompagnare gli studenti verso l'acquisizione di specifiche e corrette attitudini comportamentali per la prevenzione dell'esposizione, nonché saper riconoscere e gestire situazioni a rischio. |

| <i>Scuola e Volontariato</i> | |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione progetto | <i>Scuola e Volontariato</i> |
| Referente | <i>Prof. Marco Amabile</i> |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Educare alla solidarietà, analisi delle cause della povertà sociale, riconoscere e favorire il valore della dignità umana |
| Situazione su cui interviene | <i>Studenti di tutte le classi del Liceo Classico e Musicale.</i> |
| Attività previste | <i>Lezione frontale, discussione interattiva, simulazioni.</i> |
| Risorse finanziarie necessarie | <i>n. 10 ore per l'organizzazione del progetto e la verifica dello stesso.</i> |
| Risorse umane (ore) / area | <i>Volontari Ass. Possibility – Caritas</i> |
| Altre risorse necessarie | <i>Aule in cui svolgere gli incontri di formazione</i> |
| Indicatori utilizzati | <i>Preparazione degli studenti agli incontri e verifica dei risultati attesi.</i> |
| Stati di avanzamento | <i>Cinque incontri di 2 ore nelle classi nel periodo marzo-maggio 2020 per la formazione e 10 ore di attività pratica di volontariato presso la Caritas</i> <i>2 o 3 settimane di Campi di Volontariato in Italia e all'Estero nel periodo estivo</i> |
| Valori / situazione attesi | Potenziare le capacità di mediazione culturale per favorire una più completa conoscenza e accettazione di sé e degli altri |

AREA DEL SOSTEGNO

| COMUNICAZIONE CON IL SUONO E LA MUSICA | |
|---|---|
| Denominazione progetto | Comunicazione con il suono e la musica |
| Referente | Prof.ssa Stefania Giosa |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2019-22, di seguito elencati: - favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola; - promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno; - contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le disuguaglianze ed i pregiudizi; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati. |
| Situazione su cui interviene | Il progetto è dedicato ad alcuni studenti con disabilità che frequentano il nostro Istituto ed ha come finalità il potenziamento delle capacità sociali e cognitive degli alunni con disabilità; l'acquisizione di una maggiore conoscenza dei movimenti del proprio corpo con il conseguente aumento del controllo delle abilità psicomotorie, comunicative, espressive e creative grazie al suono e alla musica. Saranno protagonisti del progetto anche i compagni di classe, che a piccoli gruppi accompagneranno l'intero percorso acquisendo capacità inclusive e di tutoraggio (ruolo di caregiver) attraverso esperienze di partecipazione alla formazione dei ragazzi con Bisogni Speciali. |
| Attività previste | Il progetto consiste in due laboratori : - un Laboratorio Musicale a classi aperte e in piccoli gruppi in cui vengono coinvolti a turno due compagni di classe dei differenti studenti destinatari dell'intervento. Ad un primo momento basato sull'ascolto musicale, seguirà una fase caratterizzata dalla produzione musicale con l'ausilio di strumentini musicali di facile approccio. - un Laboratorio a classi aperte e in piccoli gruppi di attività psicomotoria programmata sulla base dei bisogni dei singoli alunni ed accompagnata da apposite basi musicali. Tale laboratorio verrà proposto anche alle classi (purché dotate di aule adeguate) dei ragazzi destinatari del progetto. |
| Risorse finanziarie necessarie | Docenti curricolari e di sostegno in orario di lezione; esperti esterni (Musicoterapeuta) o educatori con specifiche competenze nella disciplina. Tale attività potrà essere inclusa anche nei P.E.Z. Area del Sostegno o nel Progetto della Provincia sugli Interventi Educativi per gli alunni disabili. |
| Risorse umane | Tutti i docenti curricolari e di sostegno del Liceo delle Scienze Umane ed Economico-Sociale e del Liceo Classico-Musicale. Educatori reclutati grazie al bando della Provincia. |
| Altre risorse necessarie | Aula del Liceo Musicale ed attrezzature audio-foniche in essa presenti. Strumentario Orff. Laboratorio creativo. |
| Indicatori utilizzati | Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito espressivo e comunicativo degli alunni e della motivazione alla partecipazione alle attività. |
| Stati di avanzamento | Il progetto, attivo dall'a.s. 2016-'17, risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto. In corso di realizzazione potranno verificarsi variazioni e/o rallentamenti per via delle contingenze dettate dalla situazione epidemiologica in atto. |
| Valori / situazione attesi | Crescita degli alunni negli ambiti oggetto di osservazione. |

| MUOVERSI CON LA MUSICA | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | Muoversi con la musica |
| Referente | Prof. Nunzio Annunziata |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2019-22, di seguito elencati: - promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno; - contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione; - promuovere l'autostima; - concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati. |
| Situazione su cui interviene | Il progetto è dedicato ad alcuni alunni con disabilità che frequentano il nostro Istituto ed ha come finalità il riconoscimento, controllo ed espressione delle proprie emozioni e di quelle dei compagni anche attraverso la mimica corporale; l'aumento della possibilità dei suddetti alunni di relazionarsi con gli altri; il potenziamento della creatività e la correzione di funzioni cognitive discontinue o carenti; il miglioramento delle capacità attentive; l'affinamento dell'orientamento spaziale; il rafforzamento della coordinazione e del ritmo; lo sviluppo della conoscenza dello schema corporeo e del lessico ad esso relativo. |
| Attività previste | Il progetto indirizzato ai ragazzi con disabilità consiste nell'esplorazione delle proprie ed altrui emozioni e delle modalità di manifestazione di queste attraverso esercizi corporei . Le attività hanno carattere laboratoriale (a classi aperte o in piccoli gruppi) e prevedono in alcune fasi il coinvolgimento dei compagni. Si prevedono, per gli alunni destinatari, momenti di uscita dalla scuola per l'effettuazione di giochi di movimento outdoor o attività di orienteering. |
| Risorse finanziarie necessarie | Docenti curricolari e di sostegno in orario di lezione. Esperti esterni o educatori con specifiche competenze nella disciplina. Tale attività potrà essere inclusa anche nei P.E.Z. Area del Sostegno o nel Progetto della Provincia sugli Interventi Educativi per gli alunni disabili. |
| Risorse umane | Tutti i docenti curricolari e di sostegno del Liceo Classico-Musicale e del Liceo delle Scienze Umane ed Economico-Sociale. |
| Altre risorse necessarie | Palestra con attrezzature idonee allo svolgimento delle attività; spazi aperti per le uscite dalla scuola. |
| Indicatori utilizzati | Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito affettivo relazionale, di comprensione della situazione e di autonomia. |
| Stati di avanzamento | Il progetto, attivo dall'a.s. 2016-2017, risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto. In corso di realizzazione potranno verificarsi variazioni e/o rallentamenti per via delle contingenze dettate dalla situazione epidemiologica in atto. |
| Valori / situazione attesi | Crescita dell'alunno negli ambiti oggetto di osservazione. |

| A SCUOLA DI VITA | |
|------------------------|---|
| Denominazione progetto | A scuola di vita |
| Referente | Prof.ssa Stefania Giosa |
| | Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2019-'22, di seguito elencati: |

| | |
|--------------------------------------|---|
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola; - promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione; - promuovere l'autostima; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati. |
| Situazione su cui interviene | Il progetto è dedicato ad alcuni alunni con disabilità che frequentano il nostro Istituto ed ha come finalità: l'aumento della possibilità dei suddetti alunni di relazionarsi con gli altri attraverso esperienze pratiche interne ed esterne alla scuola; il potenziamento della creatività e la correzione di funzioni cognitive discontinue o carenti; il conseguimento di forme di autonomia personali attraverso la simulazione di azioni concrete e l'attuazione di programmi d'aiuto; la promozione di esperienze di indipendenza come presupposto della centralità della persona e delle sue scelte; la messa in atto di strategie idonee in relazione al contesto in cui ci si trova; il miglioramento della qualità della vita tramite piani personalizzati gestiti in forma diretta dagli alunni che diventano così protagonisti attivi della propria vita. |
| Attività previste | Il progetto indirizzato ai ragazzi con disabilità consiste nell'esplorazione delle proprie capacità – acquisite o emergenti - di decidere in prima persona l'agire quotidiano e di attuare le proprie scelte di vita nel perseguimento della massima autonomia e inclusione possibile. Le attività hanno carattere laboratoriale (lavori a classi aperte o in piccoli gruppi) e prevedono in alcune fasi il coinvolgimento dei compagni di classe. Si prevedono, per gli alunni destinatari, momenti di uscita dalla scuola e visite didattiche dedicate e adeguatamente progettate per favorire la socializzazione e il mantenimento dell'autonomia. |
| Risorse finanziarie necessarie | Docenti di sostegno in orario di lezione. Educatori individuati dal Comune. Educatori reclutati dalla scuola per il Progetto della Provincia sugli Interventi Educativi per gli alunni disabili. |
| Risorse umane | Tutti i docenti di sostegno del Liceo Musicale e Classico. |
| Altre risorse necessarie | Uscite dalla scuola per effettuare attività legate alla gestione della quotidianità. Fruizione di strutture istituzionali, sportive, ricreative, culturali. |
| Indicatori utilizzati | Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito affettivo relazionale, di comprensione della situazione e di autonomia. |
| Stati di avanzamento | Il progetto risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto. In corso di realizzazione potranno verificarsi variazioni e/o rallentamenti per via delle contingenze dettate dalla situazione epidemiologica in atto. |
| Valori / situazione attesi | Crescita dell'alunno negli ambiti oggetto di osservazione. |

| SCUOLA IN-POSSIBILE | |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Scuola in-possibile |
| Referente | Prof.ssa Stefania Giosa |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2019-'22, di seguito elencati: - favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola; - promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione; - promuovere l'autostima; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati. |
| Situazione su cui interviene | Il progetto è dedicato ad alcuni alunni con disabilità che frequentano il nostro Istituto ed ha come finalità: il miglioramento della motivazione allo studio, il perfezionamento del metodo di studio personale, il recupero e l'ampliamento delle abilità di base e delle conoscenze inerenti il proprio percorso scolastico; la correzione di funzioni cognitive discontinue o carenti; il conseguimento di forme di autonomia personali attraverso l'attuazione di programmi d'aiuto; il miglioramento della qualità della vita tramite piani personalizzati volti a prevenire il disagio scolastico. |
| Attività previste | Il progetto indirizzato ai ragazzi con disabilità consiste nell'effettuazione di attività extracurricolari (anche pomeridiane) di recupero e potenziamento delle competenze e delle conoscenze e di rinforzo del metodo di studio. Le attività potranno avere carattere laboratoriale (in piccolo gruppo) o individuale e si realizzeranno attraverso interventi extracurricolari adeguatamente progettati per favorire il mantenimento dell'autonomia e appositamente calibrati per <i>far acquisire agli alunni con disabilità una crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità (affettive, emozionali, relazionali, scolastiche) e per fornire strategie atte a superare le difficoltà incontrate.</i> |
| Risorse finanziarie necessarie | 10 ore di attività di non insegnamento per il coordinatore del progetto. Docenti di sostegno. Educatori reclutati dalla scuola per il Progetto della Provincia sugli Interventi Educativi per gli alunni disabili. |
| Risorse umane | Docenti di sostegno del Liceo Musicale e Classico. |
| Altre risorse necessarie | Spazi chiusi adatti alla realizzazione del progetto. |
| Indicatori utilizzati | Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito affettivo relazionale, di comprensione della situazione e di autonomia. |
| Stati di avanzamento | Il progetto risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto. In corso di realizzazione potranno verificarsi variazioni e/o rallentamenti per via delle contingenze dettate dalla situazione epidemiologica in atto. |
| Valori / situazione attesi | Crescita dell'alunno negli ambiti oggetto di osservazione. |

| NON SOLO PALIO | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | Non solo Palio |
| Referente | Prof.ssa Stefania Giosa |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2019-'22, di seguito elencati: - favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola; - promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno; - contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le disuguaglianze ed i pregiudizi; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione; - promuovere l'autostima; - concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati. |
| Situazione su cui interviene | Il progetto è dedicato ad alcuni alunni con disabilità che frequentano il nostro Istituto ed ha come finalità l'aumento della possibilità dei suddetti alunni di relazionarsi con gli altri, favorendo la stabilità e la positività delle relazioni, l'adattabilità a nuove situazioni, la conquista dell'autonomia; l'ampliamento delle possibilità di conoscere il territorio, attraverso esperienze dirette, concrete e coinvolgenti ; il potenziamento della creatività e la correzione di funzioni cognitive discontinue o carenti; il miglioramento delle abilità di orientamento nel tempo e nello spazio; il perfezionamento delle potenzialità sensoriali, relazionali ed espressive atte a conoscere l'ambiente. |
| Attività previste | Il progetto indirizzato ai ragazzi con disabilità consiste nell'esplorazione di ambienti interni ed esterni alla scuola, prevedendo anche uscite didattiche nella città di Siena per sviluppare il sentimento di identità e rafforzare il legame con il territorio. Si prevedono alcune attività laboratoriali in collaborazione con enti di vario tipo presenti sul territorio. |
| Risorse finanziarie necessarie | Docenti di sostegno in orario di lezione. Educatori individuati dal Comune. Educatori reclutati dalla scuola per il Progetto della Provincia sugli Interventi Educativi per gli alunni disabili. Tale attività potrà essere inclusa anche nei P.E.Z. Area del Sostegno. |
| Risorse umane | Tutti i docenti di sostegno del Liceo Musicale e Classico. |
| Altre risorse necessarie | Uscite dalla scuola per effettuare attività legate alla scoperta della città. Fruizione di strutture istituzionali, sportive, ricreative, culturali. |
| Indicatori utilizzati | Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito affettivo relazionale, di comprensione della situazione e di autonomia. |
| Stati di avanzamento | Il progetto risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto. In corso di realizzazione potranno verificarsi variazioni e/o rallentamenti per via delle contingenze dettate dalla situazione epidemiologica in atto. |
| Valori / situazione attesi | Crescita dell'alunno negli ambiti oggetto di osservazione. |

| L'OFFICINA DEI LINGUAGGI | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | L'officina dei linguaggi |
| Referente | Prof.ssa Stefania Giosa |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2019-'22, di seguito elencati: - favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola; - promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno; - contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le disuguaglianze ed i pregiudizi; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione; - promuovere l'autostima; - concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati. |
| Situazione su cui interviene | Il progetto è dedicato ad alcuni alunni con disabilità che frequentano il nostro Istituto ed ha come finalità il riconoscimento, il controllo e l'espressione delle proprie emozioni attraverso esperienze pratiche e creative quali laboratori teatrali, cinematografici, artistici, artigianali, culinari ; l'aumento della possibilità dei suddetti alunni di migliorare la sfera emotiva-relazionale; il potenziamento della creatività e la correzione di funzioni cognitive discontinue o carenti; l'acquisizione del linguaggio specifico (verbale e non) relativo alle attività proposte. |
| Attività previste | Il progetto indirizzato ai ragazzi con disabilità consiste nel realizzare attività laboratoriali con la possibilità di mettere in mostra i propri lavori. Le attività hanno carattere laboratoriale (lavori a classi aperte o in piccoli gruppi) e prevedono in alcune fasi il coinvolgimento dei compagni. |
| Risorse finanziarie necessarie | 10 ore di attività di non insegnamento per il coordinatore del progetto. Docenti di sostegno. Esperti esterni. Educatori individuati dal Comune. Educatori reclutati dalla scuola per il Progetto della Provincia sugli Interventi Educativi per gli alunni disabili. Tale attività potrà essere inclusa anche nei P.E.Z. Area del Sostegno. |
| Risorse umane | Tutti i docenti di sostegno del Liceo Musicale e Classico. |
| Altre risorse necessarie | Laboratorio creativo e altri spazi scolastici adatti alla realizzazione del progetto. Fruizione di strutture istituzionali, artigianali, ricreative, culturali. |
| Indicatori utilizzati | Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito affettivo relazionale, di comprensione della situazione e di autonomia. |
| Stati di avanzamento | Il progetto risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto. In corso di realizzazione potranno verificarsi variazioni e/o rallentamenti per via delle contingenze dettate dalla situazione epidemiologica in atto. |
| Valori / situazione attesi | Crescita dell'alunno negli ambiti oggetto di osservazione. |

| LE ESPERIENZE VANNO A SCUOLA | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | Le esperienze vanno a scuola |
| Referente | Prof.ssa Stefania Giosa |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2019-22, di seguito elencati: - favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola; - promuovere e rafforzare le potenzialità e l'autostima di ogni alunno; - contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le disuguaglianze ed i pregiudizi; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione; - concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati. |
| Situazione su cui interviene | Il progetto è dedicato ad alcuni alunni con disabilità che frequentano il nostro Istituto ed ha come finalità la promozione di esperienze innovative proposte dalle istituzioni, dalle associazioni, dalle aziende e da tutte quelle entità, più o meno formali, che con la scuola possono interagire e collaborare; l'aumento della possibilità dei suddetti alunni di relazionarsi con gli altri attraverso esperienze esterne alla scuola come uscite o attività didattiche dedicate e progettate; il potenziamento della creatività e la correzione di funzioni cognitive discontinue o carenti; la sperimentazione di nuovi modelli che superano lo spazio fisico dell'aula; l'incremento del riconoscimento, controllo ed espressione delle emozioni proprie e di quelle dei compagni. |
| Attività previste | Il progetto indirizzato ai ragazzi con disabilità consiste nella promozione e valorizzazione di tutte quelle esperienze di cui gli studenti diventano protagonisti attivi (bandi di concorso, premi letterari, pet therapy ecc.) ripensando alla scuola come centro di aggregazione sociale in grado di offrire occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e all'inclusione. Le attività hanno carattere laboratoriale (lavori a classi aperte o in piccoli gruppi) e prevedono in alcune fasi il coinvolgimento dei compagni. Si prevedono, per gli alunni destinatari, momenti di uscita dalla scuola e visite didattiche dedicate. |
| Risorse finanziarie necessarie | 10 ore di attività di non insegnamento per il coordinatore del progetto. Docenti di sostegno. Esperti esterni. Educatori individuati dal Comune. Educatori reclutati dalla scuola per il Progetto della Provincia sugli Interventi Educativi per gli alunni disabili. Tale attività potrà essere inclusa anche nei P.E.Z. Area del Sostegno. |
| Risorse umane | Tutti i docenti di sostegno del Liceo Musicale e Classico. |
| Altre risorse necessarie | Fruizione di strutture istituzionali, artigianali, ricreative, culturali site nel territorio. |
| Indicatori utilizzati | Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito affettivo relazionale, di comprensione della situazione e di autonomia. |
| Stati di avanzamento | Il progetto risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto. In corso di realizzazione potranno verificarsi variazioni e/o rallentamenti per via delle contingenze dettate dalla situazione epidemiologica in atto. |
| Valori / situazione attesi | Crescita dell'alunno negli ambiti oggetto di osservazione. |

| ORTO DIDATTICO INCLUSIVO | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | Orto didattico inclusivo |
| Referente | Prof.ssa Stefania Giosa |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2019-'22, di seguito elencati: - favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola; - promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno; - contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le disuguaglianze ed i pregiudizi; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione; - promuovere l'autostima; - concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati. |
| Situazione su cui interviene | Il progetto è dedicato ad alcuni alunni con disabilità che frequentano il nostro Istituto ed ha come finalità l'aumento della possibilità dei suddetti alunni di relazionarsi con gli altri, favorendo la stabilità e la positività delle relazioni, l'adattabilità a nuove situazioni, la conquista dell'autonomia; il rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola attraverso attività di orticoltura utili allo sviluppo di competenze trasversali; il potenziamento della creatività e la correzione di funzioni cognitive discontinue e carenti; l'incremento delle metodologie educative attive nella didattica (hands-on, active learning, social learning, inquiry based science education); il perfezionamento delle potenzialità sensoriali e psicomotorie come risorsa per il processo di apprendimento. |
| Attività previste | Il progetto indirizzato ai ragazzi con disabilità consiste nell'allestimento e nella cura di ambienti interni ed esterni alla scuola al fine di entrare in relazione con la biodiversità e sviluppare il proprio punto di vista attraverso l'osservazione della natura o la realizzazione degli arredi (aiuole, contenitori in legno, vasi in terracotta). |
| Risorse finanziarie necessarie | Docenti di sostegno in orario di lezione. Educatori individuati dal Comune. Educatori reclutati dalla scuola per il Progetto della Provincia sugli Interventi Educativi per gli alunni disabili. Tale attività potrà essere inclusa anche nei P.E.Z. Area del Sostegno. |
| Risorse umane | Tutti i docenti di sostegno del Liceo Musicale e Classico. |
| Altre risorse necessarie | Spazi adatti alla realizzazione del progetto. |
| Indicatori utilizzati | Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito affettivo relazionale, di comprensione della situazione e di autonomia. |
| Stati di avanzamento | Il progetto risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto. In corso di realizzazione potranno verificarsi variazioni e/o rallentamenti per via delle contingenze dettate dalla situazione epidemiologica in atto. |
| Valori / situazione attesi | Crescita dell'alunno negli ambiti oggetto di osservazione. |

| ONDABLU | |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Ondablu: attività motoria in acqua |
| Referente | Prof.ssa Stefania Giosa |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2019-'22, di seguito elencati: - favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola; - promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno; - contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le disuguaglianze ed i pregiudizi; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione; - promuovere l'autostima; - concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati. |
| Situazione su cui interviene | Il progetto è dedicato ad alcuni alunni con disabilità che frequentano il nostro Istituto ed ha come finalità il potenziamento della capacità senso-motoria; il miglioramento delle capacità di relazione, percezione ed interazione del soggetto; il favoreggiamento della costruzione di un'immagine positiva di sé e delle proprie abilità espressive; l'incoraggiamento al movimento in acqua e all'interazione con il mondo circostante ; il potenziamento dello sviluppo psico-fisico armonioso dell'alunno. |
| Attività previste | Il progetto indirizzato ai ragazzi con disabilità consiste in una serie di attività di: - educazione all'acqua , che si rivolge alla sfera morfologico-funzionale della personalità ed ha come obiettivo primario non tanto l'insegnamento delle tecniche di nuoto quanto una vera e propria sensibilizzazione verso questo ambiente. Naturalmente attraverso l'esperienza del nuoto vengono stimolate anche le capacità di apprendimento e di controllo motorio, quindi tutta la coordinazione. - educazione attraverso l'acqua , che si pone invece finalità più generali, rivolte agli aspetti cognitivi, affettivi e sociali della personalità: il superamento della paura dell'acqua, la risoluzione dei problemi motori legati ad un nuovo ambiente così diverso da quello abituale, la conquista di nuovi equilibri, l'arricchimento della percezione, hanno infatti un'influenza estremamente positiva sulle altre aree della personalità. |
| Risorse finanziarie necessarie | Docenti di sostegno in orario di lezione. Educatori individuati dal Comune. Educatori reclutati dalla scuola per il Progetto della Provincia sugli Interventi Educativi per gli alunni disabili. |
| Risorse umane | Tutti i docenti di sostegno del Liceo Musicale e Classico. |
| Altre risorse necessarie | Piscine comunali adatte alla realizzazione del progetto. |
| Indicatori utilizzati | Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito affettivo relazionale, di comprensione della situazione e di autonomia. |
| Stati di avanzamento | Il progetto risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto. In corso di realizzazione potranno verificarsi variazioni e/o rallentamenti per via delle contingenze dettate dalla situazione epidemiologica in atto. |
| Valori / situazione attesi | Crescita dell'alunno negli ambiti oggetto di osservazione. |

| LIBRAIO PER UN GIORNO | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | Libraio per un giorno |
| Referente | Prof.sse Valentina Zirilli e Stefania Giosa |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2019-'22, di seguito elencati: - favorire l'accoglienza e la piena partecipazione di tutti alla comunità della classe ed al contesto scuola promuovendo la connessione tra il territorio e la scuola; - promuovere e rafforzare le potenzialità di ogni alunno e la sua autostima;; - contribuire a costruire un clima relazionale positivo in ogni classe, valorizzando le differenze individuali ed erodendo le diseguaglianze ed i pregiudizi; - estendere progressivamente gli ambiti di autonomia/potenzialità di ogni alunno; - progettare esperienze che incrementino la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione; - concordare strategie inclusive di presentazione dei contenuti e valutazione delle conoscenze; - realizzare interventi che rispondano a specifici bisogni rilevati. |
| Situazione su cui interviene | Il progetto è dedicato ad alcuni alunni con disabilità (e non) che frequentano il nostro Istituto ed ha come finalità l'esplorazione di contesti extrascolastici in continuità con il lavoro svolto in aula, ove ritrovare elementi di conoscenza e introduzione alla realtà: i libri. Attraverso la manipolazione, il riconoscimento e l'organizzazione dei libri i ragazzi avranno modo di connettersi con un nuovo contesto, con l'altro e conseguentemente con se stessi. In un ambiente precedentemente esplorato, conosciuto ed organizzato (librerie del territorio coinvolte) gli alunni avranno modo di sperimentare l'attività di libraio suggerendo, proponendo e sfogliando, offriranno poi il loro personale suggerimento e indicazione. |
| Attività previste | Il progetto indirizzato ai ragazzi con disabilità (e non) consiste nel organizzare delle giornate in libreria dove, dopo aver esplorato e preso confidenza con l'ambiente precedentemente conosciuto attraverso delle visite, essi si cimenteranno nell'attività di riordino, catalogazione (in continuità con l'attività di catalogazione già espletata nella biblioteca scolastica) e consiglio all'utenza, che potrà configurarsi anche con lo stesso gruppo classe. Queste attività lavoreranno su più piani diversi e contemporaneamente. Infatti aiuterà a consolidare l'esplorazione di un ambiente extrascolastico, darà modo di applicare la didattica laboratoriale attraverso la messa in opera di esperienze di riconoscimento, organizzazione spaziale e tematica. Allo stesso tempo potrà far esprimere l'alunno sul piano dell'associazione degli stati emotivi legati all'oggetto libro come veicolo di contenuti. Far "incontrare" la domanda (lettore) con l'offerta (libro) rappresenta infatti una sfida in termini di consapevolezza di sé e dell'altro. Non trascurabile è la soddisfazione che ne deriva, e l'apertura su orizzonti di interazione nuovi e di reciproco interesse. |
| Risorse finanziarie necessarie | 10 ore di attività di non insegnamento per il/i coordinatore/i del progetto. Docenti di sostegno. Esperti esterni. Educatori individuati dal Comune. Educatori reclutati dalla scuola per il Progetto della Provincia sugli Interventi Educativi per gli alunni disabili. Tale attività potrà essere inclusa anche nei P.E.Z. Area del Sostegno. |
| Risorse umane | Tutti i docenti di sostegno del Liceo Musicale e Liceo delle Scienze Umane. |
| Altre risorse necessarie | Collaborazione fattiva di librerie selezionate del territorio e altri spazi scolastici adatti alla realizzazione del progetto. |
| Indicatori utilizzati | Monitoraggio attraverso apposita griglia delle competenze connesse all'ambito affettivo relazionale, di comprensione della situazione e di autonomia. |
| Stati di avanzamento | Il progetto risulta adeguato a quei bisogni di comunicazione e di autonomia degli studenti, per i quali è stato elaborato, pensato e proposto. In corso di realizzazione potranno verificarsi variazioni e/o rallentamenti per via delle contingenze dettate dalla situazione epidemiologica in atto. |
| Valori / situazione attesi | Crescita dell'alunno negli ambiti oggetto di osservazione. |

PROGETTI TRASVERSALI di Intersezione

| ARMONIOSAMENTE INSIEME! | |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione progetto | Armoniosamente insieme! |
| Referenti | Prof.sse Stefania Giosa e Maria Teresa Greco |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <p>Il progetto è in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi del PTOF 2019-22, di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. ➤ Definizione di un sistema di Orientamento. ➤ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati. ➤ Incremento e consolidamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. <p>Il progetto è riconducibile alle azioni atte alla diffusione della cultura umanistica e delle pratiche della creatività promosse dal "Progetto Regionale Toscana Musica" e dal progetto regionale "Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio culturale".</p> |
| Situazione su cui interviene | <p>Il progetto scaturisce da alcune osservazioni sul rapporto tra il nostro Liceo Musicale e le altre Scuole del territorio senese. In particolare si riscontra che sono assenti collaborazioni musicali con le scuole dell'infanzia e primaria, mentre ne è universalmente riconosciuta l'importanza formativa e, per contro, è pedagogicamente acquisito che il senso musicale e quindi l'interesse attivo alla musica nascono e si manifestano nella prima età della ragione. Inoltre, appare del tutto inadeguata la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, limitata ad alcune sporadiche occasioni e con un esiguo numero di partecipanti. Non esiste poi traccia di collaborazioni con le altre scuole secondarie di secondo grado del territorio dove scarseggia la cultura musicale (persino laddove invece sarebbe necessaria un'efficace educazione musicale) e dove si insegnano la letteratura e la storia delle arti figurative, ma non si dà spesso notizia dell'esistenza della produzione musicale. Con tali premesse è inevitabile che risulti fortemente pregiudicata per gli studenti la possibilità di un organico accostamento scolastico alle scuole musicali con la conseguenza di una grave limitatezza dello studio della musica nel suo insieme. Tra le idee di fondo del nostro progetto vi è quella di ri-considerare la Musica come uno degli elementi forti di continuità tra le scuole del territorio e il Liceo Musicale, continuità dettata in larga misura da un deciso incremento, qualitativo e quantitativo, dell'attività musicale di base in tutti i gradi di scuola, che, grazie all'apporto di figure di docenti ed esperti del settore, saranno così aperti alla musica e messi in condizione di conoscere, intendere e praticare quest'arte.</p> |

| | |
|--------------------------------|---|
| Attività previste | Nelle scuole dell'infanzia, data l'importanza che assume la dimensione esperienziale, sarà importante proporre attività basate sulle esperienze dirette e il vissuto personale (metodo Dalcroze). Nelle scuole primarie le attività musicali si porranno in continuità con le esperienze realizzate nelle scuole dell'infanzia e nell'ambiente familiare (giochi, attività di lettura e di esecuzione, anche con l'uso dello strumentario Orff). Nelle scuole secondarie di primo grado sarà potenziata l'offerta formativa con: l'introduzione di attività legate a pratiche di strumenti nuovi quali gli archi; l'adesione ad un coro di Voci bianche; la costruzione di un'orchestra per attività di musica d'insieme. Il progetto con le scuole secondarie di primo grado si concluderà con l'organizzazione di una Rassegna musicale. Nelle scuole secondarie di secondo grado sarebbe auspicabile che gli studenti avessero la possibilità di sviluppare conoscenze sull'evoluzione del pensiero musicale ricostruendo i percorsi storici ed estetici del linguaggio musicale attraverso l'ascolto di repertori diversi di epoca e di stile, con uno sguardo all'antropologia della musica (pratiche musicali e contesti sociali), all'etnomusicologia (attraverso proposte di ascolto che comprendono esempi di cultura e di tradizione popolare) e alla pedagogia della musica (con proposte di percorsi e materiali particolarmente orientati ed orientabili all'educazione musicale in genere). |
| Risorse finanziarie necessarie | 30 ore di insegnamento per attività presso scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado. 10 ore di attività di non insegnamento per i coordinatori delle attività. |
| Risorse umane | Tutti i docenti curricolari e di sostegno del Liceo Musicale. Esperti esterni reclutati dalla scuola. Docenti delle scuole del territorio interessati. |
| Altre risorse necessarie | Spazi stimolanti adatti allo svolgimento delle attività ed attrezzature audio-foniche in essi presenti. |
| Indicatori utilizzati | Apposita griglia delle competenze connesse all'ambito espressivo e comunicativo degli alunni e monitoraggio della motivazione verso le attività proposte. |
| Stati di avanzamento | Azioni di monitoraggio. In corso di realizzazione potranno verificarsi variazioni e/o rallentamenti delle attività per via delle contingenze dettate dalla situazione epidemiologica in atto. |
| Valori / situazione attesi | Un monitoraggio interno si occuperà di verificare: la presenza e il contributo dei singoli attori chiave coinvolti e la funzionalità della rete di interesse; la strutturazione del progetto, la rilevanza del contributo di tutti i soggetti coinvolti; la necessità di integrare con altre eventuali specifiche competenze; la pianificazione dei tempi; l'adeguatezza delle risorse; la fase di sviluppo didattico del progetto (qualità degli interventi realizzati da docenti e/o esperti esterni); la coerenza tra contenuti del progetto ed obiettivi formativi con l'eventuale necessità di riprogettare l'intervento; la fase di verifica finale degli esiti (risultati ottenuti dagli allievi sul piano educativo e dell'apprendimento, ricaduta sulla qualità complessiva del servizio); la sensibilizzazione degli alunni e delle famiglie ai percorsi formativi musicali. |

Suoni fuori scena – espressioni di resilienza

| | |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione progetto | <p style="text-align: center;">Percorso laboratoriale di crescita ed espressione artistica per esprimere la coralità dei diversi indirizzi dei licei del Piccolomini</p> <p style="text-align: center;">Cinema, musica, teatro, scrittura creativa, arte contemporanea, danza</p> |
| Referente | Prof. Marco Amabile, S. Giosa, Greco, V. Zirilli, Bianchini, Marta Parmeggiani, Torres, aperto inoltre a tutti i docenti interessati e che hanno desiderio di collaborare e partecipare |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <ul style="list-style-type: none"> • Scoperta del personale potenziale creativo ed artistico • Scoperta e potenziamento delle capacità comunicative • Public speaking • Potenziamento della capacità di gestione delle emozioni di fronte alle prove • Potenziamento della capacità di lettura e d'introspezione del testo, della trama e del personaggio • Potenziamento della capacità di concentrazione e di gestione dello spazio e del tempo e imparare a lavorare in équipe • Favorire l'inclusione tra i ragazzi potenziando la fiducia in se stessi e la consapevolezza della propria straordinaria qualità e originalità |
| Situazione su cui interviene | <p>Tutti gli studenti di tutte le classi di tutti i licei</p> <p>Inclusione</p> |
| Attività previste | <p>- 15 incontri pomeridiani di laboratori (2 ore); laboratorio teatrale (dizione, movimento scenico, improvvisazione) laboratorio di scrittura creativa, di arte contemporanea (installazione, cortometraggi), laboratorio coro ed orchestra, laboratorio per la creazione di scenografie e costumi/oggetti di scena</p> <p>- evento conclusivo: itinerario artistico che comprenderà brani eseguiti dal vivo dall'orchestra e coro, momenti recitativi dal vivo, cortometraggi, installazioni artistiche, opere pittoriche</p> <p>- monitoraggio della partecipazione e del raggiungimento degli obiettivi durante gli incontri e durante la performance finale;</p> |
| Risorse finanziarie necessarie | <p>A carico della scuola 30 ore per ogni docente</p> <p>Contributo per le spese a carico dei genitori degli alunni interessati (rimborso spese carburante per eventuali esperti esterni, materiale di scena, costumi, materiali per i laboratori, microfoni, fonici, etc)</p> <p>Il progetto è realizzato con la collaborazione dell'Ass. Possibility ed eventualmente con gli allievi dell'Accademia d'Arte drammatica e di sceneggiatura Silvio D'Amico</p> |

| | |
|----------------------------|---|
| Risorse umane (ore) / area | Le attività si svolgeranno durante l'ordinaria apertura pomeridiana della scuola: non si prevede quindi l'impiego di ulteriori risorse. |
| Altre risorse necessarie | - Un'aula o uno spazio adatti per poter disporre le attività laboratoriali - lettore CD o PC, casse amplificate, tavoli da disegno, aule per le prove di orchestra e coro, aula multimediale per la creazione dei cortometraggi, locandine e inviti - La serata conclusiva, in uno spazio messo a disposizione del comune di Siena, sarà una serata di beneficenza per raccogliere fondi per la piantumazione di alberi |
| Indicatori utilizzati | Partecipazione e coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte. |
| Stati di avanzamento | Da novembre 2020 ad aprile 2021. Novembre –dicembre: fase laboratoriale - definizione dei diversi progetti nelle diverse aeree, individuazione dei partecipanti Entro il 1 febbraio planning dell'evento finale consegna dei copioni e delle partiture musicali Febbraio - Prove – consegna delle installazioni e delle opere pittoriche Marzo - prove generali e promozione evento 12 e/o 14 aprile – evento conclusivo |
| Valori / situazione attesi | - Esercitare la creatività, affinare la sensibilità artistica |

Giornalismo: Radio e Web

| | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | – Percorso laboratoriale di teatro, scrittura creativa, arte contemporanea |
| Referente | Prof.Marco Amabile |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle capacità comunicative e creative • Public speaking • Potenziamento della capacità di gestione delle emozioni di fronte alle prove • Potenziamento della capacità di lettura e d'introspezione del testo, della trama e del personaggio • Potenziamento della capacità di concentrazione e di gestione dello spazio e del tempo e imparare a lavorare in équipe • Favorire l'inclusione tra i ragazzi potenziando la fiducia in se stessi e la consapevolezza della propria straordinaria qualità e originalità |

| | |
|--------------------------------|--|
| | |
| Situazione su cui interviene | Tutti gli studenti di tutte le classi di tutti i licei compreso il Liceo di Scienze Umane, qualora ne venga fatta richiesta, con particolare attenzione al primo biennio L'offerta può essere estesa ai docenti. |
| Attività previste | - 20 incontri pomeridiani di laboratori (1 ora);laboratorio teatrale(dizione, movimento scenico, improvvisazione)laboratorio di scrittura creativa, di giornalismo, di arte contemporanea(installazione, cortometraggi) - evento conclusivo; - monitoraggio della partecipazione e del raggiungimento degli obiettivi durante gli incontri e durante la performance finale; |
| Risorse finanziarie necessarie | A carico della scuola, 30 ore per il docente coordinatore del progetto, certificato dalla Rete Otis Contributo per le spese a carico dei genitori degli alunni interessati(rimborso spese carburante esperti esterni, materiale di scena, costumi, materiali per i laboratori, microfoni, fonici, etc) Il progetto è realizzato con la collaborazione dell'Ass. Possibility e con gli allievi dell'Accademia d'Arte drammatica e di sceneggiatura Silvio D'Amico |
| Risorse umane (ore) / area | Le attività si svolgeranno durante l'ordinaria apertura pomeridiana della scuola: non si prevede quindi l'impiego di ulteriori risorse. |
| Altre risorse necessarie | - Un'aula o uno spazio adatti per poter disporre in cerchio il gruppo dei partecipanti; - lettore CD o PC, casse amplificate; - La serata conclusiva al Teatro dei Rinnovati o dei Rozzi, sarà una serata di beneficenza, eventualmente si chiede di creare una convenzione con il Teatro |
| Indicatori utilizzati | Partecipazione e coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte. |
| Stati di avanzamento | Da novembre 2020 ad aprile 2021. |
| Valori / situazione attesi | - Esercitare la creatività, affinare la sensibilità artistica |

| | |
|--------------------------------------|---|
| Denominazione progetto | “Donacibo” |
| Referente | Prof. Marco Amabile |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | Promuovere la cultura del dono e della solidarietà. |
| Situazione su cui interviene | Studenti di tutte le classi |
| Attività previste | Raccolta di generi alimentari |
| Risorse finanziarie necessarie | n. 1 ora per l’organizzazione della raccolta |
| Risorse umane (ore) / area | In collaborazione con un’associazione di volontariato che agisce nel territorio senese. |
| Altre risorse necessarie | Contenitori per la raccolta del cibo, forniti dall’Associazione. |
| Indicatori utilizzati | Livello di consapevolezza e di collaborazione dimostrato dagli studenti. |
| Stati di avanzamento | Marzo 2020 |
| Valori / situazione attesi | Vivere un’esperienza concreta di condivisione e generosità. |

| <i>Festival della salute</i> | |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione progetto | |
| Referente | Prof. Marco Amabile |
| Obiettivo formativo cui si riferisce | <ul style="list-style-type: none"> • Fornire informazioni sugli aspetti attuali legati alla salute • Percepire l'aspetto polivalente legato alla salute: tecnologia, clima, adolescenza, formazione, sport |
| Situazione su cui interviene | Tutti gli studenti di tutte le classi di tutti i licei |
| Attività previste | - conferenze 12 e 13 novembre a Siena |
| Risorse finanziarie necessarie | A carico della scuola 2 ore per l'organizzazione Il progetto è realizzato con la collaborazione del Festival della Salute- Eventi diversi |
| Risorse umane (ore) / area | Docenti nel proprio orario di servizio |
| Altre risorse necessarie | - Non previste |
| Indicatori utilizzati | Partecipazione e coinvolgimento degli studenti nelle attività proposte. |
| Stati di avanzamento | Raccolta autorizzazioni |
| Valori / situazione attesi | Portare l'attenzione alla salute attraverso gli approfondimenti scientifici e di attualità, svolti da professionisti dei settori |

Risorse umane

Considerando il piano curricolare della sezione (come risulta al punto 3), l'organico-classi e il relativo piano-cattedre previsionale per il triennio 2019/22, allo scopo di proseguire nel percorso già avviato e dare piena attuazione a diversi progetti inseriti nel Piano di ampliamento dell'offerta formativa, elenchiamo di seguito le richieste di potenziamento necessarie per la progettazione triennale 2019/22:

- 1 docente della A 13 (ex A052) Italiano, Latino, Greco
- 1 docente della A 11 (ex A051) Italiano, Latino possibilmente in possesso dell'abilitazione nella A13
- 1 docente della A24 (ex A346) Lingua e civiltà straniera (inglese) con eventuale abilitazione per una seconda lingua straniera (Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese).
- 1 docente della A54 (ex A061) – Storia dell'Arte

• *Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali*

Le nostre necessità sono, allo stato attuale, ancora le seguenti:

1. Da almeno quaranta anni la Palestra rimane la grave carenza della scuola e i docenti tornano ancora a richiederla come necessità primaria. Nel frattempo, si rende urgente attrezzare il cortile esterno adiacente alla piccola palestra scolastica, ad uso attività di Scienze motorie, da praticarsi all'aperto.
2. carenza aule -
3. Costante monitoraggio dell'intero sistema informatico del plesso di Sant'Agostino, che presenta diffusi malfunzionamenti alla rete wireless, nei computer di classe e nel sistema di collegamento - proiezione tramite LIM, collegamento che nella maggior parte dei casi deve essere ancora messo a norma di sicurezza.
4. Una macchinetta per la produzione del ghiaccio con relativa borsa, utile e importante in caso di infortunio.
5. Il plesso necessita di un sistema di allarme collegato alle porte di emergenza sugli orti Tolomei, telecamere di sorveglianza su queste uscite e sull'ingresso principale. La portineria deve essere messa nelle condizioni di controllare afflusso e deflusso; ovvero la porta deve essere chiusa e dotata di videocitofono.
6. Insonorizzazione di alcune aule adibite a lezione di strumento

Per altre necessità acquisti, collegate all'attivazione dei progetti, se ne darà conto nella redazione delle schede di progetto da inserire nel presente documento dall'a.s. 2019/20.

9. Formazione in servizio docenti

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, fermo restando la centralità delle aree relative alla sicurezza e all'inclusione, condivisi con l'intero Istituto, i docenti del Liceo classico e musicale sceglieranno quali percorsi scegliere per la formazione tra quelli proposti dalla Commissione Formazione Docenti.

10. Riferimenti al PDM

Il presente documento è conforme alle priorità e agli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto 2019/22, sia per quanto concerne il valore riconosciuto ad una didattica indirizzata a favorire l'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza europea e all'importanza attribuita alle attività e ai progetti dedicati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche (vedi la progettualità dipartimentale e in particolare per le aree: Educazione alla cittadinanza e Educazione alla salute e per il Dipartimento Scienze Umane e Storia dell'Arte).

Per quanto concerne la priorità relativa all'Invalsi, la sezione intende proseguire il lavoro intrapreso nelle classi seconde per mantenere ed eventualmente migliorare i risultati finora raggiunti dal Liceo Classico, in linea se non addirittura superiori al livello raggiunto dalle altre scuole della regione e della nazione, e per migliorare quelli del Liceo Musicale che, soprattutto per la Matematica, risultano ancora al di sotto del livello suddetto.

Per le classi quinte invece dovranno entrare a regime le prove INVALSI di Italiano, Matematica, Inglese, come requisito di ammissione all'Esame di Stato; pertanto, anche sulla base del lavoro di preparazione svolto nell'a.s. 2018/19, i docenti continueranno a svolgere azioni informative e di supporto per gli studenti, incentivando una didattica orientata al conseguimento delle competenze oggetto di verifica.

Per quanto concerne il miglioramento dei risultati scolastici, si continueranno, qualora l'organico di potenziamento venga confermato ed incrementato, ad attivare percorsi di recupero permanente e di rafforzamento in ambito linguistico (lingua classiche e lingua inglese), mentre per la valorizzazione delle eccellenze, il piano di ampliamento dell'offerta formativa include non pochi, anche nuovi, progetti ed iniziative mirate ad incentivare percorsi per gruppi classe e personalizzati, volti al riconoscimento del merito. L'esperienza compiuta nello scorso triennio nell'ambito di rapporti con il territorio ed enti locali per la stipula di convenzioni (anche per i percorsi PCTO) e protocolli d'intesa, sempre finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, ha reso possibile ottimizzare il quadro degli enti, agenzie, associazioni accreditate a garantire alla nostra sezione percorsi formativi di qualità e congruenti ai nostri indirizzi. Dopo le esperienze compiute nel precedente triennio, la sezione intende proseguire ed ottimizzare le attività di monitoraggio a distanza, finalizzate a verificare le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso quinquennale di studi.

a.s. 2021/22

Redazione finale a cura del Responsabile di Sezione
Prof.ssa Elena Bozzi

Approvato nella sua predisposizione triennale dal Collegio dei Docenti della Sezione nella seduta del 04/10/18 e dal Collegio dei Docenti Unitario dell'Istituto nella seduta del 16/10/18.

Piano redatto per il triennio 2019-22 con il contributo dei Docenti della Sezione Liceo Classico-Musicale (Dipartimenti Disciplinari) e della "Commissione PTOF".

Aggiornato per l'a.s.2021/22 nelle riunioni del Collegio di Sezione e della Commissione PTOF del Liceo Classico-Musicale nei mesi di Settembre/Ottobre 2021,

Approvato per l'aggiornamento 2021/2022 il 20 Ottobre 2021 dal Collegio Unitario dei docenti dell'Istituto "E.S.Piccolomini".